

CLIO

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



ELF sviluppa per RENAULT una gamma completa di lubrificanti: oli motori, oli dei cambi manuali e automatici.

Nota: per ottimizzare il funzionamento del motore, l'utilizzo di un lubrificante può essere limitato a certi veicoli. Fate riferimento al libretto di manutenzione.



Stimolati dalla ricerca applicata in Formula 1, questi lubrificanti sono di altissima tecnologia.

Aggiornata con i tecnici RENAULT, questa gamma risponde perfettamente alle caratteristiche dei veicoli della marca.

► I lubrificanti ELF contribuiscono alle prestazioni del vostro veicolo.



RENAULT raccomanda i lubrificanti ELF omologati per le vostre sostituzioni e aggiunte. Chiedete consiglio alla Rete RENAULT o visitate il sito www.lubricants.elf.com



Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il **presente libretto d'istruzioni e di manutenzione** raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.



S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (in bar a freddo)

| | | | | | |
|---|------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Dimensioni dei pneumatici | 165/65 R15 81 T 185/60 R15 84 H | 195/50 R16 88 V | 185/60 R15 88 H | 175/65 R15 88 H | 185/65 R15 88 V |
| Dimensioni dei cerchi | 5,5 J 15 6 J 15 | 6,5 J 16 | 6 J 15 | 6 J 15 | 6 J 15 |
| Utilizzo non in autostrada | | | | | |
| – Anteriore | 2,2 | 2,4 | 2,3 | 2,3 | 2,2 |
| – Posteriore | 2,0 (3) | 2,2 | 2,0 (3) | 2,1 | 2,0 |
| Utilizzo in autostrada (1) | | | | | |
| – Anteriore | 2,3 | 2,5 | 2,4 | 2,4 | 2,2 |
| – Posteriore | 2,0 (3) | 2,2 | 2,0 (3) | 2,2 | 2,0 |
| Ruota di scorta di dimensione identica alle altre quattro ruote | 2,3 | – | 2,4 | 2,4 | 2,2 |
| Ruota di scorta intermedia (2) con pneumatici della dimensione 165/65 R15 81 T | 2,7 | | | | |
| Ruota di scorta intermedia (2) con pneumatici della dimensione 185/60 R15 88 H | – | 2,5 | – | | |

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

(1) **Specificità dei veicoli utilizzati a pieno carico** (Massa Max. Ammessa a pieno Carico) e **con traino di rimorchio**. La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Per conoscere le masse, leggete il paragrafo «Masse» al capitolo 6.

(2) Ruota di scorta le cui condizioni di utilizzo ridotte sono fornite su una etichetta che indica **80 km/h massimo**

(3) **Versioni station wagon**: la pressione dei pneumatici posteriori deve essere aumentata di **0,2 bar**.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (in psi a freddo)

| Dimensioni dei pneumatici | 165/65 R15 81 T 185/60 R15 84 H | 195/50 R16 88 V | 185/60 R15 88 H | 175/65 R15 88 H | 185/65 R15 88 V |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Dimensioni dei cerchi | 5,5 J 15 6 J 15 | 6,5 J 16 | 6 J 15 | 6 J 15 | 6 J 15 |
| Utilizzo non in autostrada | | | | | |
| – Anteriore | 32 | 35 | 33 | 33 | 32 |
| – Posteriore | 29 (3) | 32 | 29 (3) | 30 | 29 |
| Utilizzo in autostrada (1) | | | | | |
| – Anteriore | 33 | 36 | 35 | 35 | 32 |
| – Posteriore | 29 (3) | 32 | 29 (3) | 32 | 29 |
| Ruota di scorta di dimensione identica alle altre quattro ruote | 33 | – | 35 | 35 | 32 |
| Ruota di scorta intermedia (2) con pneumatici della dimensione 165/65 R15 81 T | 39 | | | | |
| Ruota di scorta intermedia (2) con pneumatici della dimensione 185/60 R15 88 H | – | 36 | – | | |

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

(1) **Specificità dei veicoli utilizzati a pieno carico** (Massa Max. Ammessa a pieno Carico) e **con traino di rimorchio**. La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **3 psi**.

Per conoscere le masse, leggete il paragrafo «Masse» al capitolo 6.

(2) Ruota di scorta le cui condizioni di utilizzo ridotte sono fornite su una etichetta che indica **80 km/h massimo**.

(3) **Versioni station wagon**: la pressione dei pneumatici posteriori deve essere aumentata di **3 psi**.



Capitolo 1: fate conoscenza con il vostro veicolo

| | |
|--|------|
| Chiave/Telecomando a radiofrequenza: generalità, utilizzo, chiusura centralizzata ad effetto globale | 1.2 |
| Carte RENAULT: generalità, utilizzo, chiusura ad effetto globale | 1.7 |
| Porte | 1.13 |
| Bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida | 1.18 |
| Sistema antiavviamento | 1.19 |
| Appoggiatesta - Sedili | 1.20 |
| Cinture di sicurezza | 1.24 |
| Dispositivi di sicurezza complementari | 1.28 |
| alle cinture anteriori | 1.28 |
| alle cinture posteriori | 1.32 |
| laterali | 1.33 |
| Sicurezza dei bambini: generalità | 1.35 |
| Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini | 1.37 |
| Montaggio del seggiolino per bambini | 1.39 |
| Disattivazione/Attivazione airbag passeggero anteriore | 1.46 |
| Posto di guida | 1.48 |
| Quadro della strumentazione | 1.52 |
| Computer di bordo | 1.59 |
| Volante | 1.72 |
| Display di informazioni | 1.73 |
| Ora e temperatura esterna | 1.74 |
| Retrovisori | 1.76 |
| Avvisatori acustici e luminosi | 1.78 |
| Illuminazioni e segnalazioni esterne | 1.79 |
| Regolazione dei fari | 1.84 |
| Tergivetro/Lavavetro | 1.85 |
| Serbatoio carburante (riempimento carburante) | 1.88 |

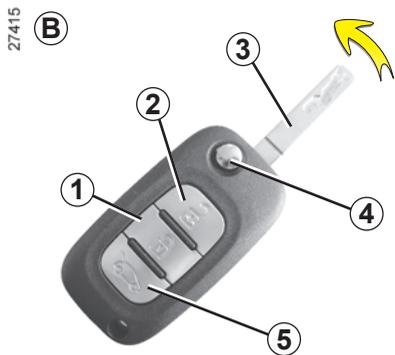
CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità



25028

Telecomando a radiofrequenza **A** o **B**

- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave di contatto-accensione e della porta conducente.



27415

- 4 Bloccaggio/Sbloccaggio dell'inserto della chiave del telecomando **B**.
Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il tasto **4**, quest'ultimo fuoriesce da solo.
Per reinserirlo nel relativo alloggiamento accompagnatelo a fondo nell'alloggiamento.
- 5 Bloccaggio/Sbloccaggio del solo portellone (per i telecomandi con tre pulsanti).

Portata del telecomando a radiofrequenza

Varia in funzione dell'ambiente circostante: fate attenzione quindi a non premere involontariamente i tasti del telecomando provocando il blocco o lo sblocco intempestivo delle porte del veicolo.

Interferenza

La vicinanza di certi oggetti (oggetti metallici, telefoni cellulari, zone sottoposte a forti radiazioni elettromagnetiche...), può provocare interferenze con la chiave e disturbare il funzionamento.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

In caso di smarrimento o di necessità di altre chiavi (o telecomando), rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una chiave, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso la Rete del marchio per procedere alle operazioni di inizializzazione dell'insieme.

Ad ogni veicolo possono essere attribuiti fino a quattro telecomandi.

Guasto del telecomando:

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

In questo caso: consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pila» del capitolo 5.

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

(A)



25027

(B)



27414

Apertura delle porte

Telecomando A o B

Premete il pulsante di sblocco **2**.

Lo sblocco è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Particolarità (per alcuni paesi):

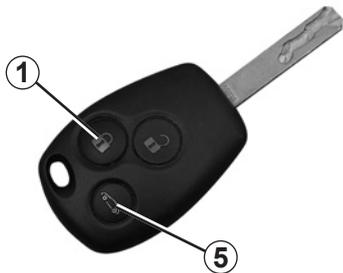
- una pressione del tasto **2** permette di sbloccare solo la porta conducente e lo sportello del carburante,
- due pressioni consecutive del pulsante **2** consentono di sbloccare le altre porte.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo (segue)

(A)

25028



Blocco delle porte

Telecomando A o B

Premete il tasto di blocco **1**.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile (porta, portellone) è aperta o chiusa male, le serrature si bloccano e sbloccano in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce non avviene.

27415

(B)



Sbloccaggio/bloccaggio solo del bagagliaio (per alcuni paesi)

Premete il pulsante **5** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

Lo sblocco è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

La chiusura del bagagliaio è confermata da due lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

Nota: con motore acceso, contatto inserito e in posizione accessori, i tasti della chiave non sono attivi.

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: chiusura ad effetto globale



Chiusura ad effetto globale delle parti apribili

(per alcuni paesi)

Questa funzione permette di chiudere gli elementi apribili impedendo l'apertura delle porte con le maniglie interne (in caso ad esempio di rottura di un vetro e di tentativo di apertura della porta dall'interno).



Per attivare la chiusura ad effetto globale

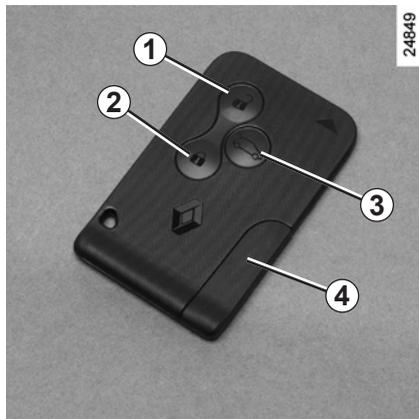
Premete due volte rapidamente il pulsante **1**.

Il blocco è indicato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo!

CARTE RENAULT: generalità



Carta RENAULT

- 1 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 2 Blocco di tutte le parti apribili.
- 3 Bloccaggio/Sbloccaggio dello sportello del bagagliaio.
- 4 Chiave di emergenza.

La carta RENAULT consente:

- lo sblocco e il blocco delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine successive);
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

La carta è alimentata da una pila che occorre sostituire non appena appare sul quadro della strumentazione il messaggio «Pila carta da sostituire» (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila», del capitolo 5).

Portata della carta RENAULT

Varia in funzione dell'ambiente circostante: fate attenzione quindi a non premere involontariamente i tasti della carta RENAULT provocando il blocco o lo sblocco intempestivo delle porte del veicolo.

Consigli

Non riponetne la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta Renault all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve periodo di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

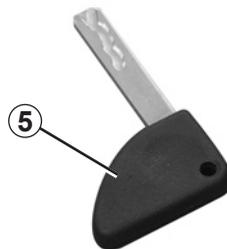
CARTE RENAULT: generalità (segue)



Chiave di emergenza integrata 4 o indipendente 5 (a seconda della versione del veicolo)

Si utilizza solo in situazioni eccezionali. Serve a bloccare o sbloccare la serratura della porta anteriore sinistra nel caso in cui la carta RENAULT non funzioni correttamente:

- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;
- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...



Per quanto riguarda l'uso della chiave di emergenza, consultate il paragrafo «Blocco/sblocco delle porte».

Una volta aperto il veicolo utilizzando la chiave di emergenza, introduce la carta RENAULT nel lettore per accendere il motore.

24851

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di smarrimento o di necessità di un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete RENAULT.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, dovrete recarvi presso la Rete RENAULT con il veicolo e **tutte le carte di cui disponete** per riprogrammare il sistema.

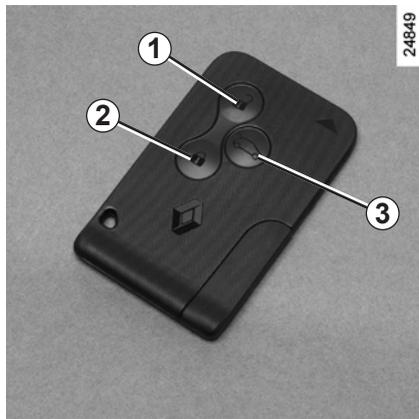
Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.

Guasto della carta RENAULT.

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5.

CARTA RENAULT: utilizzo in modalità telecomando



Sblocco delle porte

Premete il pulsante di sblocco **1**.

Lo sblocco è confermato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Blocco delle porte

Premete il tasto di blocco **2**.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa in modo non corretto, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, le parti apribili si bloccano e si sbloccano rapidamente senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo né delle frecce.

Sblocco/blocco solo del bagagliaio

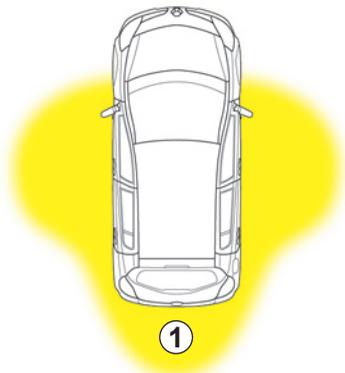
Premete il tasto **3** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

Lo sblocco è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

Il blocco è confermato da due lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

Nota: con motore acceso o contatto inserito, i tasti della carta sono inattivi.

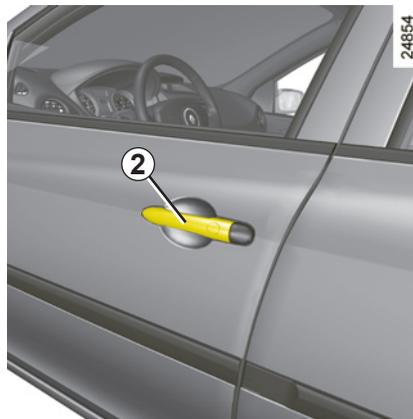
CARTA RENAULT: utilizzato in modalità accesso facilitato



Carta RENAULT: utilizzo in modalità accesso facilitato

Consente ulteriori funzionalità della modalità telecomando, senza manipolazione (in modalità accesso facilitato):

- il blocco/sblocco delle parti apribili (porte, bagagliaio e sportellino del carburante) se la carta è presente nella zona di accesso **1**;
- l'avviamento del motore se la carta è presente nell'abitacolo (leggete il paragrafo «Avviamento del motore» nel capitolo 2).



Sblocco delle porte e del bagagliaio

Con la carta RENAULT in tasca, avvicinatevi al veicolo.

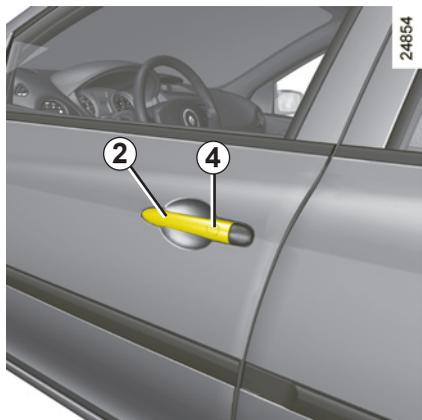
Non appena impugnate la maniglia **2** di una porta, tutte le parti apribili del veicolo si aprono. Quando premete il pulsante del bagagliaio **3**, si sblocca solo il bagagliaio.

Lo sblocco è confermato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



Non lasciate mai incustodito il veicolo con all'interno la carta RENAULT.

CARTA RENAULT: utilizzato in modalità accesso facilitato (segue)



Blocco delle porte e del bagagliaio

Con carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante 4 della maniglia della porta 2 o il pulsante 5 dello sportello del bagagliaio.

Il blocco è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Nota: la presenza di una carta RENAULT nella zona d'accesso attorno al veicolo è indispensabile per permettere il blocco tramite i pulsanti.



Se un elemento delle parti apribili (porta o bagagliaio) è aperto o mal chiuso, o se nel lettore è presente la carta, si verifica il blocco/sblocco in rapida successione delle parti apribili senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.

Se volete verificare la chiusura dopo aver bloccato le serrature tramite carta RENAULT o i pulsanti delle maniglie, potete tirare le maniglie delle porte senza che ciò provochi lo sblocco, a condizione di farlo entro **tre secondi** dalla chiusura.

Successivamente la modalità accesso facilitato sarà di nuovo attiva e qualsiasi azione sulla maniglia della porta provocherà lo sbloccaggio delle porte.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la carta RENAULT all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale), in quanto potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri), rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mani...).

Rischio di gravi lesioni.

CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale



Chiusura ad effetto globale delle parti apribili (per alcuni paesi)

Questa funzione permette di chiudere gli elementi apribili impedendo l'apertura delle porte con le maniglie interne (in caso ad esempio di rottura di un vetro e di tentativo di apertura della porta dall'interno).

Per attivare la chiusura ad effetto globale

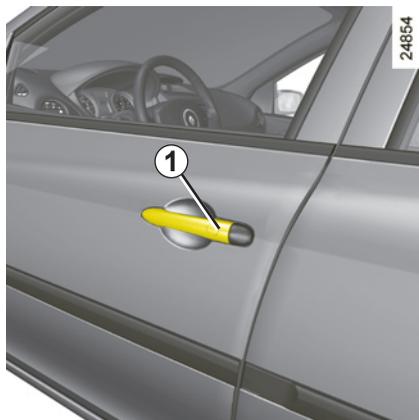
- premete due volte rapidamente il pulsante 2.
- o premete due volte rapidamente il pulsante delle maniglie delle porte o del logo del bagagliaio.

Il bloccaggio è confermato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo!

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE



Apertura dall'esterno

Dopo lo sbloccaggio del veicolo con il telecomando, della chiave o carta RENAULT, tirate la maniglia **1**.



Apertura dall'interno

Azionate la maniglia **2**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se un elemento apribile (porta o bagagliaio) è rimasto aperto e chiuso in modo non corretto, non appena il veicolo supera la velocità di 7 km/h circa, uno dei messaggi «bagagliaio aperto» o «porta aperta» (a seconda dell'elemento apribile chiuso male) appare sul quadro della strumentazione assieme ad una spia accesa.

Segnalazione dimenticanza carta

Quando si apre la porta del conducente, se la carta è rimasta nel lettore appare sul quadro della strumentazione il messaggio «togliere la carta» insieme ad un segnale acustico.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (segue)



Sicurezza dei bambini

Veicoli dotati di tasto 3

Premete il tasto **3** per bloccare l'apertura delle porte posteriori dall'interno ed impedire il funzionamento degli alzacristalli elettrici posteriori. La spia integrata al pulsante si accende.



Secondo il veicolo, in caso di anomalia:

- viene emesso un segnale acustico,
- un messaggio è visualizzato sul quadro della strumentazione,
- la spia integrata non si accende.



Dopo aver scollegato la batteria, il blocco delle porte posteriori deve essere riattivato premendo il tasto **3**.

La chiusura centralizzata è effettiva quando la spia è accesa.

Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può vietare il funzionamento degli alzacristalli e delle porte posteriori premendo il pulsante **3**.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la chiave inserita o la carta RENAULT all'interno dell'abitacolo con un bambino (o un animale), in quanto potrebbe far funzionare gli alzacristalli e rimanere bloccato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa premendo il tasto interessato. Rischio di lesioni.



Altri casi

Per impedire l'apertura di una porta posteriore dall'interno, spostate la levetta **4** e verificate, dall'interno, che la porta sia effettivamente bloccata.

Per sbloccare le porte posteriori, sollevate la levetta **4** e verificate dall'interno che la porta sia effettivamente sbloccata.

BLOCCO/SBLOCCO DELLE PORTE

Blocco/sblocco dall'esterno

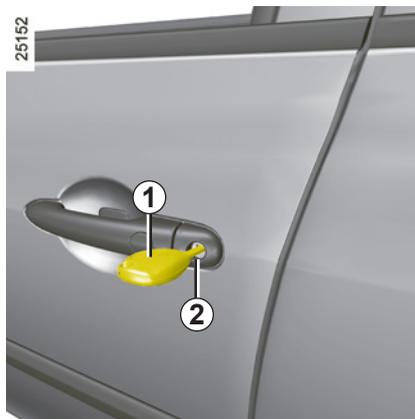
È possibile grazie al telecomando RENAULT: consultate i paragrafi «Chiave/telecomando a radiofrequenza: generalità» e «Carta RENAULT: generalità».

In alcuni casi, la chiave/telecomando a radiofrequenza e la carta RENAULT possono non funzionare:

- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica.

Vi sono quindi quattro possibilità:

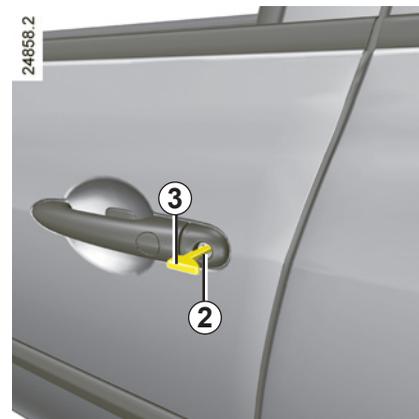
- utilizzo della chiave/telecomando o della carta RENAULT in prossimità del retrovisore esterno sinistro;



- utilizzo a seconda del veicolo della chiave del telecomando **1**, della chiave di emergenza integrata nella carta (o indipendente **3**) soltanto per la porta anteriore sinistra;

bloccaggio manuale di ciascuna delle porte (consultate le pagine seguenti);

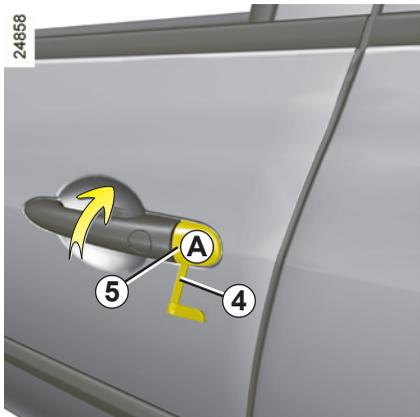
- utilizzo del comando interno di blocco/sblocco delle porte (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave **1** o **3**

Introducete la chiave nella serratura **2** quindi bloccate o sbloccate.

BLOCCO/SBLOCCO DELLE PORTE (segue)

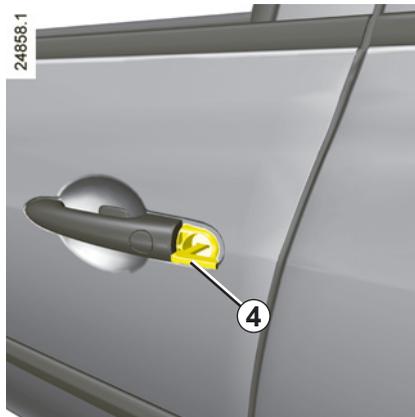


Blocco/sblocco delle porte dall'esterno (segue)

Utilizzo della chiave di emergenza integrata 4 alla carta RENAULT

Inserite l'estremità della chiave di emergenza 4 a livello dell'incavo 5.

Effettuate un movimento verso l'alto per togliere la protezione A.



Introducete la chiave 4 nella serratura e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.



Blocco manuale di ogni porta

Aprire la porta, girare la vite 6 con la chiave 4 e richiudete la porta. Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura delle porte potrà essere effettuata soltanto dall'interno azionando i comandi di apertura interni o con la chiave per la porta anteriore sinistra.

BLOCCO/SBLOCCO DELLE PORTE (segue)

Blocco/sblocco dall'esterno (segue)

Utilizzo del comando interno di blocco/sblocco delle porte.

Con contatto disinserito e una porta anteriore aperta, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul contattore 7.

Verificate di avere con voi la chiave o la carta RENAULT prima di scendere dal veicolo.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sblocco dell'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave, la carta RENAULT o la chiave di emergenza.

Bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno: contattore 7

Comanda simultaneamente le parti apribili (porte e bagagliaio) e lo sportellino del carburante.

Se una porta apribile è aperta o mal chiusa, si verifica un blocco/sblocco rapido delle porte apribili.



Per bloccare le serrature lasciando una parte apribile aperta (trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto...), o quando il veicolo è situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche, o in caso di guasto della chiave o della carta RENAULT: con contatto disinserito, premete per oltre cinque secondi il contattore 7.

Spia delle parti apribili

La spia integrata al contattore 7 vi informa dello stato di bloccaggio delle parti apribili:

- quando gli elementi apribili sono bloccati, la spia è accesa;
- quando gli elementi apribili non sono bloccati, la spia è spenta.

Quando azionate la chiusura delle porte, la spia rimane accesa per un minuto circa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o la carta RENAULT all'interno dell'abitacolo.

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA

Dovete innanzitutto decidere se desiderate attivare la funzione.

Per attivarla

In base al veicolo, con contatto inserito o motore acceso, premete il tasto **1** di chiusura elettrica delle porte per circa 5 secondi, fino a udire **un segnale acustico**.

Per disattivarla

In base al veicolo, con contatto inserito o motore acceso, premete il tasto **1** di chiusura elettrica delle porte per circa 5 secondi, fino a udire **un segnale acustico**.



Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Principio di funzionamento

Con veicolo in movimento, il sistema blocca automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 7 km/h.

L'apertura avviene:

- premendo il pulsante **1** di apertura delle porte.
- con veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta una delle porte posteriori, essa si bloccherà di nuovo automaticamente non appena il veicolo supera la velocità di 7 km/h circa;

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia del pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate innanzitutto la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono ben chiuse, rivolgetevi alla Rete RENAULT.

SISTEMA ANTIUVIAMENTO

Impedisce l'avviamento del motore a chiunque non disponga della chiave codificata di contatto-accensione del veicolo.

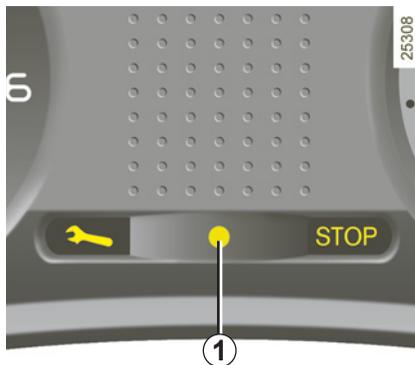
Il veicolo è automaticamente protetto pochi secondi dopo lo spegnimento del motore.

Principio di funzionamento

All'avviamento del motore, la spia **1** si accende fissa per alcuni secondi e poi si spegne (vedi paragrafo «Avviamento del motore», del capitolo 2).



Qualsiasi intervento o modifica del sistema antiavviamento (moduli elettronici, cablaggi, ecc.) può essere pericoloso. Va affidato unicamente al personale qualificato RENAULT.



Spia di protezione del veicolo

Dopo aver spento il motore, la spia **1** lampeggia ed il veicolo è protetto.

Spia anomalie di funzionamento

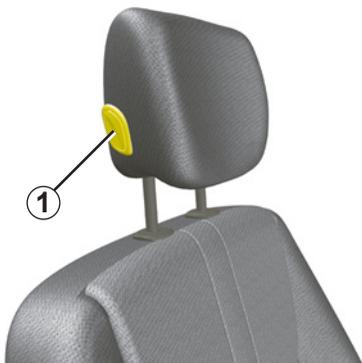
Se dopo un tentativo di avviamento la spia continua a lampeggiare oppure resta accesa fissa, il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento.

In questo caso, usate la seconda chiave o la seconda carta (in dotazione con il veicolo). Se il problema persiste, consultate la Rete RENAULT, la sola abilitata ad intervenire sul sistema di antiavviamento.

In caso di interferenze radio e/o di mancato riconoscimento della carta RENAULT accesso facilitato, spostate la carta o inseritela fino in fondo nel lettore.

APPOGGIATESTA ANTERIORE

24861



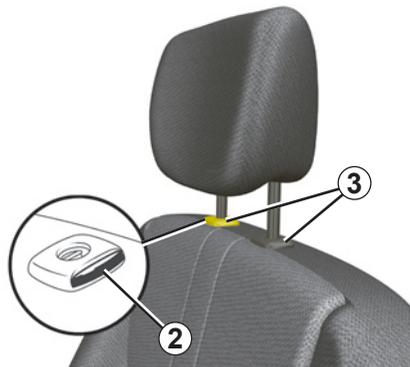
Per sollevarlo

(a seconda della versione del veicolo)
Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassarlo

(a seconda della versione del veicolo)
Premete il tasto **1** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

A seconda della versione del veicolo, la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.



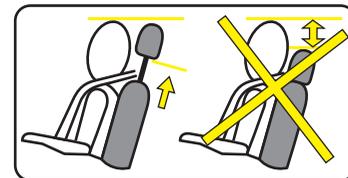
Per toglierlo

Sollevare l'appoggiatesta nella sua posizione più alta. Premete il pulsante **2** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Nota: dopo aver estratto l'appoggiatesta, fate attenzione a non modificare la posizione delle aste **3**.



Essendo l'appoggiatesta un elemento di sicurezza, controllate che sia presente prima dell'utilizzo del veicolo.



Per rimetterlo

Se la regolazione delle aste è stata modificata, tirate le aste **3** al massimo (attenzione ad allinearle e pulirle). In caso di problemi, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro).

Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto, verificate il suo corretto bloccaggio.

Premete il tasto **1** e abbassate l'appoggiatesta al massimo.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizioni di utilizzo

Premendo il tasto **A** del blocco **1**, fate salire l'appoggiatesta al massimo per utilizzarlo in posizione alta. Abbassatelo fino al bloccaggio per utilizzarlo in posizione bassa.

Posizione riposta

Premete il tasto **A** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

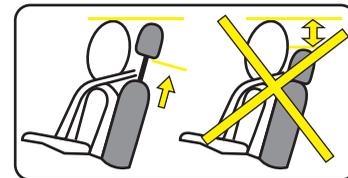


Per toglierlo

Premete il tasto **A** del blocco **1** e togliete l'appoggiatesta.

Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle guide, premete la linguetta di ogni asta dell'appoggiatesta e abbassate l'appoggiatesta.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, verificatene la presenza ed il corretto collocamento.

SEDILI ANTERIORI



Per avanzare o indietro

Sollevate la maniglia **1** sotto il sedile per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione più adatta, rilasciate la leva e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Per regolare l'altezza della seduta del sedile conducente

Azionate la leva **2** ripetutamente:

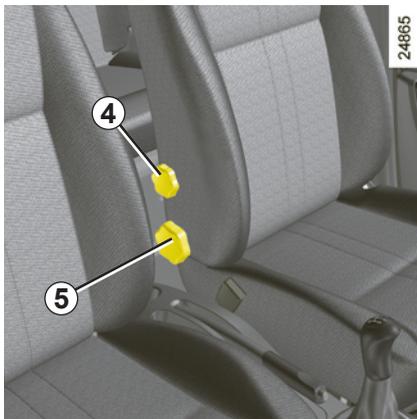
- verso l'alto per sollevarlo;
- verso il basso per abbassarlo.

Sedili termici

Con contatto inserito, premete il pulsante **3** del sedile. La spia integrata al pulsante si accende.

Il sistema, che è regolato tramite termostato, determina se il riscaldamento è necessario o meno.

SEDILI ANTERIORI (segue)



Per inclinare lo schienale

Ruotate la manopola **5** per modificare l'inclinazione dello schienale fino alla posizione desiderata.

Per regolare il comfort del sedile conducente a livello lombare

Azionate la maniglia **4**.



Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.



Come accedere ai posti posteriori versioni tre porte

Sollevate la levetta **6**, spostate lo schienale, quindi fate scorrere il sedile in avanti.

Per riportare il sedile alla posizione iniziale (posizione memorizzata in base al veicolo):

- fate scorrere il sedile indietro fino al relativo bloccaggio;
- sollevate lo schienale fino al relativo bloccaggio.

Assicuratevi che il sedile sia bloccato correttamente.

Nel caso in cui, una persona, un oggetto o un seggiolino per bambini impedisce il bloccaggio dei sedili anteriori, eseguite le seguenti operazioni:

- fate scendere gli occupanti del veicolo e toglie gli oggetti ingombranti dei posti posteriori;
- bloccate nuovamente il o i sedili nella posizione iniziale;
- spostate il o i sedili in avanti in modo da liberare lo spazio sufficiente;
- fate salire nuovamente gli occupanti, rimettete gli oggetti o il seggiolino per bambini nei posti posteriori.



Verificate che nulla impedisca il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Se ciò si verifica, toglie l'oggetto che ingombra la parte posteriore.

Ripetete l'operazione fino a quando il sedile non è bloccato correttamente.

Prima di accendere il motore ed effettuare un viaggio, verificare il corretto bloccaggio dei sedili.

Rischio di spostamento del sedile sulle guide in fase di accelerazione e di frenata.

CINTURE DI SICUREZZA

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Prima di accendere il motore:

- **procedere innanzitutto alla regolazione della posizione di guida,**
- **poi, alla regolazione della cintura di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.**



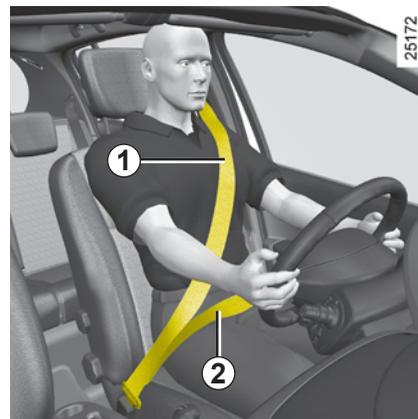
Le cinture di sicurezza non regolate correttamente possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale** del sedile (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, ecc....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto delle vertebre lombari.
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate.
- **Regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per una protezione massima l'estremità superiore dell'appoggiatesta deve corrispondere con la sommità della testa.
- **Regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità.
- **Regolate la posizione del volante.**

Consultate il paragrafo «Volante» del capitolo 1.



Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cinghia bandoliera **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (segue)



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza

Spostate il pulsante **3** per selezionare la vostra posizione di regolazione in modo che la cinghia a bandoliera **1** aderisca al corpo come detto in precedenza.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi** ed inserite la staffa **4** nel modulo **6** (verificate il bloccaggio tirando la staffa **4**). Se la cintura si blocca prima di poterla allacciare, tornate indietro riavvolgendone un buon tratto e quindi svolgetela nuovamente.

Se la cintura è completamente bloccata:

- tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm;
- lasciate che la cintura si riavvolga normalmente;
- tiratela di nuovo lentamente;
- se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete RENAULT.



Spia di allarme della cintura di sicurezza conducente non allacciata

All'avviamento e fino a quando la cintura del conducente non è allacciata si accende fissa poi, quando il veicolo raggiunge i 10 km/h circa, lampeggia ed emette un segnale acustico per circa 90 secondi.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **5** del modulo **6**: la cintura viene riavvolta.

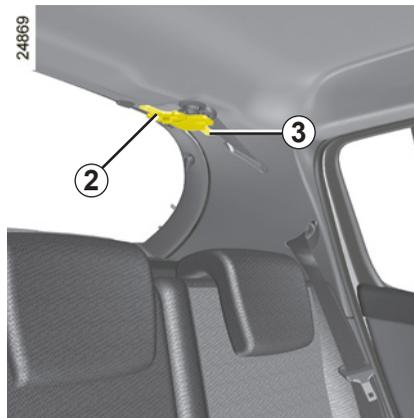
Per facilitare quest'operazione accompagnate la staffa.

CINTURE DI SICUREZZA (segue)



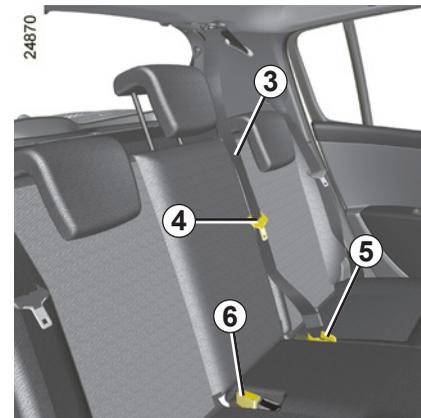
Cinture posteriori laterali 1

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.



Cintura posteriore centrale

Svolgete lentamente la cintura 3 dalla sua sede, quindi inserite la staffa 2 nella scatola nera corrispondente 5.



Fissate la staffa scorrevole 4 nella scatola rossa corrispondente 6.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA (segue)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



– Non si può apportare nessuna modifica agli elementi del sistema di ritegno montato d'origine: cinture e sedili nonché i loro fissaggi.

Per casi particolari (ad es: installazione di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete RENAULT.

- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli ...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente grave, fate sostituire le cinture in servizio all'atto della collisione. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Quando ricollocate il sedile unico posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Mentre guidate, se necessario, regolate la posizione e la tensione della cintura.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nel modulo di bloccaggio appropriato.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE

A seconda della versione del veicolo possono comprendere:

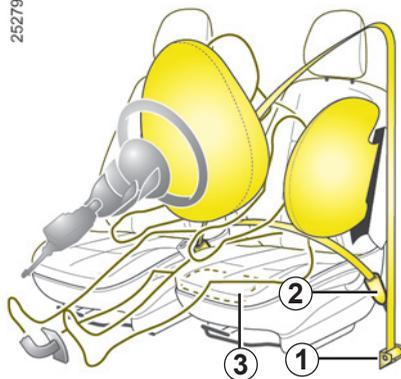
- pretensionatori;
- pretensionatori ventrali (per la versione cinque porte);
- limitatori di sforzo del torace;
- airbag frontali conducente e passeggero;
- airbag antiscivolo (per la versione a tre porte).

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o congiuntamente nel caso di uno scontro frontale, laterale o posteriore.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore della cintura ventrale o dell'airbag antiscivolo per trattenere l'occupante sul sedile, l'airbag frontale «piccolo volume» e i limitatori di sforzo;
- l'airbag «grande volume».

25279



Pretensionatori

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pistone **1** che ritrae istantaneamente la cintura;
- il pistone **2** sui sedili anteriori (per la versione cinque porte), o l'airbag antiscivolo **3** (per la versione tre porte).

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante e a farlo meglio aderire al sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.



Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.

Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innesco deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi al Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

Limitatore di sforzo al torace e al bacino

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e, a seconda del veicolo, sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) ed un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema Airbag si compone di:

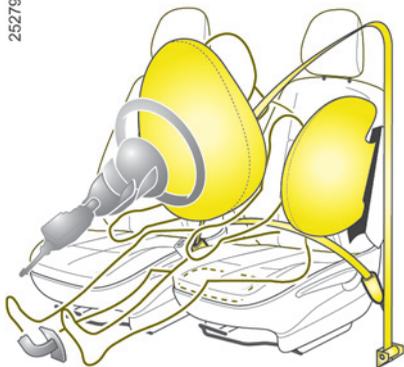
- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico intelligente comune che integra il sensore urti e controlla il sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica sul quadro della strumentazione.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

25279



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

25310

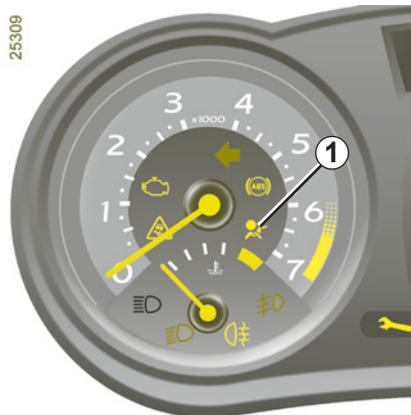


Particolarità dell'airbag frontale

In funzione della violenza dell'urto l'airbag frontale gonfia un cuscino che ha due possibili volumi di azionamento:

- airbag «piccolo volume», è il primo grado di apertura;
- airbag «grande volume», le cuciture si strappano in modo da ottenere un volume di gonfiaggio maggiore (caso degli urti più violenti).

25309



Anomalie di funzionamento

La spia 1  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'Airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo airbag.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) al cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete RENAULT).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'Airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'Airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Avvertenze riguardanti l'airbag antiscivolamento

- L'apertura dell'airbag antiscivolamento può proiettare violentemente degli oggetti posti sulla seduta del sedile.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(Leggete il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» al capitolo 1.)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

A seconda della versione del veicolo possono comprendere:

- **pretensionatori della cintura integrata agli avvolgitori per le cinture laterali,**
- **limitatore di sforzo.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto, possono presentarsi due casi:

- la protezione è assicurata soltanto dalla cintura;
- il pretensionatore scatta per tendere la cintura.

Pretensionatori delle cinture di sicurezza posteriori

Il sistema funziona solamente dopo l'inserimento del contatto del veicolo.

Nel caso di uno scontro **frontale** violento, un pistone fa ritrarre istantaneamente la cintura, facendola aderire al corpo ed aumentandone l'efficacia.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

- Al fine di evitare un azionamento intempestivo dei pretensionatori e le relative conseguenze sulle persone, il personale RENAULT è il solo abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innescio deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete RENAULT per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di un airbag inserito nella parte superiore del veicolo che si dispiega lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urto laterale.

Un'etichetta sul parabrezza e sui rivestimenti vicino al lunotto posteriore vi ricorda la presenza di dispositivi complementari (airbag, pre-tensionatori...) nell'abitacolo.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag necessitano di foderine specificatamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete RENAULT per sapere se queste foderine sono disponibili nella RENAULT Boutique. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la porta ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

Lo smontaggio o la modifica del sedile e dei rivestimenti interni è vietato, tranne se affidato al personale qualificato della Rete RENAULT.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dall'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo Airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete RENAULT).
- Per preservare il corretto funzionamento, e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete RENAULT è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema Airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate i nuovi utilizzatori di queste condizioni d'impiego consegnando il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete RENAULT per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza per bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!

Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarla correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



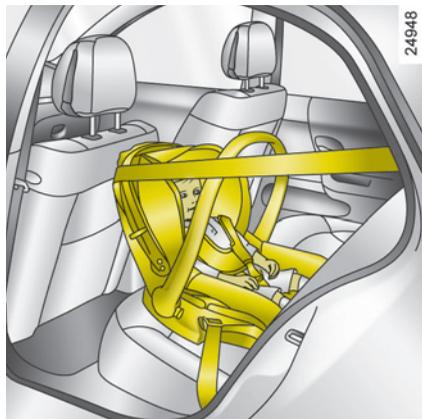
Non lasciate mai incustodito un bambino nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

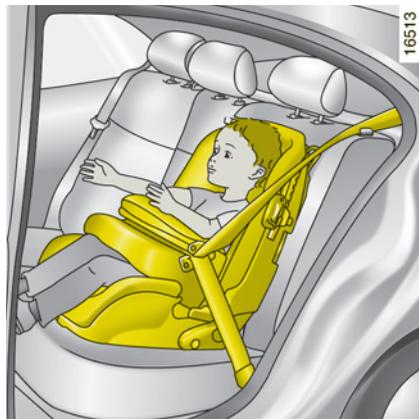
SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini con schienale rivolto in senso contrario alla marcia

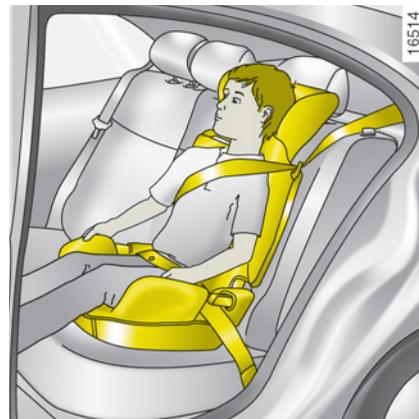
La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo finto che le sue dimensioni lo permettono. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere rilasciata o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 attacchi;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

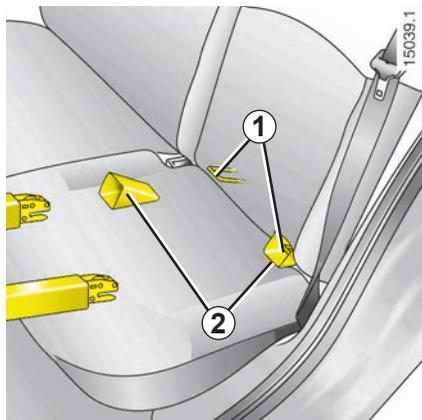
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX, se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



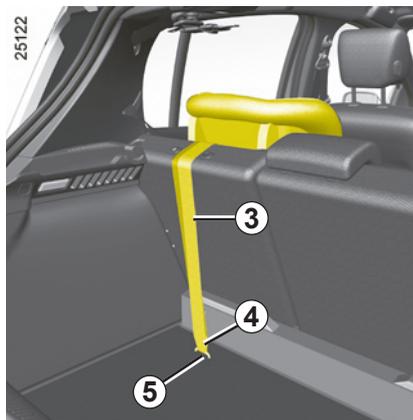
Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (segue)



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed i bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.



- a seconda della versione del veicolo, sganciate la protezione **6** del pianale amovibile quindi fate passare la cintura **3**.
- fissate il gancio **4 tassativamente** sull'anello **5** o sull'anello posto sotto la protezione **6** contrassegnato con la stampigliatura , quindi tendete la cintura.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini

Alcuni sedili non sono autorizzati al montaggio di seggiolini per bambini. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per veicolo al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, sollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Avanzate al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, poi indietreggiate il(i) sedile(i) disposto(i) davanti in conformità al libretto del seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

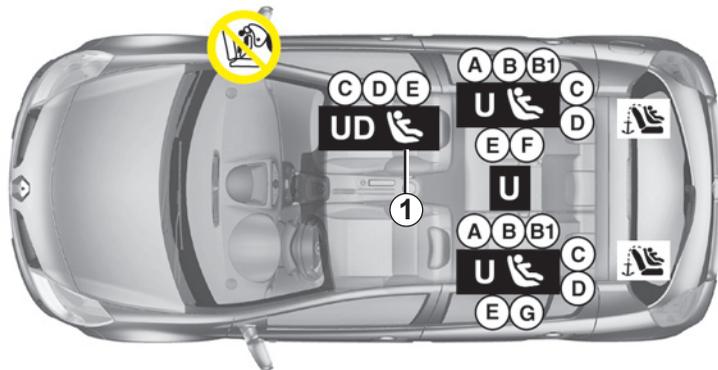
Nel posto posteriore centrale

Verificate che la cintura sia adatta per il fissaggio del vostro seggiolino per bambini. Consultate la Rete del marchio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

SICUREZZA BAMBINI: illustrazione del montaggio (versioni 3 e 5 porte)



28274



= Verificate lo stato dell'airbag prima di far sedere un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

UD = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **esclusivamente** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX



= Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

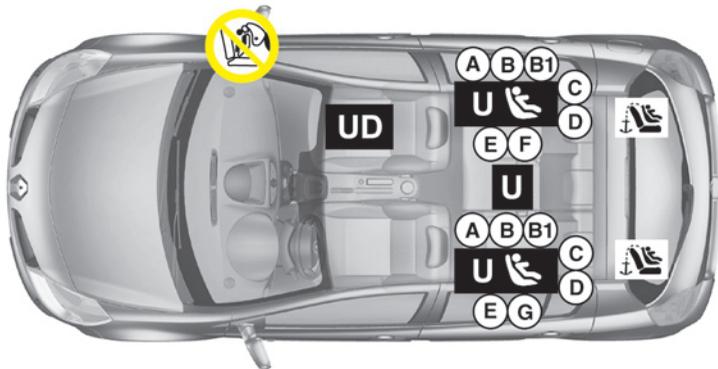


= I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli attacchi si trovano nel bagagliaio.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
 - C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
 - D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
 - F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).
- 1** = Solo i veicoli a tre porte sono dotati dell'ISOFIX a 2 attacchi sul posto passeggero anteriore.

SICUREZZA BAMBINI: illustrazione del montaggio (versione station wagon)



28285



= Verificate lo stato dell'airbag prima di far sedere un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

UD = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **esclusivamente** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX



= Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



= I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli attacchi si trovano nel bagagliaio.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA BAMBINI: tabella del montaggio (versioni 3 e 5 porte)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

| Tipo di seggiolino per bambini | Peso del bambino | Dimensione del seggiolino ISOFIX | Posto anteriore passeggero (1) (2) | Posto posteriore laterale (6) (7) | Posto posteriore centrale |
|--|-------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| Culla trasversale Gruppo 0 | < di 10 kg | F - G | X | U - IL (3) | X |
| Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0, 0+ e 1 | < a 13 kg e da 9 a 18 kg | C, D, E | UD - IL (6) | U - IL (4) | U (4) |
| Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1 | da 9 a 18 kg | A, B, B1 | X | U - IUF - IL (5) | U (5) |
| Rialzo Gruppi 2 e 3 | da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg | | X | U (5) | U (5) |



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA BAMBINI: tabella del montaggio (versioni 3 e 5 porte)

X = Posto non autorizzato all'installazione di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UD = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura esclusivamente di un seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia omologato «Universale».

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio tramite attacco ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semiuniversale o specifico ad un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

(2) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).

(3) Una culla si monta in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

(4) Avanzate al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, poi indietreggiate il(i) sedile(i) disposto(i) davanti conformemente al libretto di istruzioni del seggiolino per bambini.

(5) Seggiolino per bambini rivolto in senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non indietreggiate il sedile posizionato davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(6) Presenza del sistema ISOFIX: a seconda della versione del veicolo o del paese.

(7) Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

SICUREZZA BAMBINI: illustrazione del montaggio (versione station wagon)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

| Tipo di seggiolino per bambini | Peso del bambino | Dimensione del seggiolino ISOFIX | Posto anteriore passeggero (1) (2) | Posti posteriori laterali (6) | Posto posteriore centrale |
|--|-------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Culla trasversale Gruppo 0 | < di 10 kg | F - G | X | U - IL (3) | X |
| Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1 | < a 13 kg e da 9 a 18 kg | C, D, E | UD | U - IL (4) | U (4) |
| Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1 | da 9 a 18 kg | A, B, B1 | X | U - IUF - IL (5) | U (5) |
| Rialzo Gruppo 2 e 3 | da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg | | X | U (5) | U (5) |



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA BAMBINI: illustrazione del montaggio (versione station wagon)

X = Posto non autorizzato all'installazione di un seggiolino per bambini.

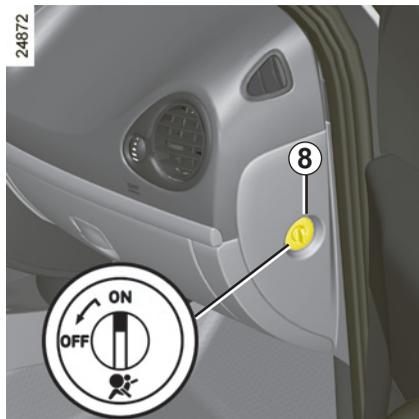
U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UD = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura esclusivamente di un seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia omologato «Universale».

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio tramite attacco ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semiuniversale o specifico ad un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

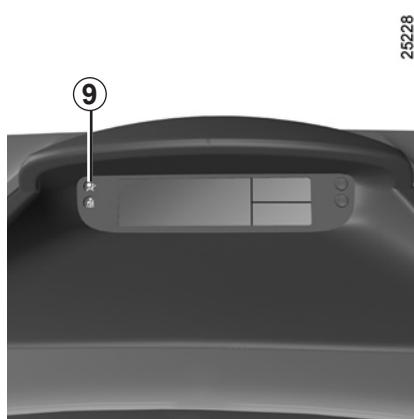
- (2) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).
- (3) Una culla si monta in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (4) Avanzate al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, poi indietreggiate il(i) sedile(i) disposto(i) davanti conformemente al libretto di istruzioni del seggiolino per bambini.
- (5) Seggiolino per bambini rivolto in senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non indietreggiate il sedile posizionato davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.
- (6) Presenza del sistema ISOFIX: a seconda della versione del veicolo o del paese.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore (per i veicoli che ne sono dotati)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare i dispositivi complementari alla cintura di sicurezza passeggero anteriore.



Per disattivare gli airbag: con veicolo spento, contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo **8** sulla posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **9, AIRBAG OFF**, sia accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbag passeggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

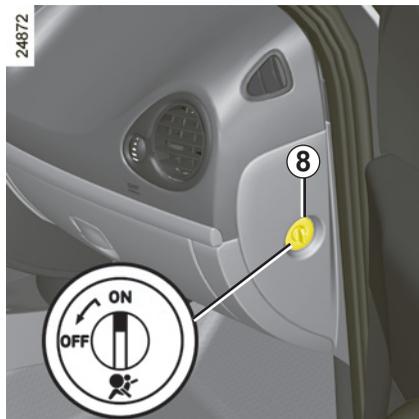


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra l'apertura dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini montato in senso contrario a quello di marcia, è vietato installare il seggiolino in tale posizione tranne nel caso in cui il veicolo sia dotato di un dispositivo di disattivazione degli airbag. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio dell'airbag.

Le etichette sul cruscotto e sull'aletta parasole vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore (segue)



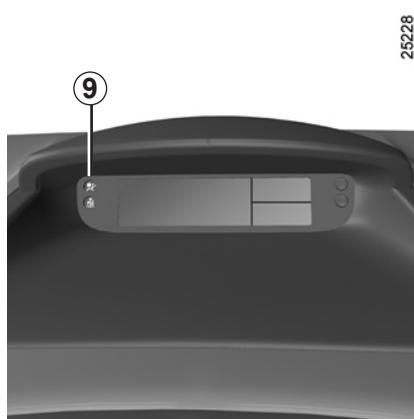
Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: con veicolo fermo, contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo **8** sulla posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **9, AIRBAG OFF,** sia spenta.

I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

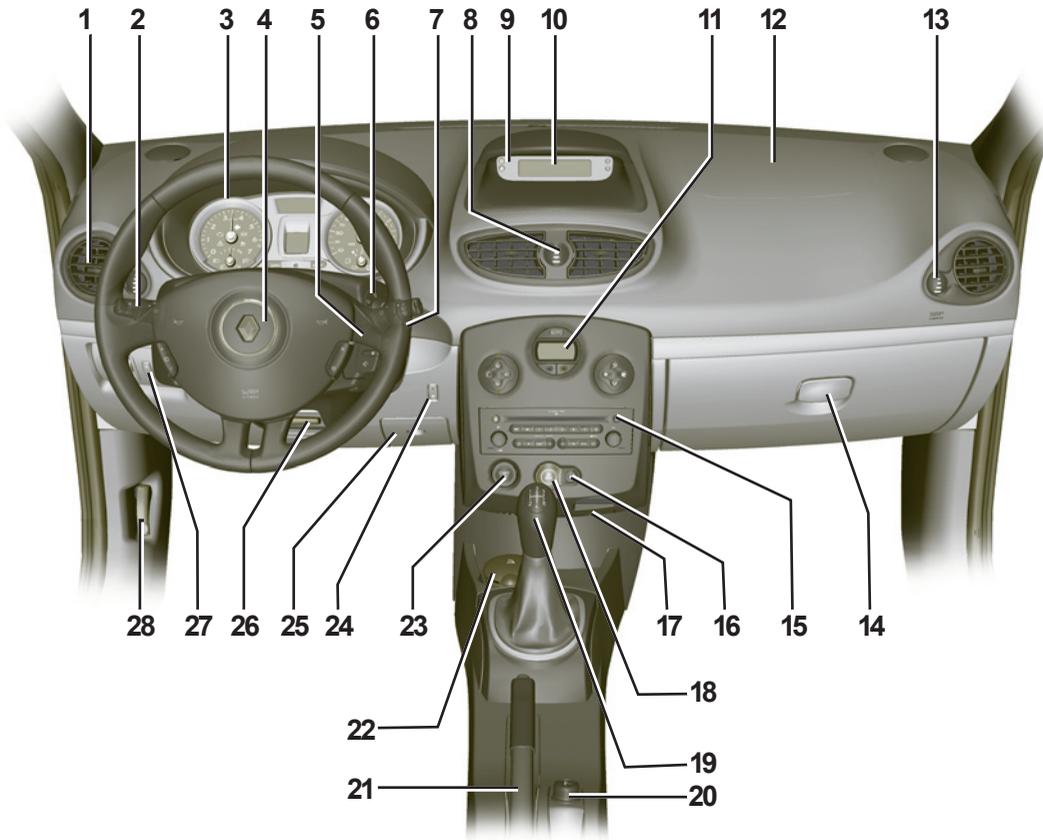


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra l'apertura dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini montato in senso contrario a quello di marcia, è vietato installare il seggiolino in tale posizione tranne nel caso in cui il veicolo sia dotato di un dispositivo di disattivazione degli airbag. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio dell'airbag.

Le etichette sul cruscotto e sull'aletta parasole vi ricordano queste istruzioni.

POSTO DI GUIDA A SINISTRA



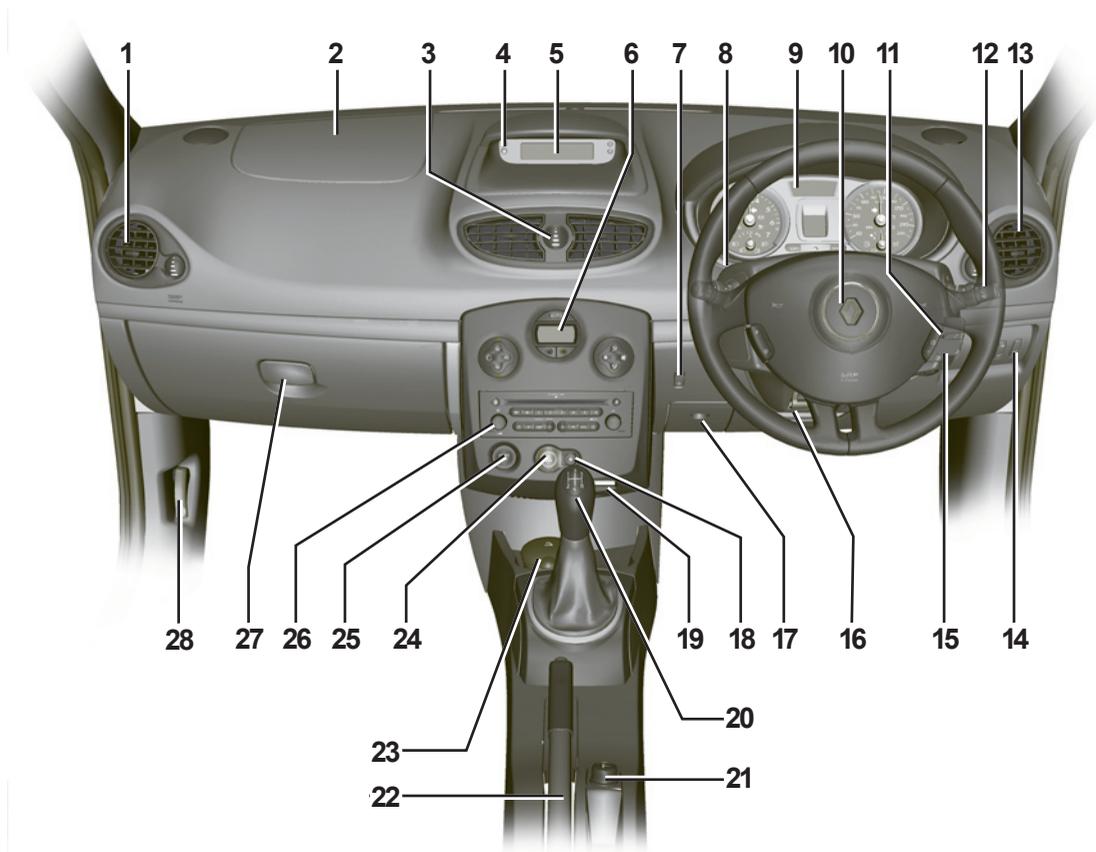
24874

POSTO DI GUIDA A SINISTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO, OLTRE CHE DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Levetta per:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luce antinebbia posteriore.
- 3** Quadro della strumentazione.
- 4** Sede airbag conducente, avvisatore acustico, comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 5** – Comando a distanza dell'autoradio.
 - Comando integrato del telefono viva voce.
- 6** Levetta per:
 - tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
 - sequenza delle informazioni del computer di bordo.
- 7** Contattore di avviamento (veicolo con chiave).
- 8** Aeratori centrali.
- 9** Spia di:
 - dimenticanza allacciamento cintura conducente;
 - disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.
- 10** Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione..
- 11** Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.
- 12** Sede airbag passeggero.
- 13** Aeratore laterale.
- 14** Vano portaoggetti.
- 15** Sede autoradio, sistema di navigazione...
- 16** Tasto di chiusura elettrica delle porte.
- 17** Lettore carta RENAULT (veicolo con carta RENAULT).
- 18** Tasto delle luci di segnalazione pericolo.
- 19** Leva del cambio.
- 20** Accendisigari.
- 21** Freno a mano.
- 22** Alloggiamenti per portabicchiere, posacenere...
- 23** Comando di avviamento o spegnimento motore (veicolo con carta RENAULT).
- 24** Comando del parcheggio assistito.
- 25** Scatola dei fusibili.
- 26** Comando di regolazione in altezza del piantone dello sterzo.
- 27** Comando:
 - regolatore e limitatore di velocità;
 - sistema di controllo della trazione e ESP;
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato d'illuminazione quadro della strumentazione.
- 28** Comando di apertura del cofano.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA



24875

POSTO DI GUIDA A DESTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO, OLTRE CHE DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Sede airbag passeggero.
- 3** Aeratori centrali.
- 4** Spia di:
 - dimenticanza allacciamento cintura conducente;
 - disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.
- 5** Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione.
- 6** Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.
- 7** Comando del parcheggio assistito.
- 8** Levetta di:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriore e posteriore.
- 9** Quadro della strumentazione.
- 10** Sede airbag conducente, avvisatore acustico, comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 11** – Comando a distanza dell'autoradio.
 - Comando integrato del telefono viva voce.
- 12** Levetta per:
 - tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
 - sequenza delle informazioni del computer di bordo.
- 13** Aeratore laterale.
- 14** Comando di:
 - regolatore e limitatore di velocità;
 - sistema di controllo della trazione e ESP;
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato d'illuminazione quadro della strumentazione.
- 15** Contattore di avviamento (veicolo con chiave).
- 16** Comando di regolazione in altezza del piantone dello sterzo.
- 17** Scatola dei fusibili.
- 18** Tasto di chiusura elettrica delle porte.
- 19** Lettore carta RENAULT (veicolo con carta RENAULT).
- 20** Leva del cambio.
- 21** Accendisigari.
- 22** Freno a mano.
- 23** Alloggiamenti per portabicchiere, posacenere...
- 24** Tasto delle luci di segnalazione pericolo.
- 25** Comando di avviamento o spegnimento motore (veicolo con carta RENAULT).
- 26** Sede autoradio, sistema di navigazione...
- 27** Vano portaoggetti.
- 28** Comando di apertura del cofano.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



La spia  segnala la necessità di recarsi al più presto presso la Rete del marchio.

La spia **STOP** impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

L'accensione di certe spie è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione **A**.

 **Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro**

 **Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro**

 **Spia delle luci abbaglianti**

 **Spia delle luci anabbaglianti**

 **Spia delle luci antinebbia anteriore**

 **Spia della luce antinebbia posteriore**

 **Spia antibloccaggio delle ruote**

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.

L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.

 **Spia sistema antiavviamento**

Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

 **Spia dell'Airbag**
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se lampeggia, indica un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

 **Spia riserva carburante**

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, o resta accesa, fate il pieno al più presto.

GAS **Non utilizzata**



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (segue)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



Spia del limitatore e del regolatore di velocità

Per sapere come funziona, leggete il capitolo 2, paragrafo «Regolatore-limitatore di velocità».



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Può accendersi assieme ad altre spie o messaggi sul quadro della strumentazione.

Se si accende durante la guida, segnala la necessità di recarsi presto presso la Rete del marchio.



Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

L'accensione di questa spia impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia porta(e) aperta(e)



Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

- Se lampeggia indica un guasto del sistema d'iniezione. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio;
- se si accende fissa durante la guida, fermate il veicolo e lasciate girare il motore al minimo per uno o due minuti.

La temperatura deve diminuire e la spia deve spegnersi. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (segue)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



Spia di allarme grave iniezione

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se lampeggia su strada, segnala un'anomalia del sistema d'iniezione. Fermatevi immediatamente, disinserite il contatto e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di anomalia elettronica o di presenza d'acqua nel filtro del gasolio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

L'accensione durante la guida può indicare un guasto del calcolatore d'iniezione o del cambio automatico, o la presenza di acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di controllo dinamico della stabilità (E.S.P.) e sistema di controllo della trazione (A.S.R.)

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Questa spia si accende in vari casi: per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Controllo dinamico della stabilità: E.S.P.» e «Sistema di controllo trazione: A.S.R.» del capitolo 2.



Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, segnala il guasto del sistema; recatevi prima possibile presso la Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (segue)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.

Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.

Spia filtro antiparticolato

Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel con filtro antiparticolato» del capitolo 2.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono provvisti, si accende all'avviamento del motore e poi si spegne.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

Spia di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Si accende quando viene inserito il contatto, quindi si spegne non appena il freno a mano viene tolto.

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spie relative al funzionamento del cambio automatico



A

Consultate il capitolo 2, paragrafi «Cambio automatico» e «Cambio Quickshift».



QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori

25310



Contagiri 1 (scala x 1000)

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 2

In normali condizioni di guida, l'ago deve trovarsi sotto la zona **A**. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo».

L'allarme scatta solo quando la spia **STOP** si accende, insieme al messaggio sul quadro della strumentazione e contemporaneamente risuona un segnale acustico.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 3

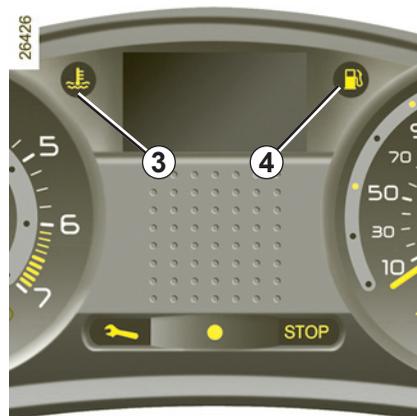
L'allarme scatta solo quando le spie  e **STOP** si accendono, insieme al messaggio sul quadro della strumentazione e da un segnale acustico.

Indicatore del livello di carburante 4

25308



26426



26424



QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori (segue)



Tachimetro (km o miglia all'ora) 5

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un allarme acustico risuona per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Spia di allarme del livello dell'olio motore al minimo 6

All'avviamento del motore e, per 30 secondi, il display segnala il livello minimo dell'olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.

Computer di bordo

Al termine dei 30 secondi, il display passa automaticamente in modalità computer di bordo: per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Computer di bordo» nelle pagine seguenti.



QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori (segue)



Spia parte apribile o display multifunzione 7 (a seconda del veicolo)

Spia parte apribile

Segnala una parte apribile (porta o bagagliaio) rimasta aperta o chiusa male.

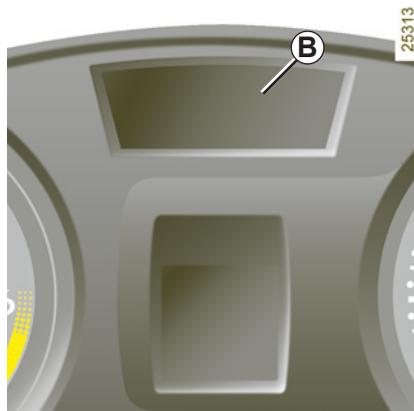
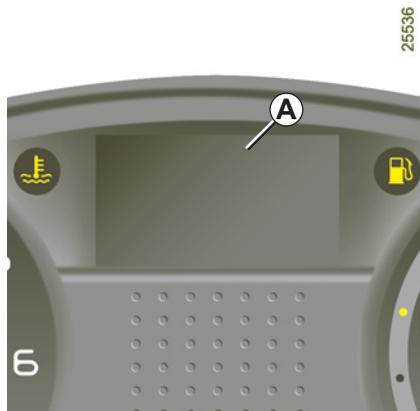
O

Display multifunzione

Indica:

- se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa in modo non corretto,
- lo stato della pressione di gonfiaggio dei pneumatici (consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2);
- la marcia innestata (per i veicoli dotati di cambio automatico o Quickshift).

COMPUTER DI BORDO

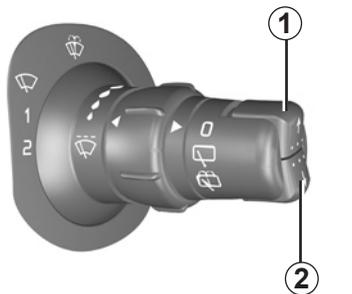


Computer di bordo

Sul display **A** o **B** del quadro della strumentazione (collocazione diversa a seconda della versione del veicolo) visualizza:

- i messaggi d'informazione (parametri di viaggio...);
- messaggi relativi alle anomalie di funzionamento (generalmente associati alla spia );
- I messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

COMPUTER DI BORDO (segue)



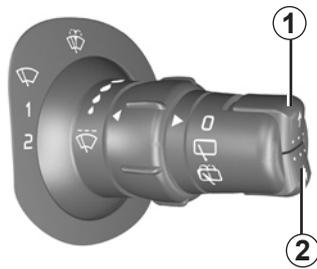
Tasti di selezione della visualizzazione 1 e 2

Fate scorrere le seguenti informazioni nell'ordine stabilito o in ordine inverso con pressioni brevi e consecutive.

- a) totalizzatore generale della distanza percorsa; totalizzatore chilometrico parziale,
- b) parametri di viaggio:
 - carburante consumato,
 - consumo medio,
 - consumo istantaneo (in base al veicolo),
 - autonomia prevedibile,
 - distanza percorsa.

- c) limite sostituzione olio,
- d) velocità impostata (limitatore di velocità/regolatore di velocità),
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO (segue)



Tasto di azzeramento del totalizzatore parziale 1 e 2

Con la visualizzazione selezionata su «totalizzatore chilometrico parziale», esercitate una pressione lunga del tasto **1** o **2** o una pressione lunga dei tasti **1** e **2** contemporaneamente.

Tasti di azzeramento automatico dei parametri di viaggio 1 e 2

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, esercitate una pressione lunga del tasto **1** o **2** o dei due tasti contemporaneamente.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potrete constatare:

- che l'autonomia aumenta viaggiando.

Ciò è normale, perché il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento a regime (azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione in ciclo urbano a extraurbano.

- che il consumo medio aumenta con veicolo fermo al minimo.

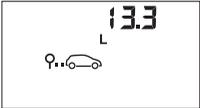
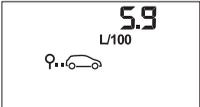
Ciò è normale, perché il modulo tiene conto del carburante consumato al minimo.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

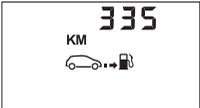
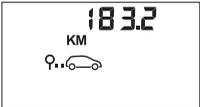
COMPUTER DI BORDO (segue)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

| Esempi di selezione di visualizzazione premendo il tasto 2 | | Significato delle informazioni selezionate |
|--|---|--|
| Display A | Display B | |
|  |  | <p>a) Totalizzatore chilometrico generale della distanza percorsa (visibile alla prima riga del display B)</p> <p>Totalizzatore chilometrico parziale della distanza percorsa (visibile alla seconda riga del display B)</p> |
|  |  | |
|  |  | <p>b) Parametri di viaggio Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.</p> <p>Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.</p> |
|  |  | |

COMPUTER DI BORDO (segue)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

| Esempi di selezione di visualizzazione premendo il tasto 2 | | Significato delle informazioni selezionate |
|---|--|--|
| Display A | Display B | |
|  <p>25176</p> |  <p>25156</p> | <p>Consumo istantaneo Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.</p> |
|  <p>25176</p> |  <p>25164</p> | <p>Autonomia prevedibile con il carburante residuo Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. Alcuni minuti dopo l'accensione della spia riserva carburante, non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.</p> |
|  <p>25160</p> |  <p>25159</p> | <p>Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p> |
|  <p>25161</p> |  <p>25160</p> | <p>Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p> |

COMPUTER DI BORDO (segue)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

| Esempi di selezione della visualizzazione premendo il tasto 2 | | Significato delle informazioni selezionate |
|---|---|---|
| Display A | Display B | |
|  |  | <p>c) Autonomia di manutenzione Km ancora da percorrere prima del successivo tagliando.</p> <p>Si distinguono i seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">– sostituzione olio inferiore a 1 500 km o data prossimo tagliando previsto entro due mesi. Quando la visualizzazione selezionata è in «limite sostituzione olio», il disegno  compare sul display A. Il messaggio «prevedere tagliando» compare sul display B.– sostituzione olio uguale a 0 km o data della manutenzione raggiunta. Quando la visualizzazione selezionata è «limite sostituzione olio», il disegno  lampeggia sul display A accompagnato dalla spia . Il messaggio «eseguire tagliando» compare sul display B accompagnato dal simbolo  e dalla spia . |
| <p>Nota: a seconda del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo ...). La distanza che rimane da percorrere fino alla prossima revisione può quindi diminuire più velocemente della distanza realmente percorsa.</p> <p>Reinizializzazione del display dopo la manutenzione</p> <p>Il limite di sostituzione olio/manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando come previsto dal libretto di manutenzione del veicolo.</p> <p>Se decidete di sostituire l'olio prima del limite previsto, non reinizializzate il dato ad ogni sostituzione olio. Ciò per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti previsti dal programma di manutenzione.</p> <p>Per reinizializzare il limite di sostituzione olio/manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di sostituzione olio.</p> | | |

COMPUTER DI BORDO (segue)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

| Esempi di selezione di visualizzazione premendo il tasto 2 | | Significato delle informazioni selezionate |
|--|--|---|
| Display A | Display B | |
|  <p>70 KM/H</p> <p>25202</p> |  <p>LIMITEUR 70 KM/H</p> <p>25217</p>  <p>REGULATEUR 70KM/H</p> <p>25218</p>  <p>ECLAIRAGE AUTO DES FEUX OFF</p> <p>25197</p> | <p>d) Velocità impostata del limitatore-regolatore di velocità (in base al veicolo) Consultate il capitolo 2, paragrafo «Limitatore-regolatore di velocità».</p> <p>e) Giornale di bordo Visualizzazione in successione:</p> <ul style="list-style-type: none">– dei messaggi d'informazione (a seconda del veicolo: funzionamento automatico dei fari...),– dei messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...). |

COMPUTER DI BORDO (segue)

I messaggi informativi

Possono fornire un ausilio durante le partenze oppure fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni del veicolo o di guida.

Nelle pagine che seguono vengono indicati vari esempi di messaggi informativi.

I messaggi di anomalie di funzionamento

Preludono ad un passaggio presso la Rete RENAULT per effettuare un intervento sul veicolo.

Questi messaggi appaiono con la spia .

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo.

La spia  resta accesa. Nelle pagine che seguono vengono indicati vari esempi di messaggi di anomalie.

I messaggi d'allarme

Impongono un arresto immediato (compatibilmente con le condizioni del traffico) e la richiesta d'intervento della Rete RENAULT.

Solitamente appaiono assieme alla spia **STOP**. Le pagine che seguono riportano alcuni esempi di messaggi d'allarme.

Nota: i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempi di messaggi d'informazione

| Messaggi | Significato dei messaggi |
|---|---|
|  <p>COFFRE OUVERT</p> | <p>25201</p> <p>«Bagagliaio aperto» Indica che il portellone è rimasto aperto.</p> |
|  <p>NIVEAU D'HUILE CORRECT</p> | <p>25155</p> <p>«Livello dell'olio corretto» Appare all'inserimento del contatto quando il livello dell'olio è normale.</p> |
|  <p>ECLAIRAGE AUTO DES FEUX OFF</p> | <p>25197</p> <p>«Accensione automatica delle luci off» Indica che la funzione di accensione automatica delle luci è disattivata.</p> |

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempi di messaggi di segnalazione anomalia di funzionamento

Si accendono contemporaneamente alla spia  e consigliano una prossima sosta presso la Rete RENAULT.

| Messaggi | Significato dei messaggi |
|--|---|
|  25140 | «ESP da controllare» Indica un'anomalia del sistema ESP. Consultate il capitolo 2, paragrafo «Controllo dinamico di stabilità: E.S.P.». |
|  25199 | «Filtro gasolio da spurgare» Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT. |
|  25204 | «Guasto elettronica» Indica un guasto della gestione elettronica del vostro veicolo. Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT. |

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempi di messaggi di segnalazione anomalia di funzionamento

Si accendono contemporaneamente alla spia  e consigliano una prossima sosta presso la Rete RENAULT.

| Messaggi | Significato dei messaggi |
|---|---|
|  <p>25200</p> | <p>«Cambio non funzionante» Indica che l'anomalia è comparsa nel cambio, consultate dunque rapidamente la vostra Rete RENAULT.</p> |
|  <p>25198</p> | <p>«Illuminazione auto da controllare» Indica un guasto del sistema di accensione automatica dei fari, recatevi presso la Rete RENAULT.</p> |
|  <p>25191</p> | <p>«Sterzo da controllare» Indica un'anomalia nel funzionamento del servosterzo.</p> |

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempio di messaggi d'allarme

Si accendono congiuntamente alla spia **STOP** e impongono un arresto immediato (compatibile con il traffico).

| Messaggi | Significato dei messaggi |
|---|--|
|  <p>25138</p> | <p>«Guasto dell'iniezione» Questo messaggio indica un serio problema al motore.</p> |
|  <p>25189</p> | <p>«Surriscaldamento del motore» Indica un surriscaldamento del motore.</p> |
|  <p>25139</p> | <p>«Guasto ricarica batteria» Indica un problema nel circuito di carica della batteria.</p> |

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempio di messaggi d'allarme

Si accendono congiuntamente alla spia **STOP** e impongono un arresto immediato (compatibile con il traffico).

| Messaggi | Significato dei messaggi |
|--|---|
| <p data-bbox="374 340 394 389">25135</p> <div data-bbox="87 340 367 452">PANNE DE LA DIRECTION</div> | <p data-bbox="417 374 666 393">«Guasto dello sterzo»</p> <p data-bbox="417 400 904 420">Indica un problema al servosterzo del veicolo.</p> |
| <p data-bbox="374 519 394 568">25144</p> <div data-bbox="87 519 367 631">BOITE VITESSES SURCHAUFFE</div> | <p data-bbox="417 553 777 572">«Surriscaldamento del cambio»</p> <p data-bbox="417 580 833 599">Indica un surriscaldamento del cambio.</p> |
| <p data-bbox="374 698 394 748">25136</p> <div data-bbox="87 698 367 810">PANNE DU FREINAGE</div> | <p data-bbox="417 732 583 751">«Guasto freni»</p> <p data-bbox="417 759 792 778">Indica un guasto al circuito dei freni</p> |
| <p data-bbox="374 878 394 927">25137</p> <div data-bbox="87 878 367 990">PANNE PRESSION D' HUILE</div> | <p data-bbox="417 911 768 930">«Anomalia pressione dell'olio»</p> <p data-bbox="417 938 878 957">Indica un'anomalia della pressione dell'olio.</p> |

VOLANTE



Regolazione in altezza e in profondità del volante

(a seconda della versione del veicolo)

Tirate la leva **1** e posizionate il volante nella posizione desiderata: spingete la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

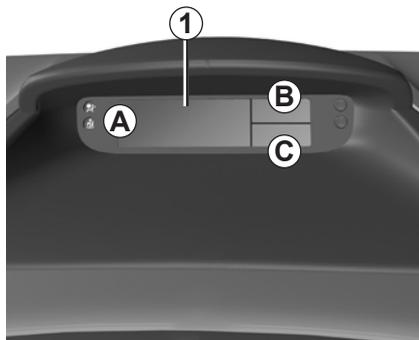
Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

DISPLAY

25228



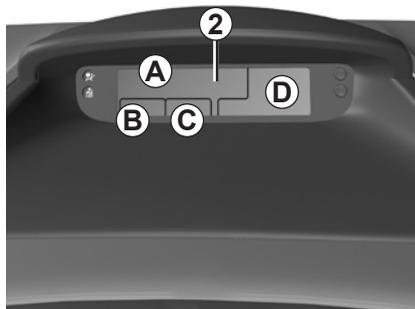
In base ai veicoli, i display **1** o **2** possono includere:

- la radio (zona **A**);
- l'ora (zona **B**);
- la temperatura esterna (zona **C**);
- le informazioni del sistema di navigazione, le informazioni riguardanti il comando del telefono viva voce integrato (zona **D**).

Nota:

Sul display **2**, la natura delle informazioni nelle zone **A**, **B**, **C** e **D** può variare, in base all'equipaggiamento del veicolo.

25229



In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra $-3\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+3\text{ }^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori, quali l'esposizione, il tasso d'umidità locale e la temperatura, l'indicazione della temperatura esterna non è sufficiente da sola a determinare la presenza di ghiaccio.

A



25314

Display A

L'ora viene visualizzata con contatto inserito.

Per accedere alla visualizzazione **1** dedicata alla regolazione dell'ora, premete il tasto **2** o **3**. Attendete qualche secondo.

Le ore e i minuti lampeggiano, vi trovate ora in modalità regolazione, esercitate una pressione lunga del tasto **3** per regolare le ore.

Non appena lampeggiano le ore, esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante **2** per regolarle.



25177

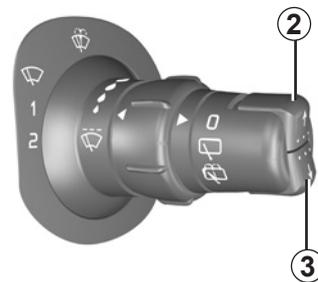
1

In seguito, esercitate una pressione lunga del pulsante **3** per convalidare la regolazione delle ore.

I minuti lampeggiano: esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante **2** per regolarli.

Regolazione terminata, le ore e i minuti restano visualizzati fissi per 2 secondi: la vostra regolazione viene impostata.

Potete cambiare il display.



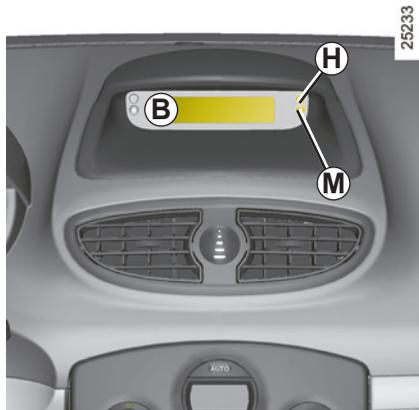
24884

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

ORA (segue) E TEMPERATURA ESTERNA



Display B

La visualizzazione dell'ora e/o della temperatura esterna è ottenuta a contatto inserito.

Regolazione dell'orologio

Premete il tasto:

- H** per le ore,
- M** per i minuti.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, $^{\circ}\text{C}$ lampeggia (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori, quali l'esposizione, il tasso d'umidità locale e la temperatura, l'indicazione della temperatura esterna non è sufficiente da sola a determinare la presenza di ghiaccio.

Veicoli dotati dei sistemi di navigazione, telefoni...

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

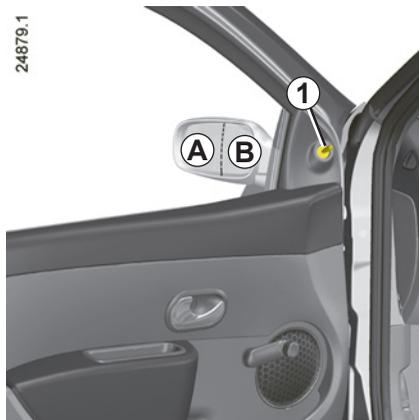
In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

RETROVISORI

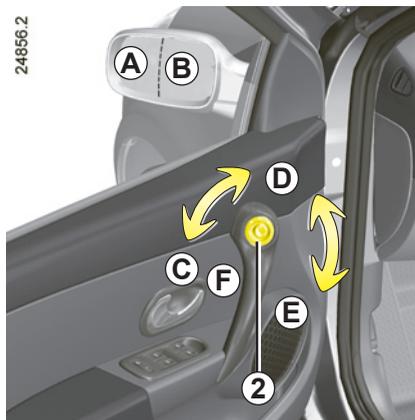
24879.1



Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta **1**.

24856.2



Retrovisori esterni elettrici

Con contatto inserito, spostate il tasto **2**:

- posizione **C** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **E** per regolare il retrovisore destro;

D è la posizione di riposo.

Retrovisori termici

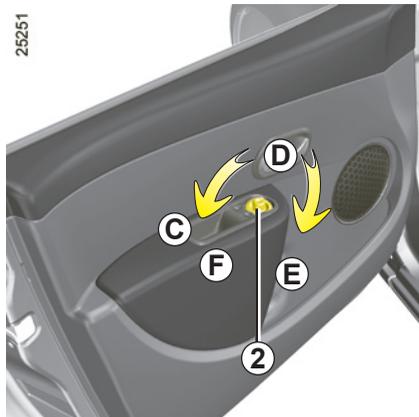
Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona **B** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di aumentare, per vostra sicurezza, la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A appaiono molto più lontani di quanto non lo siano in realtà.

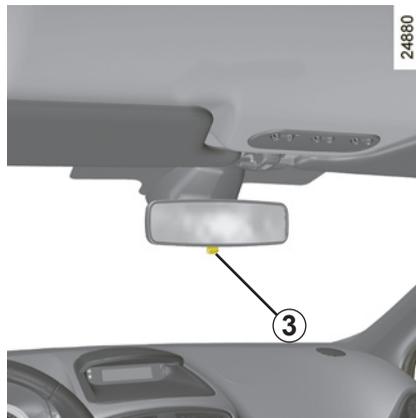
RETROVISORI (segue)



Retrovisori ripiegabili

Spostate il tasto **2** in posizione **F**: i retrovisori esterni si ripiegano. Per rimetterli in posizione, tornate alla posizione **C**, **D** o **E**.

Se voi ripiegate manualmente i retrovisori prima di rimetterli in posizione di guida (C, D, E), dovete prima posizionare il comando **2** su **F**.



Retrovisore interno

É orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **3** situata dietro il retrovisore.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante **A**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.



Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta sulla posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se si lascia la levetta, questa torna automaticamente in posizione **0**.



Segnale «pericolo»

Premete il tasto **2**.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Bisogna utilizzarlo soltanto in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete:

- costretti a fermarvi in un luogo anormale o in un punto proibito;
- condizioni di guida o di traffico particolari.

A seconda del veicolo, in caso di frenata brusca, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente.

In questo caso, potete spegnere le luci di segnalazione pericolo, premendo una volta il tasto **2**.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE ESTERNE

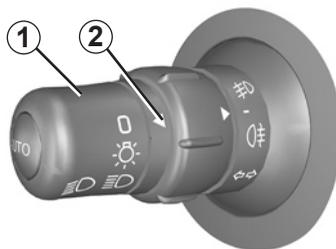


Luci di posizione

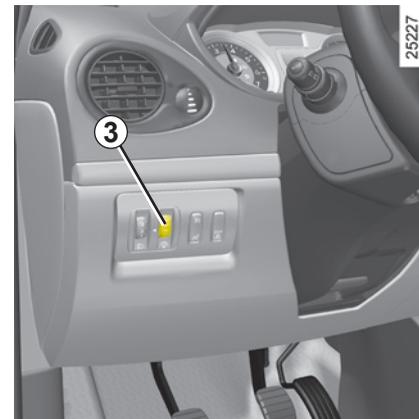
Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

24883



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati).

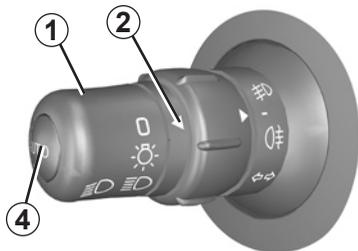


Per regolare l'intensità luminosa del quadro della strumentazione

Ruotate il comando **3** verso il basso per ridurre l'intensità luminosa e verso l'alto per aumentarla.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE ESTERNE (segue)

24883



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta **1** (posizione **0**).

Questa funzione può essere disattivata o ripristinata.

- **Per attivarlo** a contatto inserito, premete il tasto **4** per almeno **quattro** secondi. Un messaggio sul quadro della strumentazione conferma quest'azione.
- **Per disattivarla**, con contatto inserito veicolo fermo, premete il tasto **4** per almeno **quattro** secondi. Il messaggio «sistema luci automatico OFF» compare sul quadro della strumentazione.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione (utile ad esempio quando si apre un cancello, la porta di un garage...) vi permette di disporre momentaneamente dell'illuminazione delle luci anabbaglianti.

Con contatto disinserito e luci spente, tirate la levetta **1**: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa.

Questa azione è limitata a quattro volte per un tempo d'accensione massimo di due minuti.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'estremità della levetta **1** e riportatela in posizione **0**.

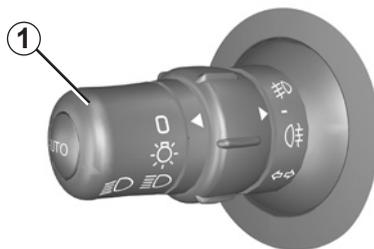
ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE ESTERNE (segue)

Luci aggiuntive in curva

A seconda della versione del veicolo, in curva, se le luci anabbaglianti sono accese e in certe condizioni di guida (velocità, angolo di sterzo del volante, avanzamento del veicolo,...), si accendono delle luci aggiuntive per illuminare l'interno della curva.

Nota: in caso di uso prolungato, questo sistema, previsto per funzionare per un periodo limitato, s'interrompe automaticamente.

24883



Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, tirate la levetta **1** verso di voi.

Quando vengono accese le luci abbaglianti, si accende una spia sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta verso di voi **1**.

Automatismo di illuminazione con le luci abbaglianti

A seconda della versione del veicolo, quando passate alle luci abbaglianti, le lampadine delle luci anabbaglianti si sollevano per migliorare l'illuminazione.

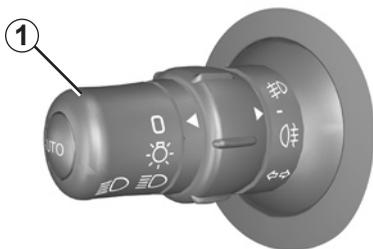
Nota: in caso di anomalia di funzionamento del sistema, con luci abbaglianti, quando si ritorna alle luci anabbaglianti, la luce anabbagliante interessata si spegne e si accendono le luci antinebbia anteriori accompa-

gnate dalla spia  sul quadro della strumentazione e da un messaggio di guasto.

Attenzione: poiché questa modalità di funzionamento non è una condizione normale di guida, consultate al più presto la Rete RENAULT.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE ESTERNE (segue)

24883



Spegnimento delle luci

Funzionamento manuale

Esistono tre possibilità (a seconda della versione del veicolo):

- riportate la levetta **1** nella sua posizione iniziale;
- le luci si spengono dopo aver spento il motore all'apertura della porta del conducente o al bloccaggio del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione della levetta **1**.
- una temporizzazione spegnerà automaticamente l'illuminazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

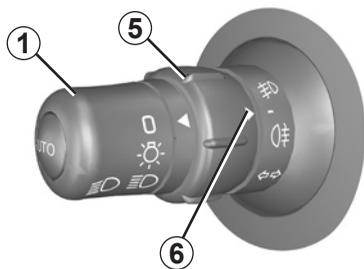
Le luci si spengono dopo aver spento il motore all'apertura della porta del conducente o al bloccaggio del veicolo.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE ESTERNE (segue)

24883



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **5** della levetta **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **5** della levetta **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

La luce antinebbia posteriore si accende solo se le luci anabbaglianti o le luci antinebbia anteriori sono accese.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Nota: la luce antinebbia si trova sul lato conducente.

L'accensione inopportuna delle spie delle luci anabbaglianti, antinebbia anteriori e di un messaggio sul quadro della strumentazione indica un'anomalia di funzionamento dell'automatismo dell'illuminazione con luce abbagliante.

Consultate il paragrafo «Automatismo d'illuminazione con luci abbaglianti» del capitolo 1.

Spegnimento

Fate nuovamente girare l'anello **5** per riportare il riferimento **6** davanti al simbolo corrispondente alla luce antinebbia che volete spegnere.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

Quando c'è la nebbia, l'accensione automatica delle luci anabbaglianti non è sistematica, dovrete quindi accenderle manualmente.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI

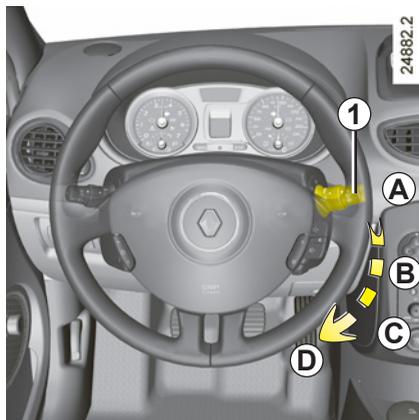


Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

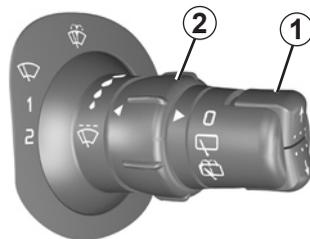
| | Esempi di posizione di regolazione del comando A in funzione del carico | | |
|---|--|---------|---------------|
| | Tutte le versioni eccetto Società e Station Wagon | Società | Station Wagon |
| Conducente da solo | 0 | 0 | 0 |
| Conducente con un passeggero anteriore | 1 | 1 | 0 |
| Conducente con un passeggero anteriore e un passeggero posteriore | 1 | – | 1 |
| Conducente con un passeggero anteriore, due o tre passeggeri posteriore, con o senza bagagli | 2 | – | 2 |
| Conducente con bagagli o carico in configurazione massa autorizzata a carico | 3 | 3 | 3 |

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE



Con contatto inserito, manovrate la levetta **1**

- **A arresto.**
- **B funzionamento intermittente**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**.
- **C funzionamento continuo e lento.**
- **D funzionamento continuo e rapido.**



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergicristallo. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi azione sulla levetta **1** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

Veicoli con funzionamento tergicristalli automatico

Con motore acceso, agite sulla levetta **1**

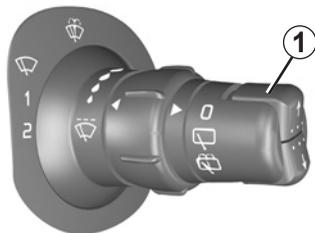
- **A arresto.**
- **B funzione tergicristallo automatico**
In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergicristallo alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificarne la sensibilità ruotando l'anello **2**.
- **C funzionamento continuo e lento.**
- **D funzionamento continuo e rapido.**



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE (segue)



24884

Lavavetro, lavafari

(a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

– Fari spenti

Una pressione breve provoca una passata del tergivetro.

Una pressione prolungata provoca tre passate, seguite da un'ulteriore passata dopo alcuni secondi.

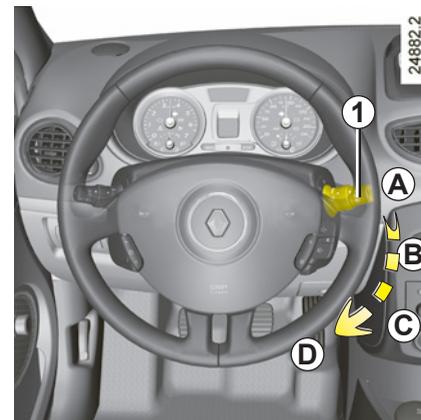
– Fari accesi

Azionate allo stesso tempo anche il lavafari.

Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Se togliete il contatto prima di aver disinserito il tergivetro (posizione **A**), le spazzole si fermeranno nella posizione di riposo.

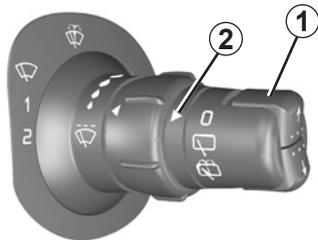


24882.2



Prima di lavare il veicolo, riportate la levetta in posizione **A** di arresto per evitare i rischi di danneggiamento delle spazzole quando viene azionata la funzione automatica dei tergivetri.

TERGIVETRO/LAVAVETRO POSTERIORE



24884

Tergivetro posteriore con intermittenza in funzione della velocità

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il punto di riferimento **2** davanti al simbolo.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Lava-tergilunotto

Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il punto di riferimento **2** davanti al simbolo.

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergilunotto.

Particolarità

Se i tergivertri anteriori funzionano o sono in modalità automatica quando innestate la retromarcia, il tergilunotto si mette a funzionare ad intermittenza.

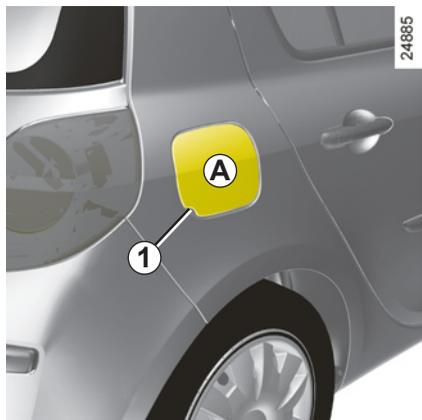
Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Pulite regolarmente il lunotto.

Prima di utilizzare il tergiveretro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

SERBATOIO CARBURANTE

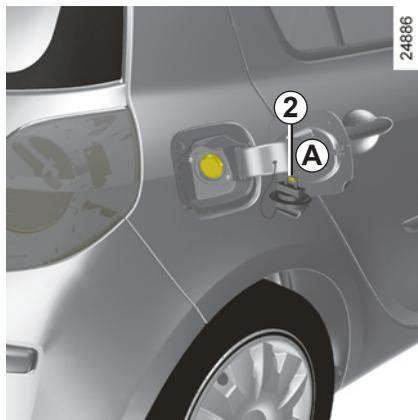


Capacità utile del serbatoio: 55 litri circa.

Per aprire lo sportellino del serbatoio carburante **A**, passate il dito nella fenditura **1** poi tirate lo sportellino.

Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».

Durante il rifornimento utilizzate il portatappo **2** previsto all'interno dello sportellino.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine.

Nel dubbio, rivolgetevi alla Rete RENAULT.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o ad una fonte di calore.

Non lavate il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Usate un carburante di buona qualità rispettando le normative esistenti in ogni paese.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata all'interno dello sportellino del serbatoio carburante **A**.

Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il sistema di otturazione e il perimetro attorno non devono essere impolverati.



Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se di bassa qualità.

Non usate del carburante a base di etanolo se il veicolo non è predisposto.

SERBATOIO CARBURANTE (segue)

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta disposta sullo sportellino del serbatoio carburante **A**. Consultate le «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Particolarità del veicolo funzionanti con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85% di etanolo (E85).

Si consiglia, per migliorare l'avviamento del motore con temperature molto rigide, di utilizzare la benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, di utilizzare il riscaldatore integrato al motore.

In tal caso, collegate il raccordo specifico della prolunga fornita nella presa integrata alla calandra e all'altro raccordo in una presa **220 V** per almeno 6 ore prima di un avviamento.

Nota: in caso di utilizzo di carburante a base di etanolo, potete constatare un consumo eccessivo.

Riempimento di carburante

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

- Introducete la pistola in modo da spingere la valvola metallica e prima di azionare la pistola per riempire il serbatoio spingetela **fino in fondo** (in caso contrario rischiate di essere spruzzati).
- Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Versioni benzina e diesel

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- non intervenite e non ripartite prima di aver fatto controllare il veicolo dal personale qualificato della Rete RENAULT.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete RENAULT).



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

| | |
|---|------|
| Rodaggio | 2.2 |
| Commutatore di avviamento | 2.3 |
| Avviamento - Spegnimento del motore con chiave/telecomando | 2.4 |
| Avviamento - Spegnimento del motore con la carta RENAULT | 2.5 |
| Particolarità delle versioni a benzina | 2.9 |
| Particolarità delle versioni diesel | 2.10 |
| Particolarità dei veicoli diesel con filtro antiparticolato | 2.11 |
| Leva del cambio/Servosterzo | 2.12 |
| Freno a mano | 2.13 |
| Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante, guida | 2.14 |
| Ambiente | 2.17 |
| Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici | 2.18 |
| Sistema antibloccaggio delle ruote: ABS | 2.21 |
| Controllo dinamico della stabilità: E.S.P. | 2.23 |
| Sistema di controllo della trazione: A.S.R. | 2.25 |
| Assistenza alla frenata d'emergenza | 2.27 |
| Limitatore di velocità | 2.28 |
| Regolatore di velocità | 2.31 |
| Cambio automatico | 2.35 |
| Cambio Quickshift | 2.40 |
| Parcheggio assistito | 2.45 |

RODAGGIO

Versione a benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

Dopo 1 000 km, potete utilizzare il vostro veicolo senza limitazioni, tenendo tuttavia conto che avrà prestazioni ottimali soltanto dopo i 3 000 km.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1 500 km**, non superate i 2 500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO: veicolo con chiave



Posizione «Stop e bloccasterzo» S

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Nota: nella versione diesel, possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore, per consentire il preriscaldamento del motore.

Particolarità dei veicoli con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettete la leva in posizione N o P.

Particolarità dei veicoli con cambio Quickshift

Premete il pedale del freno con leva in posizione N.

Nota:

Se un'altra marcia oltre alla posizione neutra è visualizzata, quest'ultima lampeggia, l'avviamento sarà possibile solo se premete il pedale del freno, mantenendo la chiave in posizione avviamento.

AVVIAMENTO/ARRESTO MOTORE: veicolo con chiave

Avviamento del motore

Iniezione benzina

Motore caldo o freddo

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**.
- Rilasciate la chiave non appena gira il motore.



Iniezione diesel

Motore freddo o tiepido

- Girate la chiave oltre la posizione «Avviamento» **D senza accelerare**.
- Rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Nota: possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore per consentire il preriscaldamento del motore.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop».

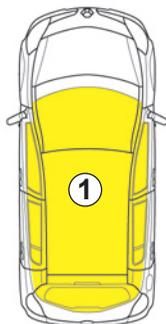


Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la chiave inserita o la carta all'interno dell'abitacolo con un bambino (o un animale), in quanto potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...). Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

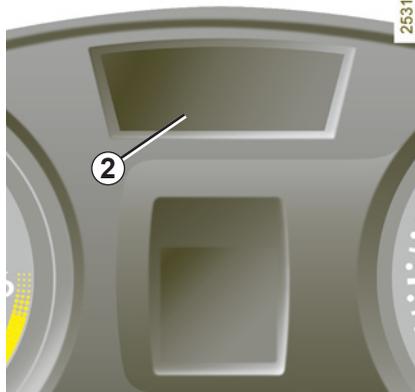
L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

AVVIAMENTO MOTORE: veicolo con carta RENAULT



Carta RENAULT

La carta deve essere nella zona di rilevamento **1** (abitacolo e bagagliaio tranne alcune zone alte quali l'aletta parasole, il portaocchiali, la parte superiore del cruscotto...) o nel lettore **4**.



Condizioni di avviamento

Seguite le istruzioni di avviamento sul quadro della strumentazione **2** che descrivono le condizioni da rispettare:

per accendere il motore, premete il pedale del freno o della frizione (la pressione del pedale deve avvenire per tutta la durata dell'avviamento) quindi premete il pulsante **3**.

Se una marcia è innestata, si potrà accendere il motore solo premendo il pedale della frizione.

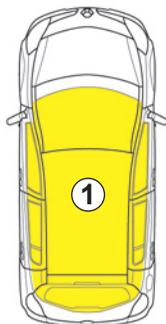


Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta Renault all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve periodo di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore.

Rischio di gravi lesioni.

AVVIAMENTO MOTORE: veicolo con carta RENAULT (segue)

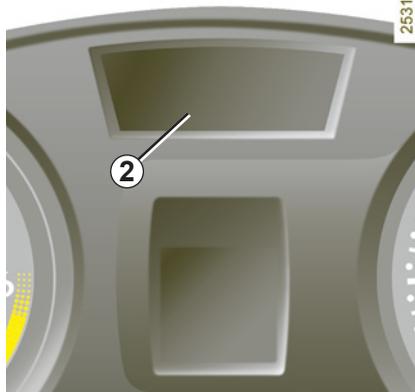


Avviamento dei veicoli con cambio automatico

Premete il pedale del freno con leva del cambio in **N** o **P**.

Per tutti i veicoli:

- se una delle condizioni di avviamento non viene applicata, i messaggi: «premete freno + start», «mettere su **P**» o «mettere in folle» vengono visualizzati sul quadro della strumentazione **2**.



- in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante mantenendo premuto il pulsante di avviamento **3** per sbloccare il piantone dello sterzo; ad azione completata apparirà un messaggio sul quadro della strumentazione **2**.

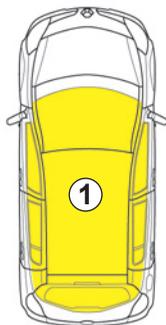


Avviamento dei veicoli con cambio Quickshift

Premete il pedale del freno con leva in posizione **N**.

Nota: se il cambio non è in folle, l'indicazione lampeggia; l'avviamento è possibile soltanto mantenendo il pedale del freno premuto, la carta RENAULT nella zona di rilevamento **1** o nel lettore **4**.

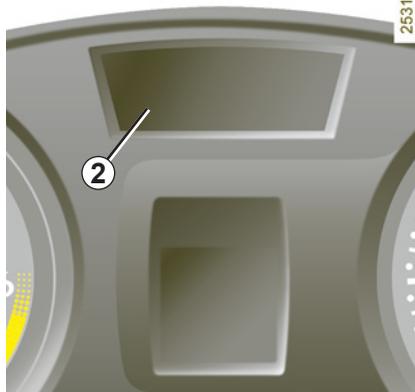
AVVIAMENTO MOTORE: veicolo con carta RENAULT (segue)



24888

Funzione accessori

Per disporre di alcune funzioni, con motore spento (autoradio, navigazione...), premete il pulsante **3** senza premere i pedali, con la carta RENAULT nella zona di rilevamento **1** o nel lettore **4**.



25313

Avviamento bagagliaio aperto

Inserite la carta nel lettore **4** se volete accendere il motore con il bagagliaio aperto.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare, videogiocchi...);



24860.2

– pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...

I messaggi «carta non rilevata» e «inserire la carta» compaiono sul quadro della strumentazione **2**.

Spostate la carta RENAULT o inseritela fino in fondo nel lettore **4**.

ARRESTO MOTORE: veicolo con carta RENAULT

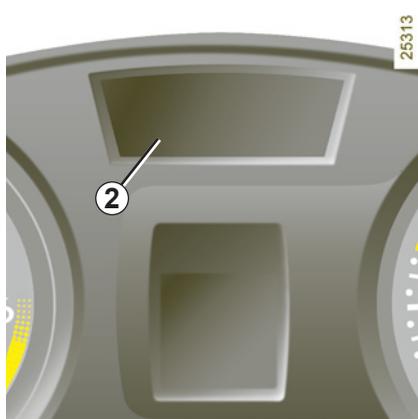


Condizioni di spegnimento del motore

Prima di fermare il motore, assicuratevi sempre di essere in possesso della vostra carta.

Con veicolo spento, premete il pulsante 3.

Se la carta non è più nella zona di rilevamento dopo una prima pressione, i messaggi «spegnimento motore da confermare» e «premere due volte STOP» vengono visualizzati sul quadro della strumentazione 2.



Per confermare lo spegnimento del motore, premete due volte il pulsante 3.

Lo sterzo si blocca. Verificare che sia ben bloccato.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio, climatizzazione...) continuano a funzionare per qualche minuto circa.

Quando si apre la porta del conducente, gli accessori si spengono.



Quando lasciate il veicolo, in particolare con la carta RENAULT in tasca, **assicuratevi che il motore sia spento.**



Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la carta RENAULT all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale),

in quanto potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...). Rischio di gravi lesioni.

Non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo. L'arresto del motore determina la soppressione delle servoassistenze: freni, sterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva come airbag e pretensionatori.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa,
- utilizzo di benzina al piombo,
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati RENAULT.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- accensione difettosa o mancanza totale di carburante o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida,
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza e **possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete RENAULT.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete RENAULT e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete RENAULT.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.

Mancanza totale di carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo aver provato per qualche secondo il motore non dovesse riavviarsi, contattate la Rete RENAULT.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica,
- accertatevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

VERSIONI DIESEL CON FILTRO ANTIPARTICOLATO



La spia  si accende per indicare un rischio di saturazione del filtro.

Per pulire il filtro antiparticolato, nei 100 km successivi alla visualizzazione del messaggio, viaggiate ad una velocità media di 40 km/h compatibilmente con le condizioni del traffico e il rispetto dei limiti di velocità fino alla spegnimento della spia. Un arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia può co-stringervi a ricominciare l'operazione.

A titolo indicativo, in questo caso, l'operazione di pulitura ha una durata massima di 20 minuti.

Se la spia  si accende insieme al messaggio «Antinquinamento da controllare», consultare rapidamente la Rete RENAULT.

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO/SERVOSTERZO



Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia disegnata sul pomello **1**.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione del retrotreno).

Per evitare ogni rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete RENAULT.

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Servosterzo variabile

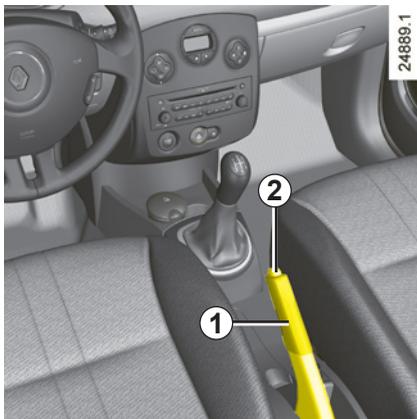
Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

FRENO A MANO



Per allentarlo

Tirate la leva **1** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **2** e accompagnate la leva in basso.

Se partite con il freno a mano non completamente abbassato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.



Durante la guida verificate che il freno a mano sia completamente abbassato: rischio di surriscaldamento.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato.



In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1^a o retromarcia), nei veicoli con cambio meccanico, o la posizione **P** nei veicoli con cambio automatico.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida

La RENAULT si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. La vostra RENAULT, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Ma la tecnologia non basta. Il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Effettuate una corretta manutenzione e utilizzate il vostro veicolo in condizioni normali.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare presso la Rete RENAULT le regolazioni ed i controlli del veicolo conformemente alle istruzioni riportate nel libretto di manutenzione.

Si dispone di tutti gli strumenti ed apparecchiature necessari e si è in grado di garantire la costanza delle registrazioni d'origine.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Richiedete tali informazioni alla Rete RENAULT.

- **minimo:** non necessita di alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (segue)

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

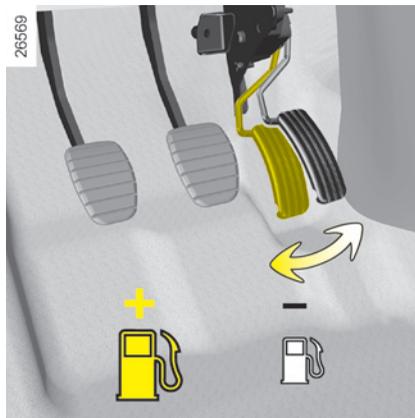
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende a contatto inserito e si spegne dopo tre secondi:

- se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a che non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».

- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dal pedale dell'acceleratore.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Non spingete il motore ad alti regimi nei rapporti intermedi.

Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.

Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.

- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate.



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (segue)



Consigli d'uso

- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.

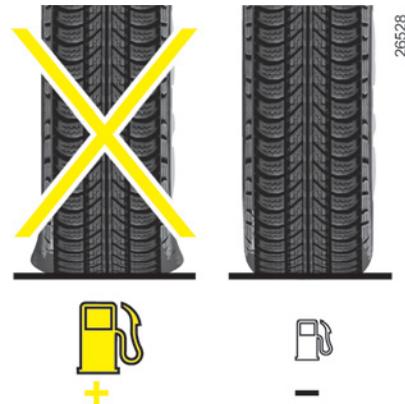
- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) quando è inserita. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.



- Evitate l'uso della vettura «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con l'intento di rispettare **l'ambiente**.

Fabbricazione:

RENAULT ha costruito questo veicolo in una fabbrica rispettando le norme più severe in materia di ambiente.

Inoltre RENAULT adotta un sistema di tracciabilità di tutti i componenti del veicolo.

Emissioni:

i veicoli sono dotati di un sistema antinquinamento che include **la marmitta catalitica, la sonda Lambda e il filtro a carbone attivo** (quest'ultimo impedisce l'emissione dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio).

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un **filtro antiparticolato** che permette di ridurre le emissioni di particolati di fuliggine.

Riciclaggio:

RENAULT adotta concetti d'avanguardia in tema di riciclaggio di componenti per ridurre al massimo l'impatto ambientale del vostro veicolo quando dovrà essere rottamato.

Questo veicolo può essere riciclato per oltre il 95%. Per facilitare questo riciclaggio, l'estrazione dei fluidi, la possibilità di smontaggio dei pezzi e la scelta dei materiali sono stati presi in considerazione.

Questo veicolo inoltre comprende numerosi pezzi in plastica riciclata o materiale rinnovabile (legno, cotone, gomma naturale...).

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente!

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, rispettate le vigenti disposizioni legali.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Questo sistema controlla la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Le pressioni devono essere controllate a freddo (fate riferimento al paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici» per conoscerne i valori).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione da **0,2 a 0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio **1** che misura ad intervalli regolari la pressione del pneumatico.

Il sistema informa il conducente che la pressione delle ruote è sufficiente e lo avvisa in caso di gonfiaggio insufficiente o di perdita.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Sostituzione ruota/ pneumatici

sostituzione del pneumatico o montaggio del pneumatico da neve

Poiché questa operazione richiede particolari precauzioni, vi consigliamo di consultare la Rete RENAULT.

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, valvole...).

Consultate la Rete RENAULT per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema. L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.



Sostituzione della ruota

Dato che il sistema potrebbe impiegare anche un'ora per una corretta verifica delle nuove posizioni della ruota, verificate la pressione dei pneumatici dopo ogni intervento (consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» per conoscerne i valori).

Ruota di scorta

La ruota di scorta non è dotata di sensore e quindi non viene riconosciuta dal sistema.

Quando viene montata al posto di un'altra ruota, il sistema rileva un'anomalia di funzionamento.

Bombolette di riparazione dei pneumatici

A causa della specificità delle valvole, utilizzate unicamente le bombolette omologate dai nostri servizi tecnici.

Consultate il libretto delle bombolette ripara-pneumatici per conoscere le condizioni di utilizzo.

2



25252

Display

Il display **2** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota bucata, sistema fuori servizio...).

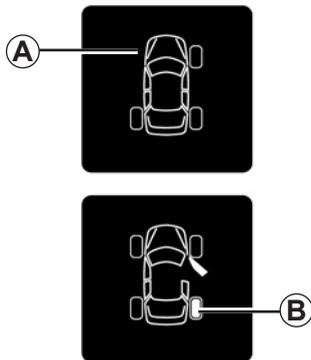
Nelle pagine che seguono viene indicato dettagliatamente il funzionamento di spie, messaggi e simboli.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Esempi di messaggi che possono apparire sul display

Casi particolari

In alcune condizioni di regolazione della pressione dei pneumatici, il messaggio di informazione può rimanere visualizzato (fino a circa 1 ora 45 minuti dopo l'arresto del veicolo).



23491

«Pressione pneumatici da regolare»

Una ruota **B** che diventa piena, segnala una ruota sgonfia.

Regolazione della o delle ruote interessate alla pressione adatta (consultate la tabella della pressione pneumatici).

«Gonfiare un pneumatico alla pressione alta velocità»

La pressione dei pneumatici non è adatta alla velocità. Moderate la velocità o gonfiate i **quattro** pneumatici alla «pressione alta velocità» (consultate la tabella «Pressione dei pneumatici»).

«Sensori pneumatici assenti»

La scomparsa **A** di una ruota indica l'assenza del sensore di questa ruota o un guasto al sensore (caso che si verifica ad esempio quando si monta la ruota di scorta...).

In quest'ultimo caso, consultate la Rete RENAULT.

«Foratura sostituire ruota»

Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

Sostituite la ruota **B** interessata o rivolgetevi alla Rete RENAULT.

SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO DELLE RUOTE: ABS

In caso di frenata brusca, calcolare lo spazio di frenata e mantenere il controllo del veicolo sono fattori fondamentali. Tuttavia, la perdita di aderenza deriva anche da altri elementi, quali le condizioni del fondo stradale, le condizioni atmosferiche e i tempi di reazione, e può portare al bloccaggio delle ruote e alla perdita del controllo del veicolo. Per evitare tali rischi, la vostra vettura è equipaggiata con un sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS).

Il vantaggio in termini di sicurezza è che questo dispositivo di regolazione della frenata evita il bloccaggio delle ruote, persino quando si dà un colpo di freno secco e violento, e permette il mantenimento del controllo e della direzionalità del veicolo. Grazie a questo sistema, è possibile compiere manovre quali evitare un ostacolo tenendo premuto a fondo il pedale del freno.

Inoltre, questo dispositivo permette di ridurre considerevolmente gli spazi di frenata soprattutto in condizioni di scarsa aderenza (fondo bagnato, sdruciolevole, manto stradale eterogeneo).

Nonostante aumenti il livello di sicurezza attiva, il sistema ABS non influisce sul comportamento legato all'aderenza fisica tra pneumatico e fondo stradale in particolari condizioni. Le normali regole di prudenza devono essere sempre rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli...). **In breve, il fatto di disporre di un maggior livello di sicurezza non deve spingervi a rischiare di più.**

Ogni volta che il dispositivo entra in azione si avverte una vibrazione, più o meno forte, sul pedale del freno. Questi segnali vi avvertiranno che siete al limite dell'aderenza tra il pneumatico e il fondo stradale, e che dovete adattare la vostra guida alle condizioni della strada.

SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO DELLE RUOTE: ABS (segue)

In caso di anomalia del sistema ABS, possono verificarsi due situazioni:

1 - Le spie arancioni  e  sono accese sul quadro della strumentazione.

La frenata è assicurata ma senza antibloccaggio delle ruote. Recatevi al più presto presso la Rete RENAULT.



2 - La spia arancione



e la spia rossa di

anomalia del freno 

insieme al  e al **STOP** e al messaggio «guasto freni» sono accese sul quadro della strumentazione.

Ciò indica un guasto di funzionamento sia dell'impianto frenante che dell'ABS. I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

La gradualità della frenata con sistema ABS è indipendente dalla forza applicata al pedale del freno. Quindi, in caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio).

CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITÀ: E.S.P.

Questo sistema aiuta a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni «critiche» di guida (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...), ed è completato dal sistema di «**controllo del sottosterzo**».

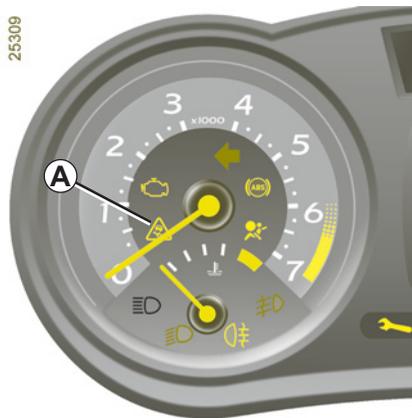


Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

25309



Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Quando la funzione ESP interviene, la spia **A** lampeggia per avvertirvi.

Se all'avviamento del motore questa spia si accende accompagnata dal messaggio «anti slittamento disattivato», girate il volante lentamente, da un fincorsa all'altro per reinizializzare il sistema.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'E.S.P. in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITÀ: E.S.P. (segue)

Inibizione della funzione

La funzione viene disattivata premendo il pulsante **1**, con conseguente accensione della spia **A**.

Quest'azione comporta la disattivazione del controllo trazione: apparirà quindi il messaggio «controllo trazione disattivato» sul quadro della strumentazione. Consultate nelle pagine seguenti, il paragrafo «Sistema di controllo della trazione».

Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto **1**.

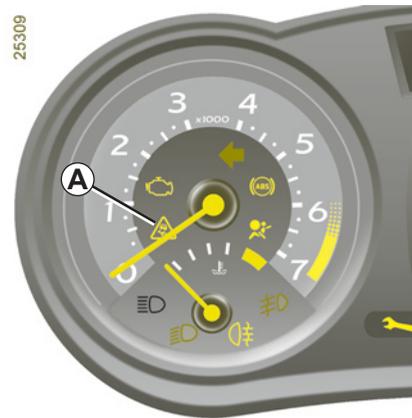
La funzione viene automaticamente riattivata all'inserimento del contatto del veicolo oppure quando si supera la velocità di circa 50 km/h.

Se si viaggia a più di 50 km/h circa è impossibile disattivare la funzione.





La disattivazione della funzione A.S.R comporta anche quella dell' E.S.P. Consultate il paragrafo «Sistema di controllo trazione: ASR» nelle pagine seguenti.



Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento il messaggio «ESP da controllare» appare sul quadro della strumentazione accompagnato dalle spie  e **A**.

Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRAZIONE: A.S.R.

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze o in ripresa (forte accelerazione).

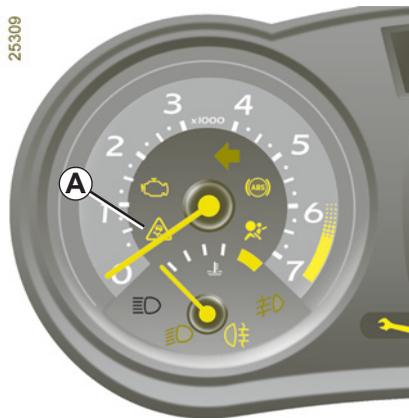


Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

25309



Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza.

Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Quando la funzione interviene, la spia **A** lampeggia per avvertirvi.

Se all'avviamento del motore questa spia si accende accompagnata dal messaggio «controllo della trazione disattivato», girate il volante lentamente, da un fincorsa all'altro per reinizializzare il sistema.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRAZIONE: A.S.R. (segue)

Inibizione della funzione

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango,... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante **1**.

Per avvisarvi, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «controllo trazione disattivato» e si accende la spia **A**.

L'inibizione della funzione provoca il disinserimento anche dell'E.S.P.

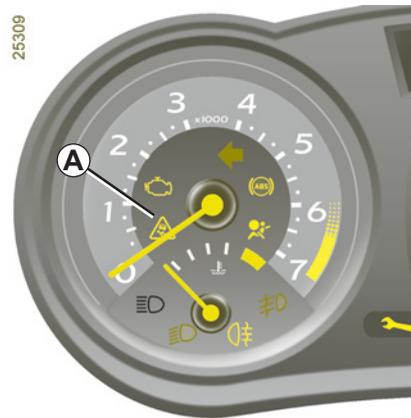
Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto **1**.

La funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo e se il veicolo supera la velocità di 50 km/h.

Se si viaggia a più di 50 km/h circa è impossibile disattivare la funzione.



La disattivazione della funzione A.S.R. comporta la disattivazione della funzione E.S.P. Consultate il paragrafo «Controllo dinamico di stabilità: E.S.P.», alle pagine precedenti.



Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «E.S.P. da controllare» appare sul quadro della strumentazione insieme alla spia  e alla spia **A**.

Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

SERVOFRENO DI EMERGENZA

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non viene rilasciato il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.



Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

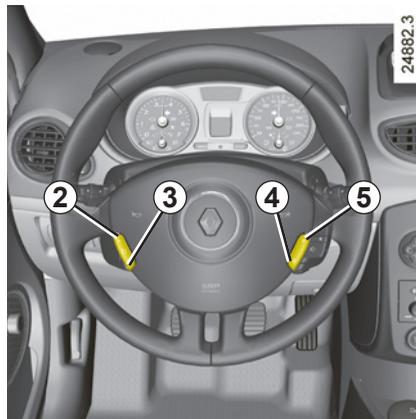
REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata.

Ciò può rivelarsi utile, ad esempio, durante la circolazione in città o nelle zone in cui vigono limiti di velocità (lavori stradali...).

Il sistema è operativo una volta superata la velocità di 30 km/h circa.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O)).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità memorizzato (R).



Spia 6

Questa spia si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione di limitazione della velocità.

Quando viene attivata la funzione, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Limitatore» accompagnato da dei trattini.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (segue)



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Impostazione della limitazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h), premete il tasto **2 (+)**: la velocità viene memorizzata.

Guida

Quando una velocità limitata è memorizzata, fino a quando questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato con un limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).



Variazione della velocità limitata

Potete variare il limite di velocità impostato agendo (con pressioni successive o continue):

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.

La concezione del sistema consente di rilevare una differenza tra la velocità impostata e la velocità sul quadro della strumentazione.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (segue)

Superamento della velocità impostata

Casi di emergenza

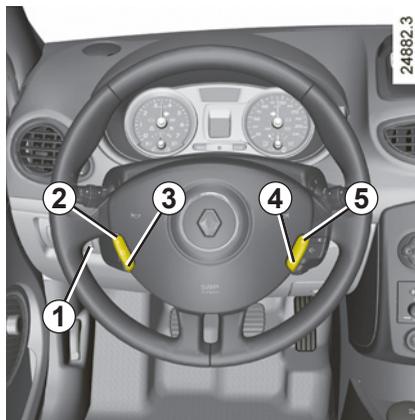
In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Una volta terminata la situazione d'emergenza, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore alla velocità limitata prima della situazione di emergenza.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità limitata

In alcune condizioni di guida (ad esempio in strade in forte pendenza), la velocità regolata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo:

- il tasto **4** (O), in tal caso il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «in memoria» appare sul quadro della strumentazione,
- il tasto **1**, in tal caso il limite di velocità non è più memorizzato e lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione conferma la disattivazione della funzione.

Richiamo della velocità limitata

Se è stato memorizzato un limite di velocità, si può richiamarlo premendo il tasto **5** (R) fino all'apparizione del messaggio «Limitatore».

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore

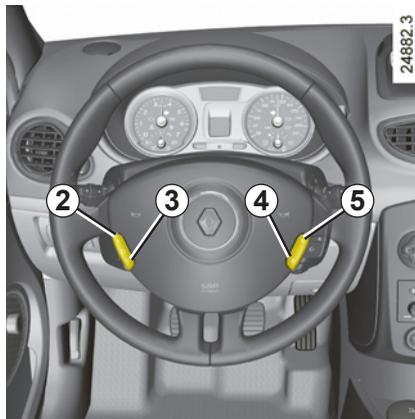


Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Comandi

- 1 Interruttore generale On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (segue)



Attivazione

Premete il tasto **1** lato .

La spia si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione di regolazione della velocità.

Quando viene attivata la funzione, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Regolatore» accompagnato da dei trattini.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+) o **3** (-): la funzione è attivata e la velocità è memorizzata.

La concezione del sistema consente di rilevare una differenza tra la velocità impostata e la velocità sul quadro della strumentazione.

Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (segue)



Variazione della velocità regolata

Potete variare la velocità di regolazione agendo (con pressioni successive o continue):

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità regolata

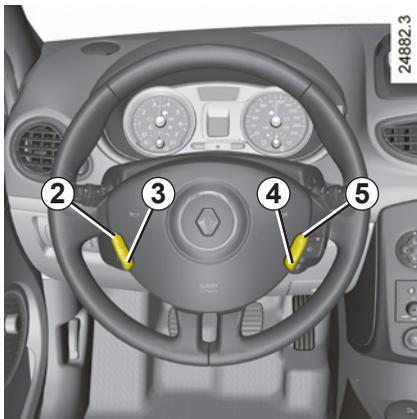
Casi di emergenza

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Durante la fase di superamento, la velocità di regolazione compare sul quadro della strumentazione.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità regolata

In alcune condizioni di guida (ad esempio in strade a forte pendenza), la velocità regolata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità lampeggia sul quadro della strumentazione per segnalarvi questa situazione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (segue)



Messa in stand-by della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo:

- il tasto **4** (0),
- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata.

Richiamo della velocità regolata

Quando viene memorizzata una velocità, è possibile richiamarla premendo il tasto **5** (R), a condizione che la velocità di marcia sia superiore a 30 km/h circa e che le condizioni della circolazione siano appropriate (traffico, condizione del manto stradale, condizioni meteorologiche...).



Interruzione della funzione

Premete il tasto **1**. In questo caso, la velocità non è memorizzata.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

Premendo il tasto **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione del regolatore senza tenere conto della velocità memorizzata: viene presa in considerazione la velocità alla quale viaggia il veicolo.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

CAMBIO AUTOMATICO



Leva del cambio 1

P: stazionamento

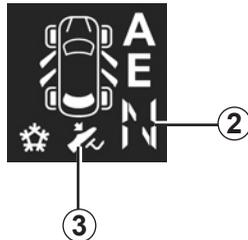
R: retromarcia

N: posizione neutra

D: modalità automatica

2: indicazione della marcia innestata in modalità manuale.

A



Accensione

Con la leva in posizione **P** o **N**, avviate il motore.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia **3** si spegne), spostate la leva da **P**.

Lo spostamento della leva in posizione D o R deve essere effettuato esclusivamente a veicolo fermo, con il piede sul freno e senza accelerare.

Per spostare la leva dalla posizione P è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio.



Le levette **4** consentono di cambiare marcia quando la leva è in posizione «modalità manuale» o, se il veicolo è in movimento, in «modalità automatica».

La posizione di stazionamento, la marcia folle e la retromarcia non possono essere innestate tramite le levette.

L'informazione **2** sul display **A** situato sul quadro della strumentazione vi informa della modalità prescelta e della marcia innestata.

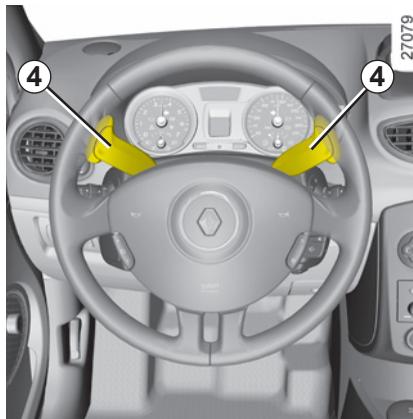
CAMBIO AUTOMATICO (segue)



Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva **1** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto «l'automatismo» tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.



Potete in ogni momento modificare la scalata della marcia selezionata con l'automatismo utilizzando le levette **4**. Il display indicherà per qualche secondo sul quadro della strumentazione la nuova marcia innestata, prima di visualizzare nuovamente **D**.

Se questa marcia viene rifiutata, questa lampeggerà.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio automatico passerà automaticamente alla marcia inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO (segue)

Guida in modalità manuale

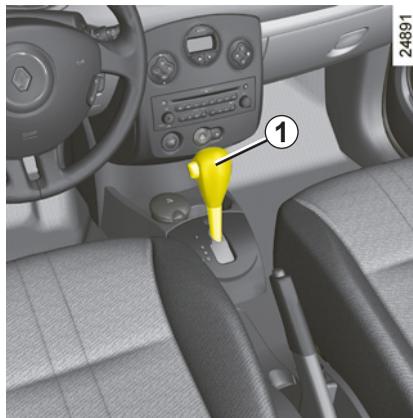
Con la leva del cambio **1** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra (per cambiare marcia usando la leva).

Cambio marcia mediante la leva

Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

- per passare ai rapporti inferiori, tirate indietro la leva.
- per passare a quelli superiori, spingetela in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.



Cambio marcia mediante le levette **4**

La levetta destra permette di aumentare la marcia, mentre quella di sinistra consente di scalare marcia.

La posizione di stazionamento, la marcia folle e la retromarcia non possono essere innestate tramite le levette.

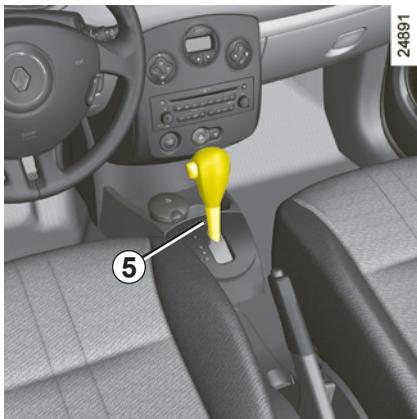


Casi particolari

In certe situazioni di guida (es: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: E.S.P...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

CAMBIO AUTOMATICO (segue)



Situazioni particolari

- **Posizione neve:** in caso di guida su fondo stradale sdruciolevole (neve, fango,...) premete il pulsante **5**, si accenderà la spia di funzionamento **6**. **Al di fuori di queste condizioni di guida, uscite da questa posizione premendo di nuovo il pulsante 5. La spia di funzionamento 6 si spegne.**



- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti al funzionamento automatico (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in funzionamento manuale. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **In caso di temperature molto basse**, per non far spegnere il motore, attendere qualche secondo prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

- **Veicoli non equipaggiati con sistema di controllo trazione:** su fondi stradali sdruciolevoli o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, è necessario passare al funzionamento manuale, ed innestare la seconda prima di accelerare.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione. **Tirate il freno a mano.**



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione del retrotreno). Per evitare ogni rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete RENAULT.

CAMBIO AUTOMATICO (segue)

Anomalia di funzionamento

- **in marcia**, se il messaggio «cambio da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, esso indica un'anomalia.

Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT.

- **mentre il veicolo è in movimento**, se il messaggio «cambio surriscaldato» appare sul quadro della strumentazione, evitate, se il traffico lo consente, di lasciare la leva in posizione **D** (o **R**): mettete il cambio in **N** e fermatevi.

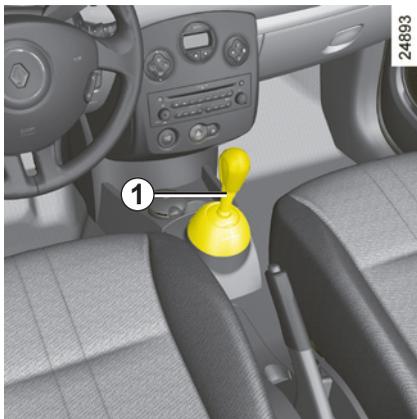
Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT.

- **Traino di una veicolo con cambio automatico**, consultate il paragrafo «Traino» al capitolo 5.



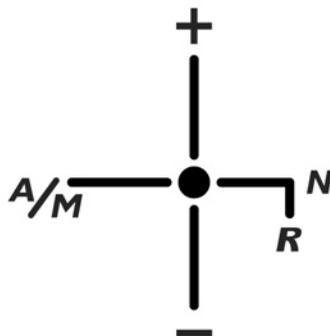
All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** mentre schiacciate il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Per fare ciò, sganciate la base della leva ed esercitate contemporaneamente una pressione sull'incavo **7**, visibile sul soffietto, e sul tasto di sbloccaggio sulla leva.

CAMBIO QUICKSHIFT



Leva del cambio 1

- Permette d'inserire la prima marcia avanti, di selezionare la retromarcia e la posizione di folle, e di cambiare le marce manualmente.
- Permette di passare dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa in qualsiasi momento, con motore acceso e marcia avanti inserita, spingendo la leva verso sinistra.

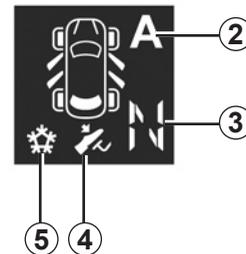


Griglia di selezione delle marce

- A/M** per passare da una modalità all'altra (automatica/manuale)
+ per passare alle marce superiori
- per passare alle marce inferiori
N posizione neutra
R retromarcia

Display

- 2** modalità automatica
3 visualizzazione della marcia innestata
4 spia di pressione del pedale del freno
5 modalità neve



Levette 6

levetta sinistra: per scalare la marcia
levetta destra: per aumentare la marcia



CAMBIO QUICKSHIFT (segue)

Accensione

Inserite il contatto.

Il display si accende sul quadro della strumentazione. Con la posizione folle (N) visualizzata, accendete il motore senza accelerare.

Se si visualizza una marcia diversa da folle (N), quest'ultima lampeggia; **l'avviamento sarà possibile premendo il pedale del freno (la spia 4 si accenderà in caso di dimenticanza) e mantenendo la chiave in posizione di avviamento.**

Il cambio passa automaticamente in folle (N) e il motore si avvia.

Si può anche mettere il cambio in folle dopo l'inserimento del contatto spingendo la leva a destra e premendo il pedale del freno.

Come impostazione predefinita, a motore acceso, viene selezionata la modalità automatica.

Nota: se il display non si accende all'inserimento del contatto (batteria scarica), non tentate di avviare il motore spingendo il veicolo.



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

Avviamento

Il display indica **N** (neutra) e **A** (modalità automatica).

Marce

- Con piede sul pedale del freno, spostate la leva del cambio in avanti o all'indietro poi rilasciatela (il numero **1** appare sul display).
- Rilasciate il pedale del freno e accelerate dolcemente per avanzare.

Retromarcia

- Piede sul pedale del freno, premete a destra o indietro la leva, quindi toglietelo.

La retromarcia è inserita (lettera **R** sul display).

- Rilasciate il pedale del freno e accelerate dolcemente per scalare.

Veicolo fermo, premete in avanti sulla leva per inserire la marcia avanti.



Passaggio alla posizione neutra

Pedale del freno premuto (la spia **4** si accende in caso di dimenticanza), spostate a destra.

Il livello d'olio del serbatoio del cambio robotizzato varia a seconda dell'utilizzo. L'aggiunta di olio è rigorosamente vietata (eccetto per il personale qualificato della Rete RENAULT).

CAMBIO QUICKSHIFT (segue)

Guida in funzionamento automatico

Ad ogni inserimento del contatto, la modalità automatica è preselezionata (lettera **A** sul display).

Il controllo del veicolo è mantenuto per mezzo dell'acceleratore e del freno.

Le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'automatismo tiene conto del profilo della strada e dello stile di guida.

Potete modificare la scelta della marcia selezionata dall'automatismo (tranne in caso di rischio di sottoregime o di regime eccessivo):

- spostando in avanti o indietro la leva,
- o utilizzando le levette (consultate la pagina seguente).

In caso di sottoregime o di regime eccessivo, il sistema sceglie la marcia più adatta.

Cambiamento di modalità

Potete cambiare la modalità in qualsiasi momento spostando a sinistra la leva. Questo spostamento avviene senza cambiare marcia.

Guida in modalità manuale

Utilizzo della leva del cambio

Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

- per aumentare la marcia: spostate in avanti
- per scalare: spostate indietro
- per passare alla posizione folle: con pedale del freno premuto (la spia **4** si accenderà in caso di dimenticanza), spostate la leva a destra

Nota: veicolo fermo (stop, luce del semaforo rossa...), il sistema passa automaticamente alla marcia ottimale.



Utilizzo delle levette 6

La levetta destra permette di aumentare la marcia, mentre quella di sinistra consente di scalare marcia.

Per passare alla neutra o alla retromarcia, utilizzate la leva del cambio. Queste marce non sono accessibili con levette se non in caso di guasto della leva. (Consultare il paragrafo «Anomalie di funzionamento» nelle pagine seguenti.)

CAMBIO QUICKSHIFT (segue)

Accelerazioni e sorpassi

Per ottenere la potenza massima del veicolo, in modalità automatica o manuale, premete a fondo il pedale dell'acceleratore fino a superare il punto di resistenza.

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

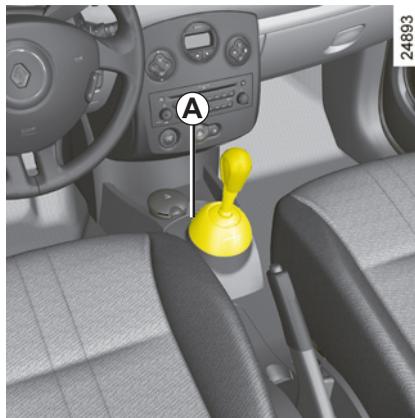
Parcheggio

Per fermarsi con marcia innestata (ad esempio in discesa): prima di fermare il motore, verificate che una marcia diversa da **N** sia visualizzata sul quadro della strumentazione.

Al prossimo avviamento, premete il pedale del freno. Il passaggio alla posizione neutra avviene automaticamente (lettera **N** sul display).

Avvisatore acustico

Se abbandonate il veicolo con motore acceso marcia innestata, un segnale acustico risuona. Dovete passare alla neutra prima di lasciare il veicolo.



Situazioni particolari

Modalità neve

In caso di guida su fondo sdruciolevole (neve, fango, ...) premete il pulsante **A**. La spia di funzionamento **5** sul quadro della strumentazione si accende.

Al di fuori di queste condizioni di guida, uscite da questa posizione premendo ancora il contattore. La spia di funzionamento si spegne.



La posizione neve attiva la modalità automatica. Se passate in modalità manuale, il relativo funzionamento sarà disattivato.

Nota: dopo ogni arresto del motore, la posizione neve è disattivata.

CAMBIO QUICKSHIFT (segue)

Anomalie di funzionamento

«Cambio non funzionante»

Mentre il veicolo è in movimento, se il messaggio «Cambio da controllare» appare sul quadro della strumentazione assieme all'accensione della spia  viene indicata un'anomalia.

In tal caso rivolgetevi rapidamente alla Rete RENAULT.

«Surriscaldamento del cambio»

Se il veicolo rimane in pendenza troppo a lungo senza premere il pedale del freno o senza usare il freno a mano, apparirà il messaggio «Cambio surriscaldato» accompagnato dalla spia .

Premete il pedale del freno o utilizzate il freno a mano.



Guasto della leva

Se il veicolo è fermo e, se la prima marcia o la retromarcia è innestata, il sistema passa automaticamente alla posizione neutra dopo qualche secondo.

A partire dalla posizione neutra, con veicolo acceso, con piede sul pedale del freno:

- per passare alla prima: azionate la levetta destra.
- per passare alla retromarcia: azionate la levetta sinistra.

Non avviamento del veicolo

Se non riuscite ad avviare il veicolo e la batteria non è scarica (display acceso):

- inserite il contatto,
- mettete il cambio in posizione neutra,
- fatevi spingere o portate il veicolo su una strada con una pendenza sufficiente. In seguito spingete in avanti la leva del cambio.

La marcia ottimale che permette di avviare il motore è inserita automaticamente.

Nota: non effettuate mai questa manovra in retromarcia.

Traino del veicolo

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

PARCHEGGIO ASSISTITO

Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rileva un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve ...).

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento la segnala emettendo un segnale acustico di 5 secondi circa non appena s'innesta la retromarcia. Consultate la Rete del marchio.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



Disattivazione temporanea del sistema

Premete l'interruttore **1** per disattivare il sistema.

La spia integrata nell'interruttore si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.

Il sistema si riattiva automaticamente dopo aver tolto la chiave di contatto e riacceso il motore.

Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare definitivamente il sistema premendo il tasto per oltre tre secondi.

La spia integrata nell'interruttore rimane accesa in permanenza.

Potete riattivare il sistema premendo il tasto per oltre tre secondi.



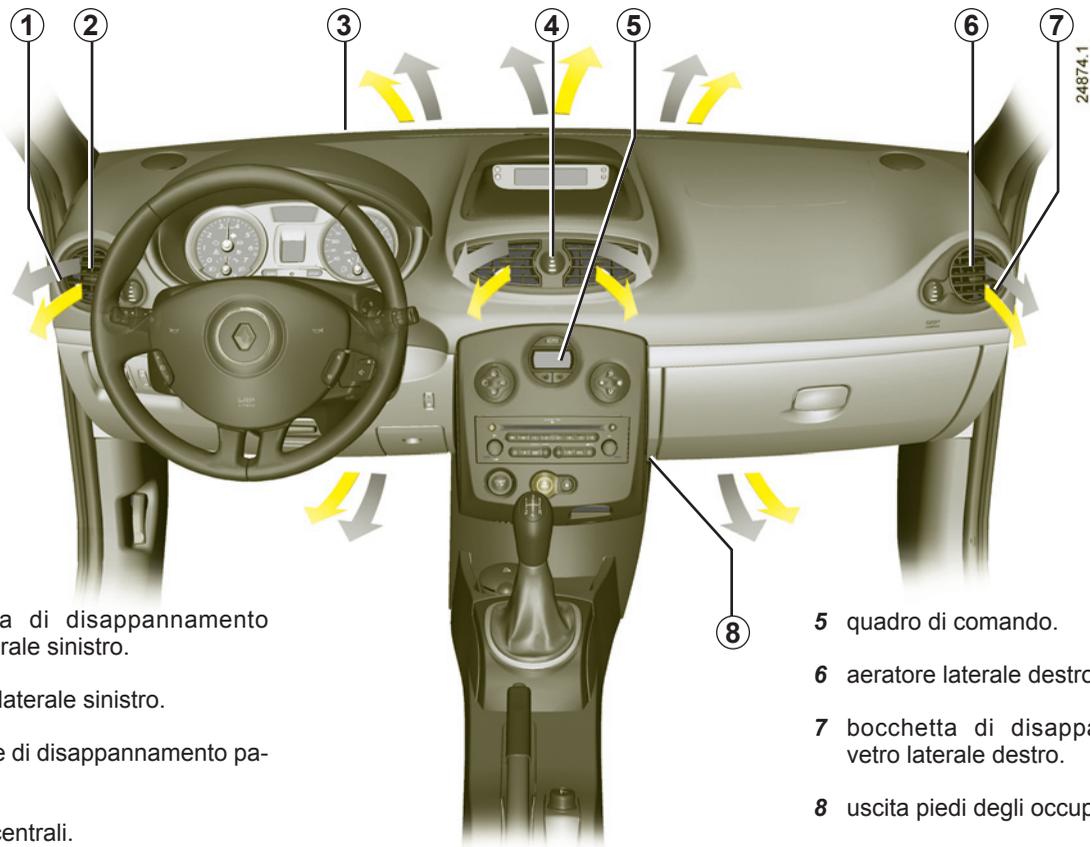
In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione del retrotreno).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

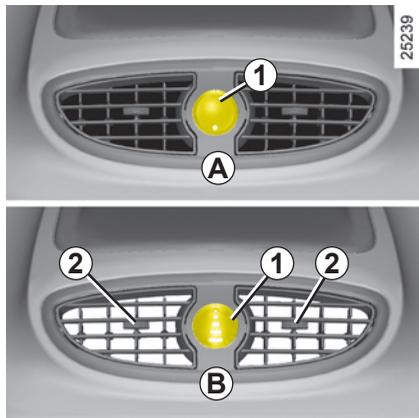
Capitolo 3: Il vostro comfort

| | |
|--|------|
| Aeratori | 3.2 |
| Riscaldamento e aria condizionata | 3.4 |
| Alzavetri | 3.17 |
| Tettuccio apribile a comando elettrico | 3.20 |
| Aletta parasole | 3.22 |
| Illuminazione interna | 3.23 |
| Vani portaoggetti dell'abitacolo | 3.24 |
| Posacenere - Accendisigari | 3.28 |
| Sedile unico posteriore: funzionalità | 3.29 |
| Ripiano posteriore/Sistemazioni bagagliaio | 3.31 |
| Copribagagli | 3.33 |
| Trasporti di oggetti nel bagagliaio | 3.35 |
| Rete di separazione | 3.36 |
| Barre del tetto/Spoiler | 3.38 |
| Comando integrato telefono vivavoce | 3.40 |

AERATORI (uscite di aria)



AERATORI (segue)



Erogazione

Agite sulla rotellina **3** o **1** (oltre il punto di resistenza).

A: chiusura.

B: apertura massima.

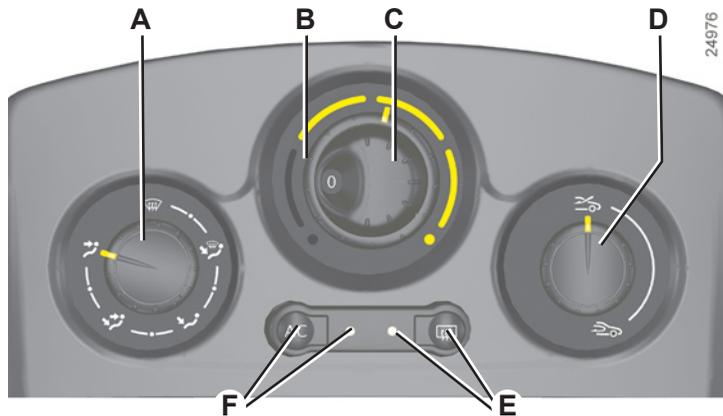


Orientamento

Destro/sinistro: spostate i cursori **2** o **4**.

Alto/basso: abbassate o sollevate i cursori **2** o **4**.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA



I comandi

- A** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- B** Regolazione della temperatura dell'aria.
- C** Regolazione della velocità di ventilazione.
- D** Pulsante di ricircolo dell'aria.

E Questo pulsante permette lo sbrinamento e il disappannamento del lunotto e degli specchietti dei retrovisori sbrinanti (a seconda della versione del veicolo).

F Comando e spia di attivazione dell'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo).

Informazione e consigli d'uso: consultate la fine del paragrafo «Riscaldamento/aria condizionata».

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (segue)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Agite sulla manopola **A** per mettere l'indice in corrispondenza ai simboli di ripartizione.



Tutto il flusso viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.

Nota: per un disappannamento rapido, usate l'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo) e posizionate i comandi su:

- aria esterna;
- temperatura massima;
- velocità di ventilazione su 3 o 4;
- disappannamento.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali anteriori ed i piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa freddo.



Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa caldo.



Il flusso d'aria è diretto principalmente verso tutti gli aeratori.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (segue)

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **B** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

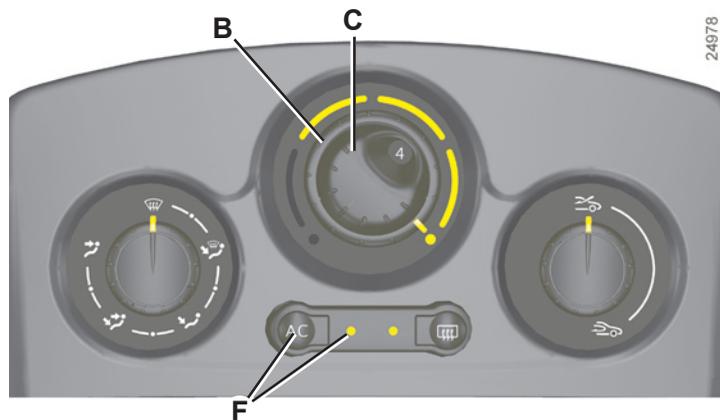
Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto **F** permette l'inserimento (spia accesa) o il disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.



Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Ruotate la manopola **C** su una delle quattro posizioni per azionare il ventilatore e regolare la potenza.

Scegliete la posizione **1** per una ventilazione minima e la posizione **4** per la ventilazione massima.

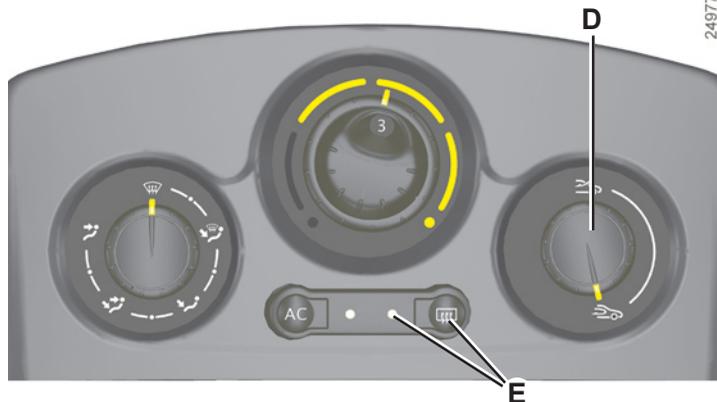
Posizione 0

In questa posizione:

- l'aria condizionata si spegne automaticamente, anche se il pulsante **F** è premuto (la spia resta accesa);
- la velocità di ventilazione dell'aria soffiata nell'abitacolo è nulla;
- permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

Normalmente questa posizione va evitata.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (segue)



Utilizzo del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo)

Azionate il comando **D** verso il simbolo : l'aria viene presa dall'abitacolo e viene fatta ricircolare senza aspirazione di aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante **D** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

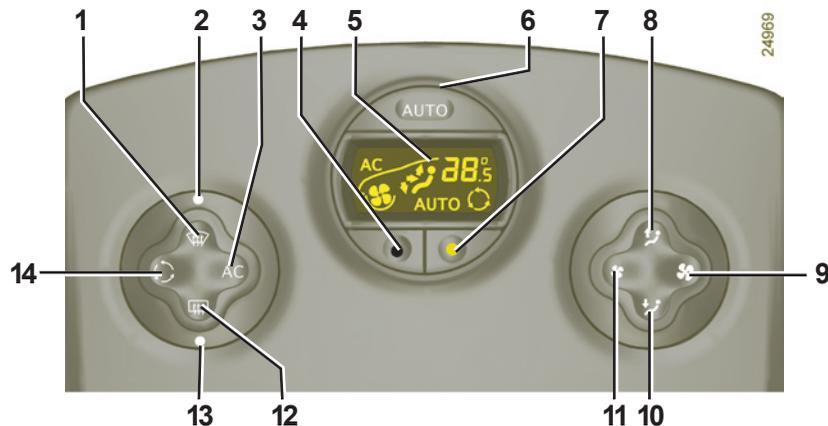
Con motore acceso, premete il tasto **E**. La spia di funzionamento si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinatori, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **E**.

Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA



I comandi

- 1 Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinamento dei vetri.
- 2 Spia associata alla funzione «visibilità».
- 3 Inserimento e disinserimento dell'aria condizionata.
- 4 e 7 Regolazione della temperatura dell'aria.

5 Display.

6 Inserimento della modalità automatica.

8 e 10 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

9 e 11 Regolazione di velocità di ventilazione.

12 Sbrinamento del lunotto posteriore e dei retrovisori sbrinanti (ove previsti).

13 Spia associata allo sbrinamento del lunotto.

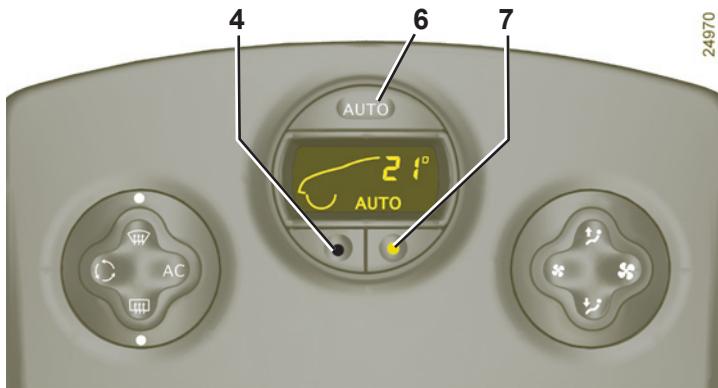
14 Comando di ricircolo dell'aria.

Informazione e consigli d'uso: consultate la fine del paragrafo «Riscaldamento/aria condizionata».

I tasti **1** e **12** sono completati dalle spie di funzionamento (**2** e **13**):

- con spia accesa, la funzione è inserita;
- con spia spenta la funzione è disinserita.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Il comfort nell'abitacolo: modalità automatica

Premete il tasto 6.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura e l'indicazione AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

Il sistema di climatizzazione automatica garantisce (ad eccezione di condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

È la modalità di utilizzo consigliata.

- premete il tasto 7 per aumentare la temperatura;
- per diminuire la temperatura, premete il tasto 4.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15 °C» e «27 °C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Quando modificate alcune funzioni, il simbolo AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è controllata dal sistema.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Il comfort nell'abitacolo: modalità automatica (segue)

Funzionamento

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

- le velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- la gestione del ricircolo dell'aria;
- l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

In caso di avviamento del veicolo con temperatura esterna fredda o calda, aumentare o diminuire il valore indicato sul display non permette in nessun modo di raggiungere più rapidamente una temperatura gradevole (indipendentemente dal livello di comfort selezionato, il sistema gestisce in maniera ottimale l'aumento o la diminuzione della temperatura). La ventilazione non parte istantaneamente alla velocità massima, ma aumenta progressivamente: questo può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

Modifica del funzionamento automatico

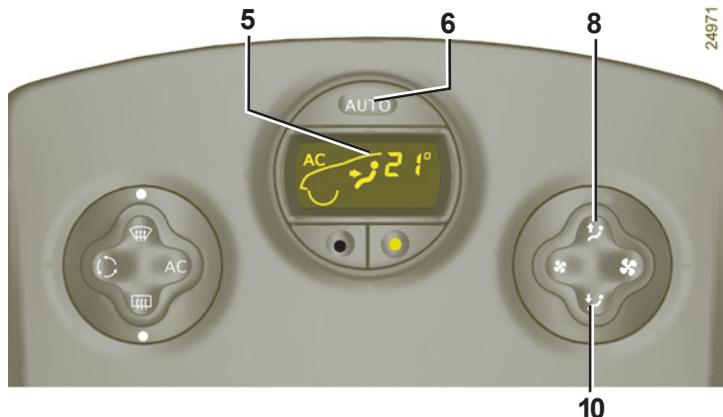
Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica (spia AUTO accesa), ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione di aria...).

Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità di utilizzo consigliata: infatti, il sistema di climatizzazione automatica garantisce (tranne nei casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo in condizioni di visibilità ottimale riducendo il consumo.

Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti **8** e **10**. Le frecce nel display **5** vi segnalano la scelta effettuata:

-  Tutto il flusso viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.
-  Il flusso d'aria viene diretto verso le prese di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali ed i piedi degli occupanti.
-  Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso tutti gli aeratori.

 Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

 Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento **AUTO** (modalità automatica) sul display **5**, ma soltanto la ripartizione di aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **6**.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo i tasti **9** e **11**, uscite dalla modalità automatica.

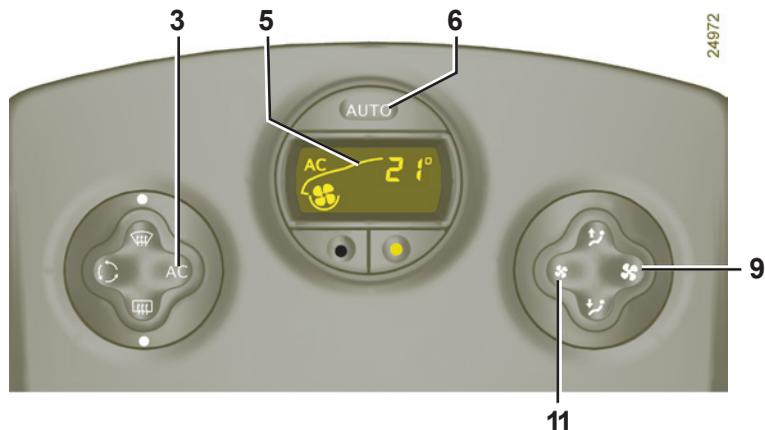
Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione. Se l'azzerate, il sistema si arresta.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **3**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO del display **5** si spegne.

Il tasto **3** permette di inserire (spia sul display accesa) o disinserire (spia spenta) l'aria condizionata.

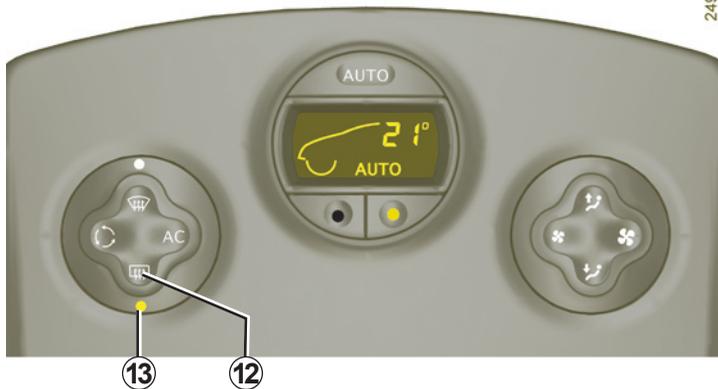


Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata (spia accesa). Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **6**.

In modalità automatica, quando la temperatura esterna è bassa, la ventilazione non parte subito alla velocità massima, ma progressivamente fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

24973



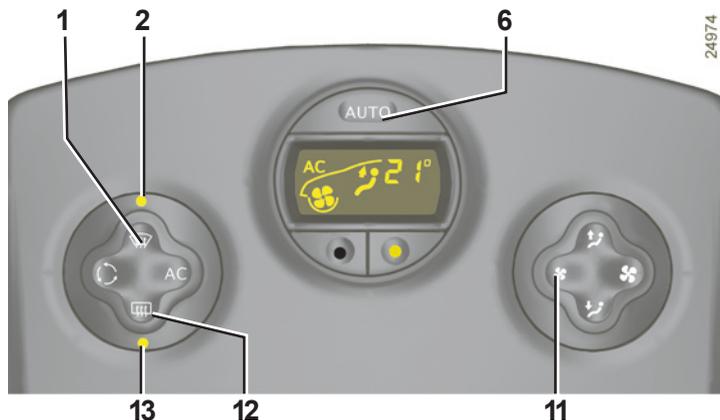
Sbrinamento- disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto **12**. La spia di funzionamento **13** si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **12**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Funzione «visibilità»

Con motore acceso, premete il tasto **1**, la spia di funzionamento **2** si accende.

La spia del tasto AUTO (sul display) si spegne.

Questa funzione assicura il disappannamento e lo sbrinamento rapido del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e degli specchietti dei retrovisori (secondo il veicolo).

Tale funzione comporta l'inserimento automatico dell'aria condizionata e l'inserimento dello sbrinamento del lunotto (spia **13**) e la disattivazione del ricircolo d'aria.

Premete il tasto **12**, se non desiderate attivare il lunotto termico. La spia **13** si spegne.

Nota: se desiderate ridurre la portata d'aria (che può produrre del rumore nell'abitacolo), agite sul tasto **11**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- nuovamente il tasto **1**;
- il tasto **6** (la spia AUTO si accende sul display).

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

24975



Utilizzo del ricircolo aria

Una pressione del tasto **14** permette di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...)

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di ritornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo nuovamente il tasto **14** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario o è in ricircolo automatico premendo il tasto AUTO.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalia di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Calo di efficacia a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il motore.

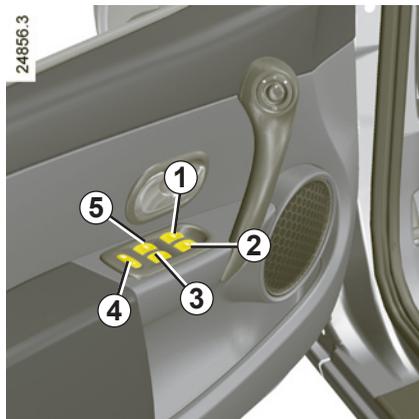
Note

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI



Con contatto inserito o, per i veicoli con carta **RENAULT**, con motore acceso

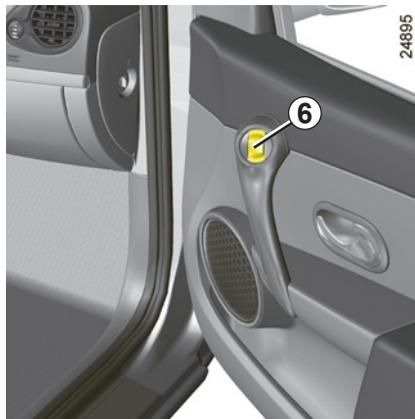
Premete il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo al momento opportuno.

Sollevate il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato passeggero anteriore;
- **3** e **5** per i passeggeri posteriori.



Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto **6**.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può vietare il funzionamento degli alzacristalli e delle porte posteriori premendo il pulsante **4**.

Il bloccaggio è effettivo quando la spia è accesa.

Responsabilità del conducente

Non dimenticate mai il vostro veicolo con chiave o carta all'interno nel contatto e non lasciate mai incustodito un bambino (o un animale), in quanto potrebbe far funzionare gli alzacristalli e rimanere bloccato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa premendo il tasto interessato.

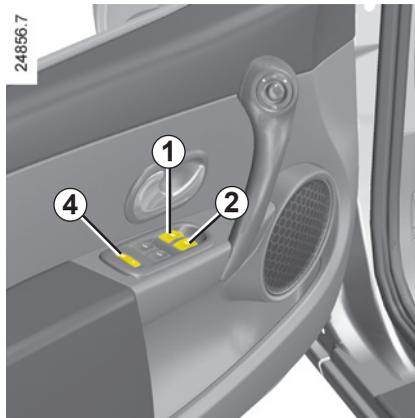
ALZAVETRI ELETTRICI (segue)



Dai posti posteriori

Agite sul tasto 7.

- Premete il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo al momento opportuno.
- Sollevate il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo all'altezza desiderata.



Funzionamento ad impulsi

Si aggiunge al funzionamento dell'alzavetro elettrico. Il veicolo può avere questa funzionalità solo per l'alzavetro del conducente o i due vetri anteriori.

Agite sul tasto 1 o 2.

L'alzavetro funziona:

- con contatto inserito o con motore acceso;
- con contatto disinserito fino all'apertura/chiusura di una porta anteriore (veicoli con chiave) o fino all'apertura della porta conducente (veicoli con carta RENAULT).



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può vietare il funzionamento degli alzavetri e delle porte posteriori premendo il pulsante 4.

Il bloccaggio è effettivo quando la spia è accesa.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la chiave inserita o la carta all'interno dell'abitacolo con un bambino (o un animale), in quanto potrebbe far funzionare gli alzavetri e rimanere bloccato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa premendo il tasto interessato.

ALZAVETRI ELETTRICI (segue)/ALZAVETRI A COMANDO MANUALE

Funzionamento ad impulsi

- **Premete brevemente e a fondo** il tasto: il vetro si abbassa completamente.
- **Sollevate brevemente e a fondo** il tasto: il vetro si chiude completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Particolarità

Per ragioni di sicurezza, il veicolo è dotato di un limitatore di sforzo. Quando il vetro incontra una resistenza a finecorsa (es.: le dita di una persona, le zampe di un animale, un ramo...) si ferma e quindi ridiscende di alcuni centimetri.

Dopo l'eliminazione della resistenza dovuta all'ostacolo, sollevate ancora a fondo e brevemente il contattore per richiudere il vetro.

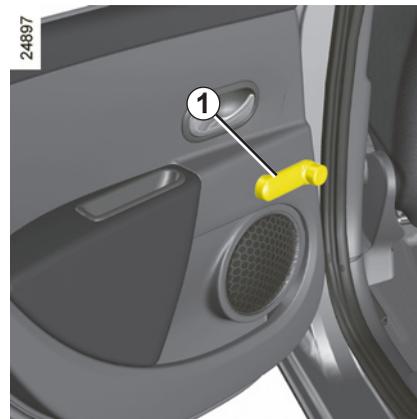
Funzionamento non ad impulsi

- **Premete** il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo al momento opportuno.
- **Sollevate** il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo all'altezza desiderata.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento di un alzacristallo, il sistema passa in modalità non ad impulsi: premete continuamente il pulsante interessato fino alla chiusura del vetro quindi rilasciatelo. Premete di nuovo il pulsante (sempre lato chiusura) per un secondo per reinizializzare il sistema.

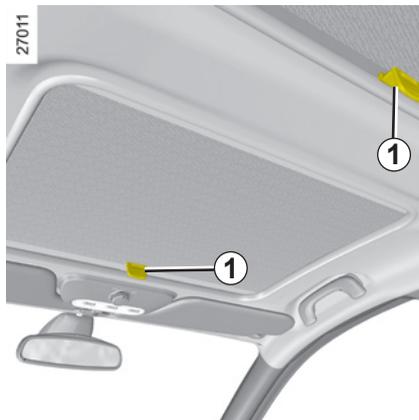
Se necessario, rivolgetevi alla Rete RENAULT.



Alzacristalli manuali

Azionate la manovella **1**.

TETTuccio APRIBILE A COMANDO ELETTRICO

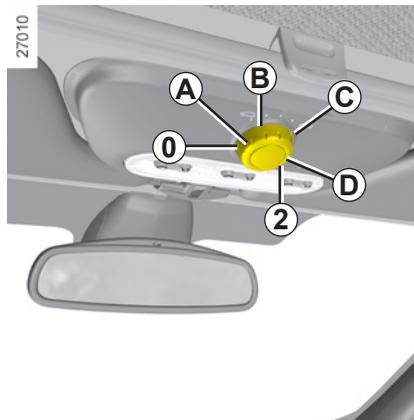


Il sistema funziona:

- contatto inserito,
- con contatto disinserito fino all'apertura/chiusura della porta del conducente (per non più di 20 minuti circa).

Tendina

- **apertura:** spostate la maniglia **1** in alto quindi accompagnate la tendina fino all'avvolgitore;
- **chiusura:** tirate la maniglia **1** fino allo scatto del fermo.



Apertura a compasso del tettuccio apribile

- **apertura:** ruotate il pulsante **2** in posizione **A**;
- **chiusura:** portate il pulsante **2** in posizione **0**.

Scorrimento del tettuccio apribile

- **apertura:** posizionate il pulsante **2** in posizione **B**, **C** o **D**, in funzione dell'apertura desiderata;
- **chiusura:** ruotate il pulsante **2** in posizione **0**.

In caso di stazionamento sotto il sole, vi consigliamo di abbassare le tendine.



Responsabilità del conducente

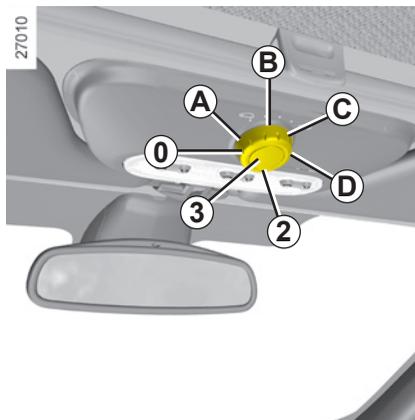
Non lasciate mai incustodito il vostro veicolo con la chiave inserita o la carta all'interno dell'abitacolo con un bambino (o un animale) a bordo, in quanto potrebbe azionare il tettuccio elettrico e rimanere incastrato tra il telaio ed il tettuccio con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni.

In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa azionando il pulsante **2** completamente verso destra (posizione **D**).

TETTuccio APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (segue)

Particolarità

Per ragioni di sicurezza, il veicolo è dotato di un limitatore di sforzo. Quando il vetro incontra una resistenza a finecorsa (es.: le dita di una persona, le zampe di un animale, un ramo...) si ferma e quindi ridiscende di alcuni centimetri.



Anomalia di funzionamento della chiusura del tettuccio apribile

In tal caso, verificate l'assenza di ostacoli poi ruotate il pulsante **2** in posizione **0**. Premete il pulsante **3**, fino alla chiusura completa del tettuccio apribile.

Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato.

Rivolgetevi al più presto alla Rete RENAULT.

Precauzioni d'uso

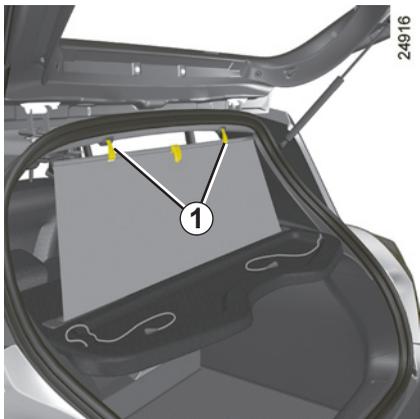
- **controllate** che il tettuccio apribile sia ben chiuso quando uscite dalla vettura;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti consigliati dai nostri tecnici;
- **non aprite** il tettuccio subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo.
- **veicolo con barre portapacchi del tetto**

È sconsigliato azionare il tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliaia del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

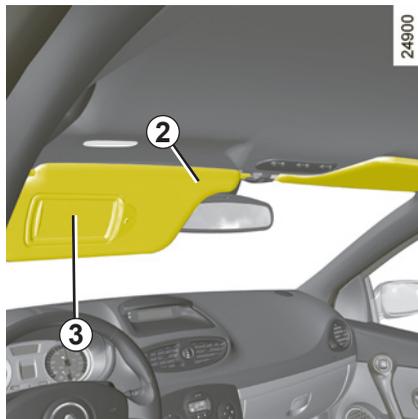
Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete RENAULT.

ALETTA PARASOLE



Tendina parasole posteriore

Alzate la tendina parasole mediante la linguetta fino a bloccare i due ganci **1** nelle relative sedi (accertatevi del corretto aggancio della tendina).



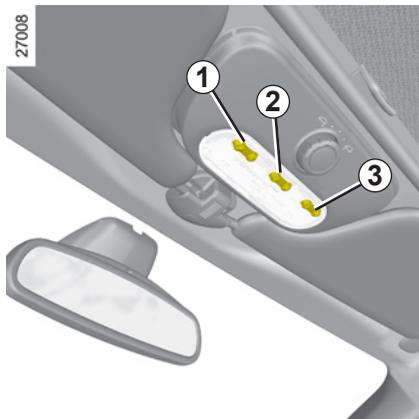
Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole **2**.

Specchietti di cortesia

Fate scorrere il coperchio **3**.

ILLUMINAZIONE INTERNA



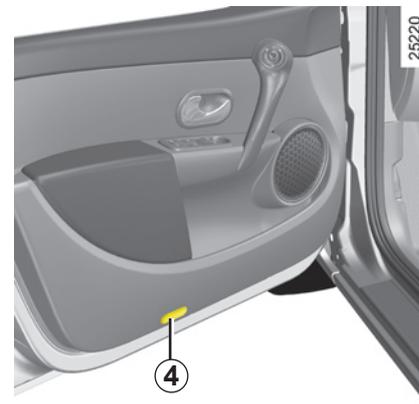
Plafoniera

Premete il tasto **2** per ottenere:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte che si spegne quando le porte sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo pre-determinato;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura (a seconda della versione del veicolo)

Premete l'interruttore **1** per il conducente, **3** per il passeggero anteriore.



Luce degli sportellini sotto pianale conducente e passeggero **4** (a seconda del veicolo)

Luce del bagagliaio (in base al veicolo)

Si accende all'apertura del portellone o di una delle porte.

Il blocco o sblocco delle porte o del portellone attiva l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO

24856.5



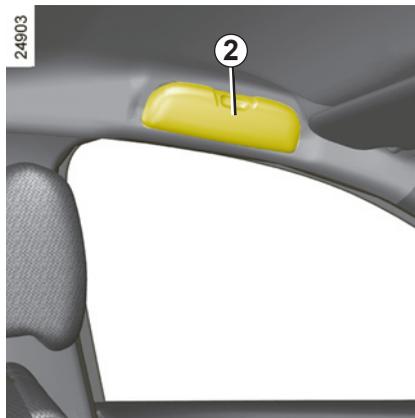
Portaoggetti delle porte anteriori 1

Possono contenere una bottiglia da 1.5 litri.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

24903



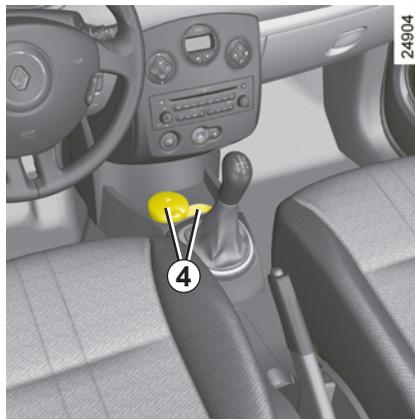
Portaocchiali 2

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (segue)



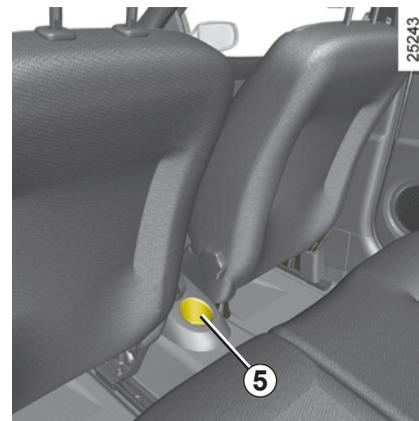
Pinza 3

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Portaoggetti della consolle centrale 4 o 5

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

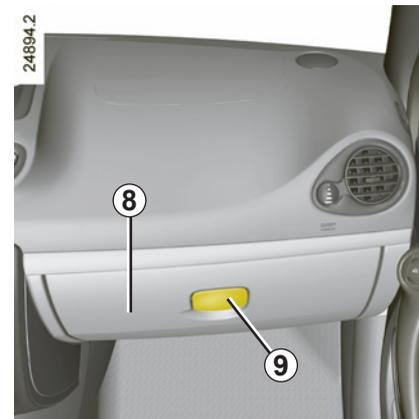
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (segue)



Vano portaoggetti della porta posteriore 6



Vano portaoggetti della porta posteriore 7



Vano portaoggetti lato passeggero 8

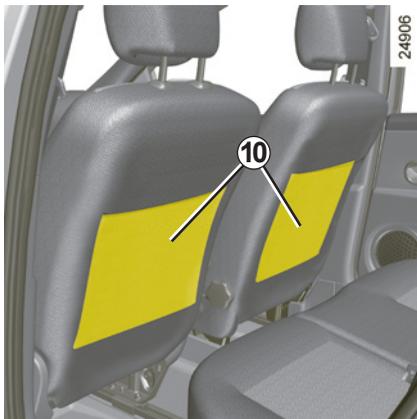
Per aprirlo, tirate la levetta 9.

A seconda dei veicoli, questo vano portaoggetti è dotato, come per l'abitacolo, di ventilazione e aria condizionata.

Audio Connection Box (scatola multiconnessione audio)

A seconda del veicolo, questa presa si trova nel vano portaoggetti passeggero.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (segue)



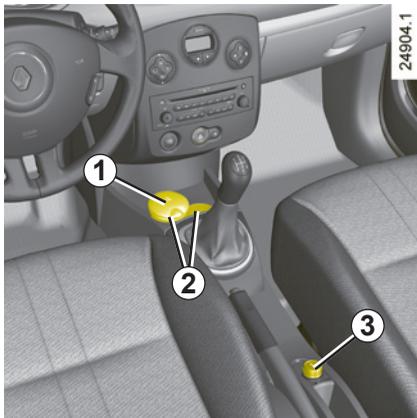
Tasche portaoggetti dei sedili anteriori 10



Maniglia di ritegno 11

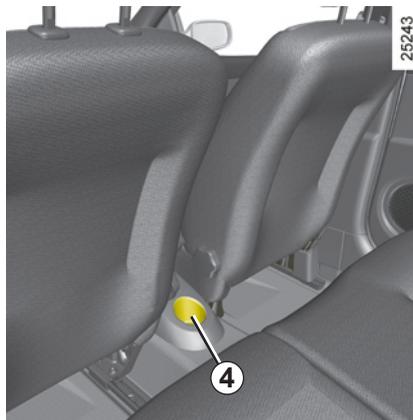
Serve a tenersi durante la guida. Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

POSACENERE - ACCENDISIGARI



Posacenere 1

Può essere contenuto indifferentemente in uno dei due vani **2** o **4**.



Accendisigari 3

Con contatto inserito, premete l'accendisigari **3**.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

L'accendisigari serve a collegare accessori omologati dai Servizi Tecnici RENAULT, di potenza inferiore a 120 Watt (tensione 12 V).

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità



La seduta e lo schienale possono essere ribaltati (sedile sdoppiabile) per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

Iniziate ripiegando la seduta quindi lo schienale.

Ribaltare la seduta

Alzare la parte anteriore del cuscino **A** del sedile unico fino all'arresto.

Se il sedile unico è in un'unica parte, assicuratevi che i due lati della seduta siano correttamente sbloccati.



Rialzate poi la parte posteriore **1** del cuscino quindi fate ruotare la seduta fino a posizionarla contro i sedili anteriori.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

La configurazione sedile unico a due posti con lo schienale piccolo **C** ribaltato impedisce l'uso del posto centrale data l'impossibilità di agganciare la cintura (modulo della cintura non accessibile).



Per ribaltare lo schienale

Togliete gli appoggiatesta posteriori se il veicolo ne è equipaggiato.

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante **B**.

Premete il tasto **2** e abbassate lo schienale **C**.

Prima di ogni intervento sullo schienale, mettete la cintura nella relativa guida **B** per evitare di danneggiarla.

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità (segue)



Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano lo scatto di blocco dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.

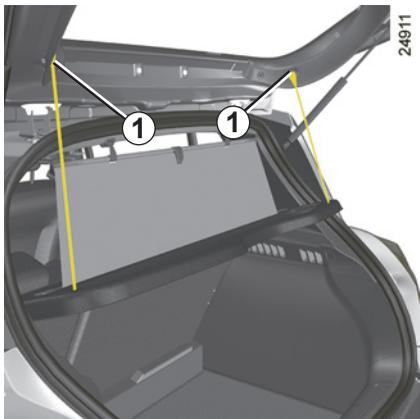


Per rimontare la seduta, procedete in senso inverso.

Sollevate il cuscino del sedile unico in modo da posizionare la parte posteriore della seduta **1** sotto lo schienale.

In seguito spingete la parte anteriore **3** del cuscino **A** in modo da bloccare la seduta.

RIPIANO POSTERIORE/SISTEMAZIONE BAGAGLIAIO

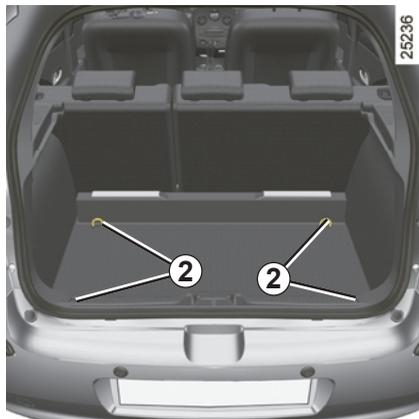


Ripiano posteriore

Per smontarlo:

- sganciate i due cordoni di richiamo **1**;
- staccate la tendina parasole **2** (a seconda della versione del veicolo);
- staccate la parte morbida fissata allo schienale del sedile posteriore (a seconda della versione del veicolo);
- sollevate il ripiano quindi sganciatelo verso l'alto.

Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.



Sede per anelli di fissaggio 2

Utili per immobilizzare gli oggetti trasportati nel bagagliaio. Consultate il paragrafo «Trasporti di oggetti nel bagagliaio».

A seconda della versione del veicolo, nel vano portaoggetti sotto il sedile passeggero, si trova una Rete che serve per tenere fermi i bagagli sul ripiano e che viene fissata a questi ganci.



Versione station wagon

A seconda della versione del veicolo, rimuovete il pianale amovibile per accedere agli anelli (consultate il paragrafo «pianale amovibile»).



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano.

In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

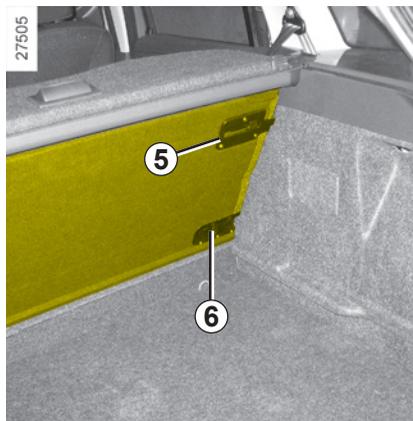
RIPIANO POSTERIORE/SISTEMAZIONE BAGAGLIAIO (segue)



Pianale amovibile

Se il veicolo ne è equipaggiato, permette di facilitare il carico.

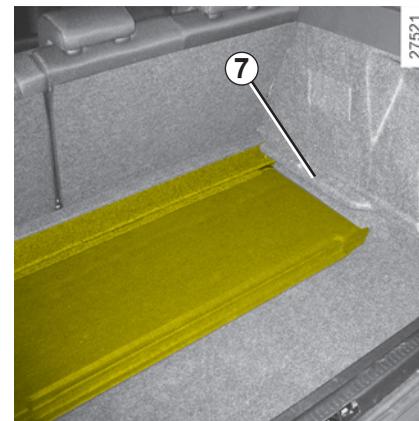
La sistemazione del pianale amovibile può avvenire in due modi.



Prima sistemazione

- Sollevate la parte **3** quindi ripiegate-la sulla parte **4**;
- sollevate l'insieme e posizionatelo contro il sedile unico posteriore;
- spingete il chiavistello **5** per bloccare il pianale amovibile in posizione ripiegata.

Nota: aprite lo sportellino **6** per accedere all'anello ISOFIX e all'anello della rete di ritegno del bagagliaio.

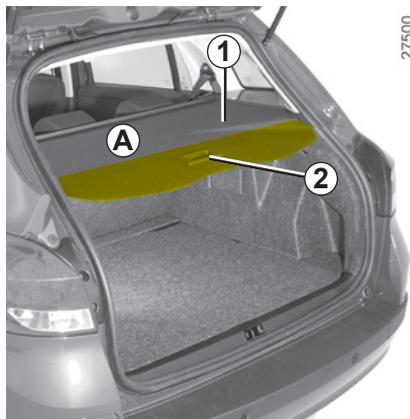


Seconda sistemazione

- Sollevate la parte **3** quindi ripiegate-la sulla parte **4**;
- rimuovete l'insieme;
- mettetelo nel bagagliaio aiutandovi, per orientarlo, con le guide **7**.

Carico ammesso sul pianale amovibile: 100 kg uniformemente ripartiti.

COPRIBAGAGLI: versioni station wagon



Per avvolgere la parte morbida A del copribagagli 1

Tramite la maniglia 2, tirate leggermente la parte morbida A per disimpegnare i pernetti dai punti di fissaggio situati su entrambi i lati del bagagliaio.

Accompagnate il movimento di avvolgimento del copribagagli.



Distacco del copribagagli 1

Premete il pulsante 3 sollevando contemporaneamente il lato destro dell'avvolgitore.

Quindi sollevate il lato sinistro dell'avvolgitore e staccatelo.

Per riattaccare il copribagagli, procedere nel modo inverso.



Vano portaoggetti del copribagagli 1

Sollevate il pianale amovibile B.

Rimuovete le protezioni 4 da ogni lato del bagagliaio.

Posizionate il copribagagli inserendo prima un lato poi l'altro.

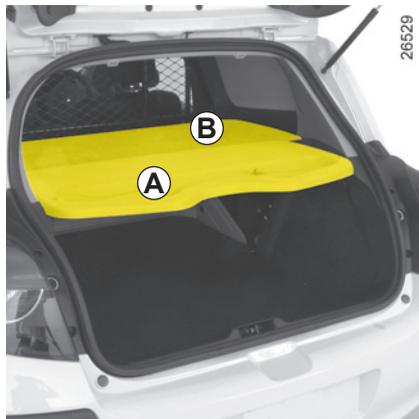
Riposizionate le protezioni 4.

Riposizionate il pianale amovibile.



Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

COPRIBAGAGLI: versioni società



Il copribagagli è formato da una parte rigida **A** e da una parte pieghevole **B**.

- Il copribagagli è in posizione spiegata.



Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.



- Il copribagagli è in posizione piegata.

Per piegarlo:

- sollevate leggermente il ripiano **A** e tiratelo verso di voi per staccarlo;
- piegate poi la parte **B** ripiegandola su sé stessa.



- Il copribagagli è staccato.

Per staccarlo, partendo dalla posizione piegata e mantenendolo in **posizione orizzontale**:

- tirate da un lato il copribagagli verso di voi in modo da farlo ruotare leggermente;
- tirate in seguito il copribagagli dall'altro lato per rimuoverlo completamente dalla sede.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- Lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (caso **A**).



- Il sedile unico ripiegato, in caso di carico massimo (caso **B**).



Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, con sedile unico in configurazione 3 posti, si consiglia vivamente di togliere gli appoggiatesta prima di abbassare lo schienale in modo da ripiegarlo il più possibile contro la seduta.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

RETE DI SEPARAZIONE



Rete di separazione A

Per i veicoli nei quali è presente, serve a separare gli animali o i bagagli trasportati dai passeggeri.

Può essere posizionata:

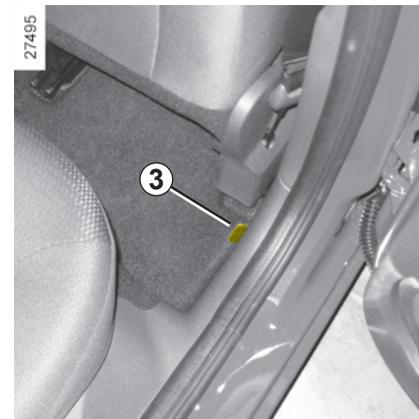
- dietro i sedili anteriori;
- dietro il sedile unico posteriore.



Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

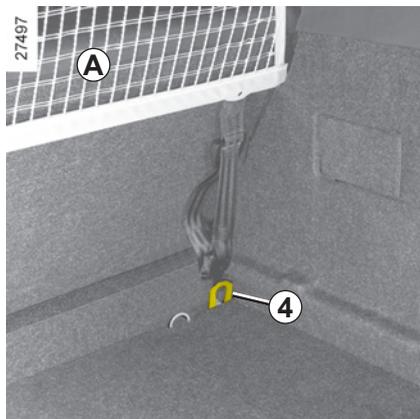
Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

- sollevate la protezione **1** per accedere all'anello di fissaggio superiore della rete;
- fissate il gancio della cinghia della rete all'anello;



- spostare la parte preintagliata della moquette per accedere al fissaggio inferiore **3** della rete;
- dopo aver raggiunto il fissaggio inferiore, fissate il gancio della cinghia della rete all'anello **3**;
- regolate la cinghia della rete in modo che sia ben tesa.

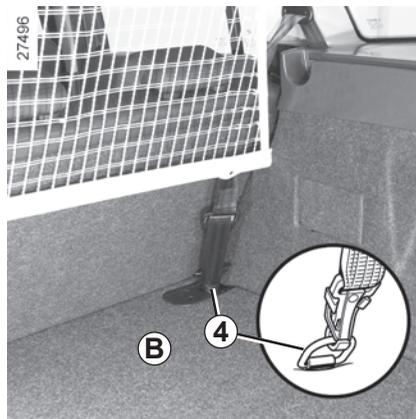
RETE DI SEPARAZIONE (segue)



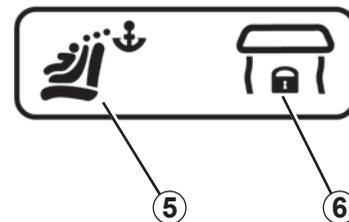
Montaggio della rete di separazione dietro il sedile unico posteriore

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

- sollevate la protezione **2** per accedere all'anello di fissaggio superiore della rete;
- fissate il gancio della cinghia della rete all'anello;



- nel bagagliaio, fissate **tassativamente** il gancio della cintura di fissaggio inferiore della rete sul gancio di fissaggio **4** contrassegnato con la stampigliatura **6** (a seconda della versione del veicolo, posto sotto il pianale amovibile **B**);
- regolate la cinghia della rete in modo che sia ben tesa.



Stampigliatura

Una stampigliatura sul rivestimento del ritegno bagagli indica gli alloggiamenti degli anelli del sedile ISOFIX **5** e della rete di separazione **6**.

Una stampigliatura sul pianale amovibile indica gli alloggiamenti degli sportellini di passaggio della cintura del sedile ISOFIX **5** e della rete di separazione **6**.

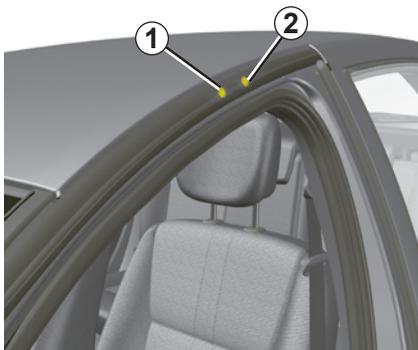


La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenero o fissare gli oggetti.

Rischio di lesioni.

BARRE DEL TETTO

24912



Accesso ai punti di fissaggio

Aprire le porte. Dietro la guarnizione **2**, si trovano le viti di otturazione **1** che proteggono gli alloggiamenti per le viti di supporto.



Non smontate mai le viti di otturazione **1**, lasciando quindi i fori aperti.

Al momento del montaggio del portapacchi, sostituite le viti di otturazione con le viti di supporto fornite con i portapacchi.

Versione station wagon

Le barre del tetto sono fisse e non devono essere smontate. Per le relative sostituzioni, consultate al più presto la Rete del marchio.



Dopo essere state montate le viti di supporto non dovranno più essere tolte (rischio di danneggiamento del veicolo).

Per fissare il portapacchi sul veicolo devono essere utilizzate soltanto le viti fornite con le barre del tetto d'origine Renault.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di consultare la Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: 80 kg (compreso il dispositivo di carico).

BARRE DEL TETTO (segue)

25234



Accesso ai punti di fissaggio posteriori per le versioni a tre porte

Fate ruotare verso l'alto ogni sportello **1**, e togliete l'otturatore.

Al momento del distacco delle barre del tetto, collocate correttamente l'otturatore.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di consultare la Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: 80 kg (compreso il dispositivo di carico).

SPOILER

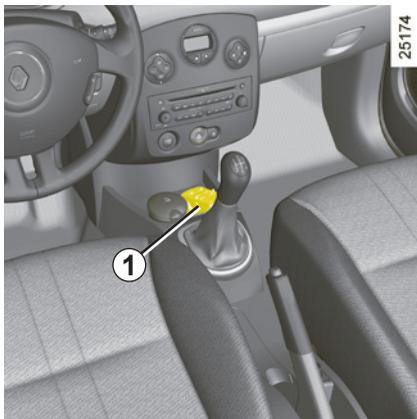
26428



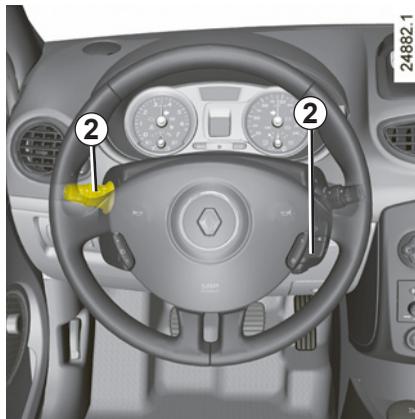
Veicoli con spoiler

È **vietato** fissare degli oggetti e/o accessori (portabici...) in appoggio sullo spoiler **A**.

COMANDO INTEGRATO DEL TELEFONO VIVA VOCE



Supporto del telefono 1



Comandi al volante 2



Sede del microfono 3

Ogni telefono ha proprie caratteristiche tecniche, quindi **è essenziale** scegliere il supporto adeguato che permetta il montaggio del telefono. Rivolgetevi alla Rete RENAULT.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Per il funzionamento di questo equipaggiamento, consultate il libretto di istruzioni corrispondente.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

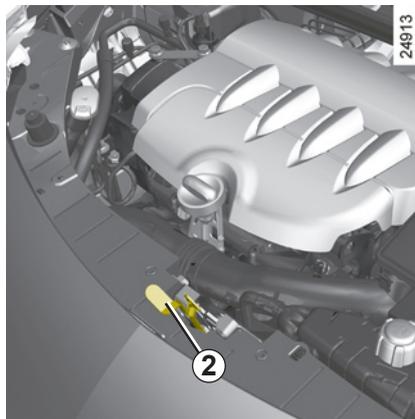
Capitolo 4: Manutenzione

| | |
|---|------|
| Cofano motore | 4.2 |
| Livello olio motore/Sostituzione dell'olio motore | 4.4 |
| Livelli | 4.8 |
| liquido di raffreddamento motore | 4.8 |
| liquido dei freni | 4.9 |
| serbatoio lavavetri/lavafari | 4.10 |
| Filtri | 4.10 |
| Batteria | 4.11 |
| Manutenzione della carrozzeria | 4.12 |
| Manutenzione dei rivestimenti interni | 4.14 |

COFANO MOTORE



Per aprire, tirate la levetta **1**.



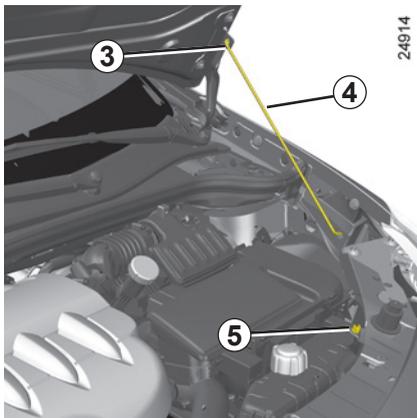
Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per aprire, spingete la linguetta **2** a sinistra mentre sollevate il cofano.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

COFANO MOTORE (segue)



Sollevate il cofano, sganciate l'asta **4** dalla sede di fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3** del cofano.



In caso d'urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima la serratura del cofano dalla Rete del marchio.

Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, riposizionate l'asta **4** nel fissaggio **5**. Afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Verificate il bloccaggio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio è superiore a 0,5 litri ogni 1 000 km, consultate la Rete del marchio.

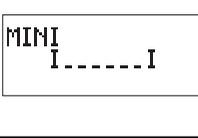
Controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia sceso sotto il livello minimo (rischio di rompere il motore), è tassativo impiegare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione indica solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

| Variante 1 | Variante 2 | Significato dei messaggi |
|---|--|--|
|  |  | Messaggio 1 Livello superiore al minimo |
|  |  | Messaggio 2 Livello minimo |

Spia del minimo del livello dell'olio sul quadro della strumentazione

All'inserimento del contatto e per circa 15 secondi, **se il livello è al di sopra del livello minimo**, il display indica «oil ok» o «livello dell'olio corretto». Questo messaggio indica il livello di olio e non la qualità.

Per ulteriori informazioni, premete il tasto per fare scorrere le informazioni del computer di bordo: messaggio 1.

I quadratini che appaiono sul display indicano il livello. Scompaiono man mano che il livello scende e sono sostituiti da trattini.

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente il pulsante.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

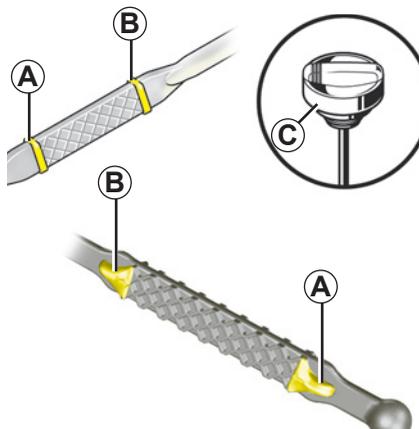
LIVELLO DELL'OLIO MOTORE (segue)

Letture del livello sul quadro della strumentazione (segue)

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente il pulsante.

Se il livello è al minimo: appare sul display il messaggio «olio» o «livello olio da ripristinare», i quadratini vengono sostituiti da dei trattini e la spia  si accende sul quadro della strumentazione: messaggio 2.

Aggiungete olio quanto prima possibile.



Controllo del livello con l'asta

- estraete l'asta;
- asciugate l'asta con un panno pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con «tappo-asta» **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto di «mini» **A** né oltrepassare «maxi» **B**.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Superamento del livello massimo dell'olio del motore.

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

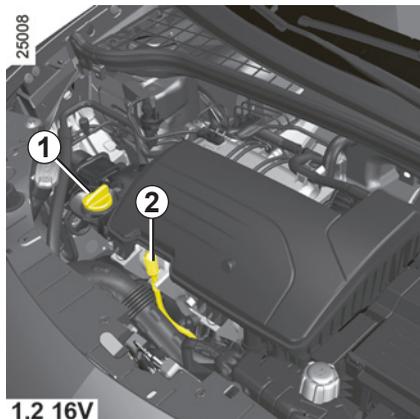


Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE (segue)

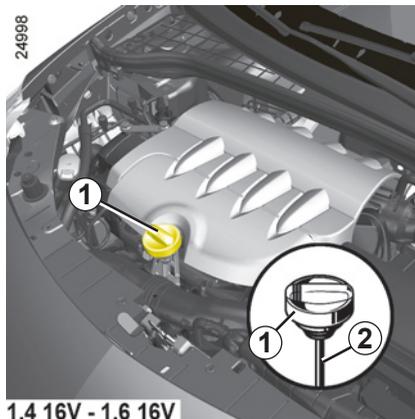


Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

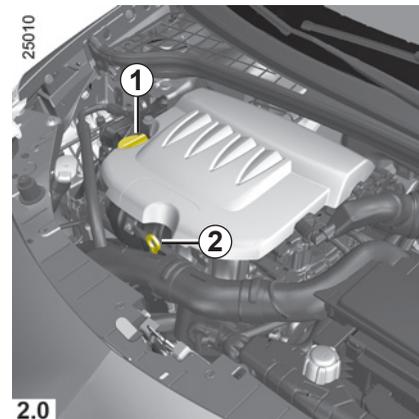
Per sapere che tipo d'olio utilizzare, leggete il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



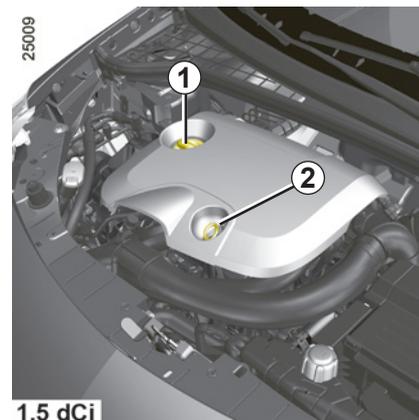
1.4 16V - 1.6 16V

- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'astina **2** (come spiegato in precedenza).

Non oltrepassate il livello «**maxi**» e non dimenticate di riavvitare il tappo **1**.



2.0



1.5 dCi

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE (segue) / SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità media per sostituzione olio filtro dell'olio compreso
(a titolo informativo)

Motore 1.2 16V: 4,0 litri

Motore 1.2 TCE: 4,0 litri

Motore 1.4 16V: 5,0 litri

Motore 1.6 16V: 5,0 litri

Motore 2.0: 4,7 litri

Motore 1.5 dCi: 4,5 litri

Qualità dell'olio motore

Per sapere che tipo d'olio utilizzare, leggete il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergilvetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

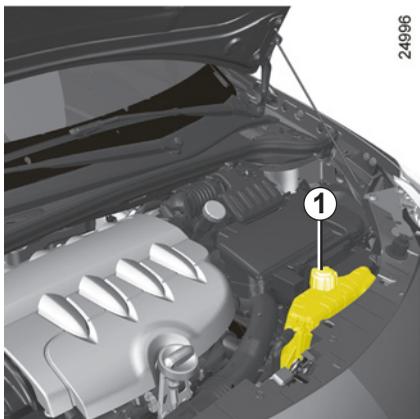


Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

LIVELLI



Liquido di raffreddamento

Il livello **a freddo** deve trovarsi tra i riferimenti MINI e MAXI indicati sul serbatoio **1**.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello MINI.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Rischio di ustioni.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate soltanto i prodotti prescritti dai Servizi Tecnici RENAULT che assicurano:

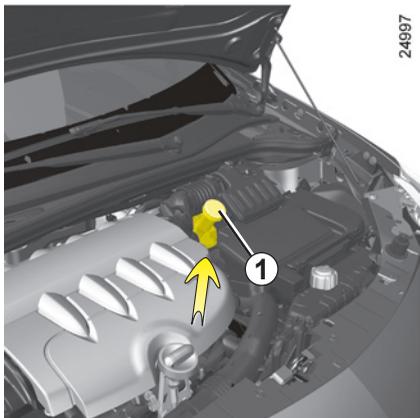
- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

LIVELLI (segue)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello 1

Normalmente il livello scende di pari passo con l'usura delle placchette/gasce, ma non deve comunque mai scendere al di sotto del livello «**MINI**».

Se desiderate verificare da soli le condizioni dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete RENAULT o sul sito internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai Servizi Tecnici RENAULT (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristallo sia in posizione di arresto.

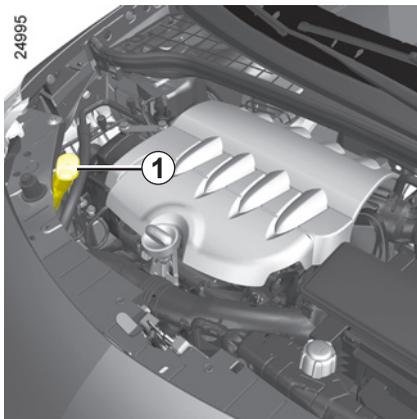
Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (segue)



Serbatoio liquido lavavetri/ Lavafari

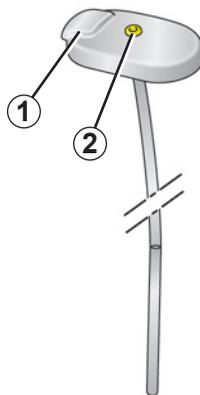
Riempimento

Aprire il tappo **1**. Riempite fino a vedere il liquido poi rimettete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

11094 M



Spruzzatori

Per orientare gli ugelli dei lavavetri del parabrezza, servitevi ad esempio di un ago.

NOTA

A seconda del veicolo, per conoscere il livello del liquido, utilizzate il «tappo-pipetta». Per fare ciò, chiudete il foro **2** (sul tappo) e estraete il tappo.

FILTRI

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: leggete il libretto di manutenzione del veicolo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione di arresto.

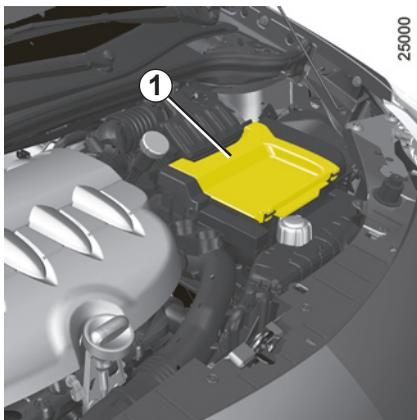
Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

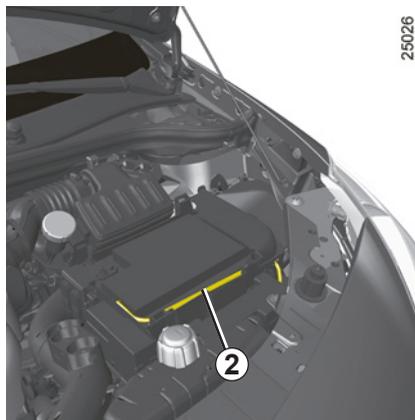
Rischio di lesioni.

BATTERIA



È collocata sotto il coperchio **1**.

Non richiede interventi di manutenzione.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione vi consigliamo di rivolgervi alla Rete RENAULT.

Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5.



Poiché la batteria è **specifica** (presenza di un tubo di sfiato **2** che consente l'evacuazione di gas corrosivi e esplosivi verso l'esterno), sostituirla con una batteria che consenta il collegamento di tale tubo. Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi:

– agenti atmosferici corrosivi

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade...).

– azione abrasiva

Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

– incidenti di guida

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

- Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.
- Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.
- Far accumulare lo sporco all'esterno.
- Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.
- Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri servizi tecnici, che possono danneggiare le vernici.
- Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

- Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino del serbatoio...) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) con apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o polverizzazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (segue)

Ciò che è necessario fare

- Lavare frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
 - la resina caduta dagli alberi, o le sostanze industriali;
 - **il guano degli uccelli** che contiene delle sostanze chimiche con **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**;
È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
 - il sale, nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo;
 - il fango, che forma masse umide nei passaruota e nel sottoscocca.

- Tenersi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada sterrata, per evitare di danneggiare la propria carrozzeria.
- Effettuare o far effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danneggiamenti alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.
- Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione RENAULT, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.
- Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada, ecc.).

- Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate la levetta del tergivetro in posizione Arresto (consultate il paragrafo «Tergivetro / Lavavetro anteriore» del capitolo 1). Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro, l'antenna dell'autoradio.

Staccate le antenne dell'autoradio e del radiotelefono (ove presente).

- Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... è necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri servizi tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita «RENAULT boutique».

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate acqua saponata (eventualmente tiepida) a base di:

- sapone naturale,
- detersivo liquido per piatti (0,5% di sapone per 99,5% d'acqua).

Sciacquate con un panno morbido umido.

Particolarità

- **Vetri della strumentazione** (ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...).

Utilizzate un panno morbido o del cotone.

Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

– Cinture di sicurezza e pack bambino

Devono essere sempre puliti.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (RENAULT Boutique) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Per pulire l'adattatore della cintura: toglietelo preventivamente.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Ciò che non bisogna fare

Si sconsiglia vivamente l'impiego, all'interno dell'abitacolo, di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di nebulizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

Capitolo 5: Consigli pratici

| | |
|--|------|
| Ruota di scorta | 5.2 |
| Kit di gonfiaggio dei pneumatici | 5.6 |
| Cassetta attrezzi (Cric-Manovella...). | 5.9 |
| Coppa - ruota | 5.10 |
| Sostituzione della ruota | 5.11 |
| Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale) | 5.12 |
| Fari anteriori (sostituzione delle lampadine) | 5.15 |
| Luci posteriori (sostituzione delle lampadine) | 5.19 |
| Frecce laterali (sostituzione delle lampadine) | 5.22 |
| Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine) | 5.23 |
| Fusibili | 5.25 |
| Batteria | 5.27 |
| Telecomando a radiofrequenza: pila | 5.31 |
| Carta RENAULT: pila | 5.32 |
| Predisposizione autoradio | 5.33 |
| Tergivetro (sostituzione delle spazzole) | 5.35 |
| Traino | 5.37 |
| Anomalie di funzionamento | 5.40 |

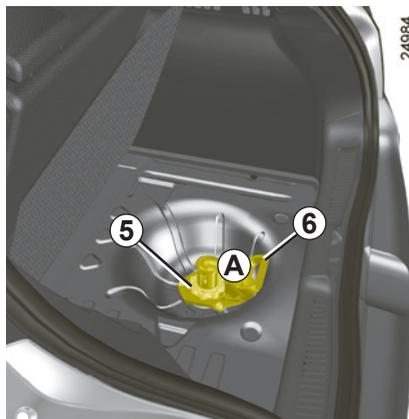
RUOTA DI SCORTA



In caso di foratura, utilizzate, per i veicoli che ne sono equipaggiati, la ruota di scorta. Per prenderla:

- aprite il portellone;
- sollevate il tappetino e, a seconda della versione del veicolo, la parte rigida **2** che dovete fissare con un cordone di richiamo **1**;
- sollevate il coperchio **3** quindi toglietelo;
- togliete la cassetta degli attrezzi sollevandola dalle relative maniglie.

L'etichetta **4** vi ricorda il funzionamento del verricello della ruota di scorta.



- svitate il dado **5** nel senso antiorario, fino a che si sviti **completamente**, quindi appoggiate il palmo della mano sulla zona **A** della maniglia **6** e spingete in avanti in modo che la ruota cada.



Quando spingete la maniglia **6**, la ruota cade sotto il veicolo, rischio di lesioni.

Fate in modo che tutte le persone siano lontane dalla zona sottostante il veicolo.



- portate la ruota verso di voi;
- lasciando la ruota a terra, sganciate il cavo **7** dalla sua sede **8**.

Potete togliere la ruota dal suo supporto.



Non toccate lo scarico, rischiate di ustionarvi.

RUOTA DI SCORTA (segue)



Per rimontare una ruota

Per effettuare questa operazione, il cavo deve essere srotolato.

Se lo avete riavvolto da solo, per srotolarlo:

- tirate la maniglia per srotolare il cavo;
- premete il pulsante che si trova sotto la maniglia **6** per tenere il cavo srotolato, quindi accompagnatelo mentre scende;
- recuperate il cavo sotto il veicolo.

Potete rimontare la ruota.



Dopo la sostituzione della ruota, mettetela sul supporto **9**, con la valvola rivolta verso il suolo. Fissate il cavo **7** nella relativa sede **8** quindi spingete la ruota sotto il bagagliaio.

Collocate la linguetta **10** verso la parte posteriore del veicolo.

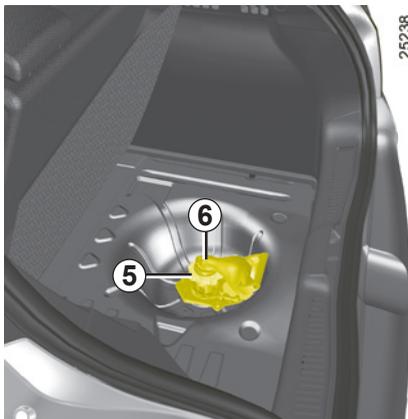


Fate attenzione affinché nessuno metta le dita in corrispondenza del cavo quando azionate la maniglia: rischio di ferita.



Mettetevi dietro il veicolo e tirate la maniglia **6** per sollevare la ruota fino ad agganciarla sotto il veicolo.

RUOTA DI SCORTA (segue)



Per bloccare il sistema:

- premete il dado **5** riavvitandolo a fondo fino al suo scatto. Sono necessari più giri. Questa operazione è indispensabile per assicurare il fissaggio della ruota;
- ricollocate la maniglia **6** nella relativa sede;
- fissate la cassetta degli attrezzi;
- riposizionate il coperchio quindi abbassatelo e posizionate il tappetino del bagagliaio.

Nota: se la cassetta degli attrezzi non si chiude, verificate il serraggio del dado **5** e il corretto posizionamento della maniglia **6**.

Particolarità

Il supporto della ruota di scorta deve essere sempre presente durante la guida anche se non vi è la ruota: rischio di ingresso dell'acqua.

Se dovete toglierlo quando non c'è la ruota, premete al centro del supporto della ruota verso il suolo, e contemporaneamente premete la maniglia **6**.



Rispettate tassativamente la procedura di serraggio del dado per garantire il fissaggio della ruota.



Il sistema deve essere utilizzato solo con le ruote originali del veicolo.

RUOTA DI SCORTA (segue)



- Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.
- **Veicolo con ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote.**

Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.

Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, non superare la velocità di 80 km/h.

Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.

Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.

Il montaggio della ruota danneggiata al posto della ruota di scorta diminuisce l'altezza da terra del veicolo: evitate di guidare sugli ostacoli.

Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a **4** millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature. Tra quelle non riparabili i tagli superiori a **4** millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico, ...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.



Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza di prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto gonfiabile (salvagenti, materassini gonfiabili, ...).

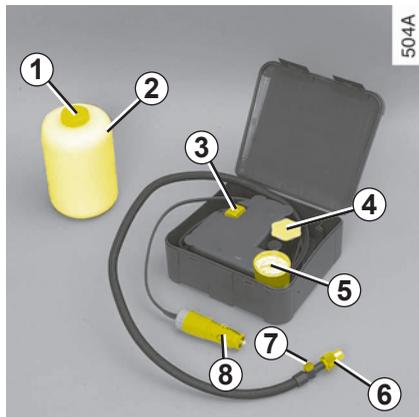
Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela ad un Rappresentante del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate regolarmente questa data di scadenza.

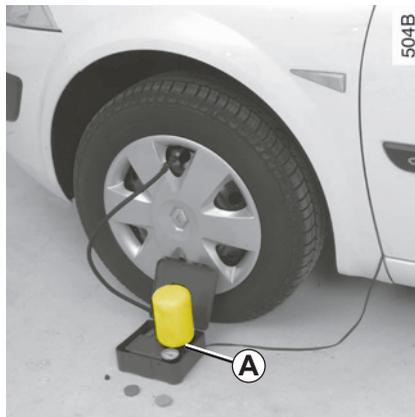
KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (segue)



In caso di foratura, utilizzate, per i veicoli che ne sono equipaggiati, il kit situato sotto il tappetino del bagagliaio: aprite il kit, rimuovete i tappi **1** e **4** (è **tassativo** non rimuovere l'opercolo della bomboletta) quindi avvitate la bomboletta **2** sul relativo supporto **A**.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.



Contatto inserito,

- collegate il raccordo **8 tassativamente** alla presa accessori del cruscotto **9** del veicolo;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **6**;



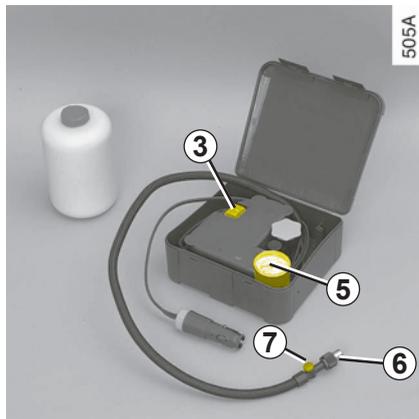
Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



- premete l'interruttore **3** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo "Pressione di gonfiaggio dei pneumatici");
- dopo **7** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **5**).

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **5** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (segue)



- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit, per diminuirla, premete il tasto 7 sul raccordo di gonfiaggio.

Se non si raggiunge la pressione adeguata, la riparazione non è possibile; non mettetevi quindi in strada, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.

Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitare lentamente il raccordo di gonfiaggio 6 in modo da evitare la proiezione del prodotto ed avvitate il flessibile sul foro della bomboletta per evitare la fuoriuscita del prodotto.

Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.

Riponete il kit.

Avviate immediatamente e dopo **10** chilometri o **10** minuti di guida, fermatevi per controllare la pressione. Se questa è superiore a **1,3 bar**, regolatela al valore consigliato (consultate il paragrafo "pressione di gonfiaggio dei pneumatici"), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



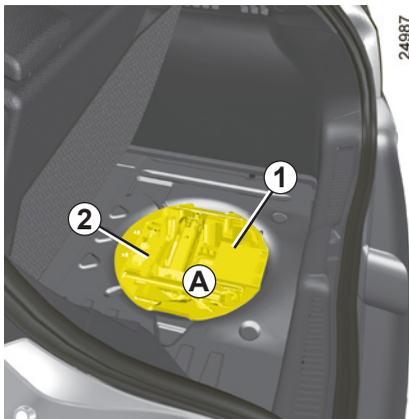
Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



La cassetta degli attrezzi **A** si trova nel vano del verricello della ruota di scorta. Per accedere agli attrezzi, sollevate il o, a seconda della versione del veicolo, i tappetini del bagagliaio. Sollevate il coperchio quindi toglietelo. Togliete la cassetta degli attrezzi sollevandola dai due lati. Per il rimontaggio effettuate in senso inverso le operazioni precedenti.



Portaoggetti 1

Serve per contenere una scatola di lampadine.

Portaoggetti 2

Serve per contenere un dado antifurto.

Chiave della ruota 3

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota.

Raccordo per viti della ruota specifiche 4

(a seconda della versione del veicolo)

Anello di traino 5

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Chiave per copriruota 6 o 7

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Cric 8

Disimpegnate il cric 8.

Per il rimontaggio, ripiegate completamente il cric poi allentatelo di un giro di manovella in modo da poterlo riporre.

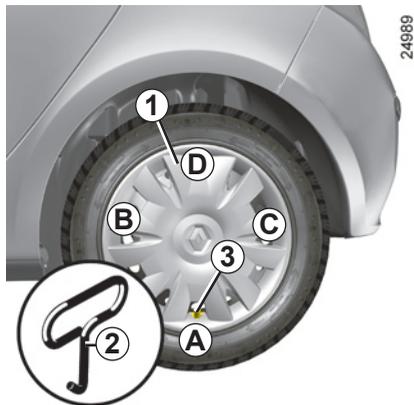


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

COPPA RUOTA - RUOTA



Coppa ruota come nell'esempio di figura 1

Rimuovetela con l'apposita chiave 2 (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo il gancio nell'apertura in prossimità della valvola 3.

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola 3. Inserite i ganci di ritegno cominciando dal lato valvola A poi B e C e terminate con il lato opposto alla valvola D.



Coppa ruota centrale come nell'esempio di figura 4

Per staccarlo, introducete la chiave per copri ruota 6 (collocata nella cassetta degli attrezzi) nella sede 5.

Per rimontarla posizionatela correttamente rispetto alla sede 5 e avvitatela con la chiave 6.

Vi consigliamo di annotare il numero stampigliato sulla chiave, in modo da poterla sostituire in caso di smarrimento.

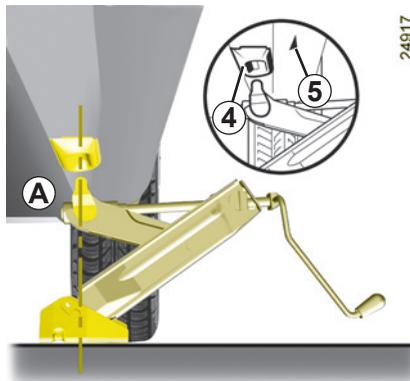
SOSTITUZIONE DELLA RUOTA



Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e resistente (se necessario, inserite un supporto resistente sotto la base del cric), accendete le luci di segnalazione pericolo.

Tirate il freno a mano e innestate una marcia (prima o retromarcia, o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Se necessario, smontate la coppa ruota.

In base al veicolo, collocate l'estremità **1** sulla vite della ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota tramite la chiave **2**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Iniziate ad avvitare il martinetto **3** a mano per posizionare correttamente la testa sul supporto in lamiera **4** il più vicino possibile alla ruota interessata e, a seconda della versione del veicolo, indicato da una freccia **5**.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura

ed allineata con la testa del martinetto **A**).

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

Svitare i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Stringete le viti ed abbassate il cric.

Quando la ruota è a terra, stringete bene i bulloni e fate controllare il serraggio al più presto (coppia di serraggio 110 Nm).



Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI

Sicurezza dei pneumatici-ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete RENAULT.

64505Aa



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2**: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm** e ciò **comporta una scarsa aderenza su strade bagnate**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tale caso, fate eseguire una verifica presso la Rete RENAULT.

PNEUMATICI (segue)

Pressioni di gonfiaggio

È importante rispettare le pressioni di gonfiaggio (compresa quella della ruota di scorta). Verificatele almeno una volta al mese e prima di ogni viaggio lungo. Consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» o, a seconda del veicolo, sull'etichetta incollata sulla porta conducente.



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2 a 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione. È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- la silenziosità dei pneumatici;
- il montaggio delle catene.

PNEUMATICI (segue)

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche. Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano a volte: un senso di marcia, un indice di velocità massima che può essere inferiore alla velocità massima del veicolo.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete RENAULT che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

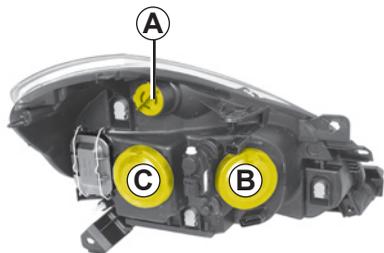


Particolarità delle versioni con pneumatici 165/65 R15

Se desiderate utilizzare dei pneumatici chiodati, è obbligatorio un **equipaggiamento specifico.**

Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine



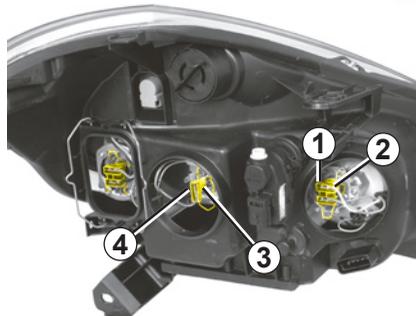
Essendo necessario lo smontaggio dei fari, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Luce indicatrice di direzione

Girate il portalampada di un quarto di giro **A** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: arancione PY21 W.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Luci anabbaglianti / abbaglianti

Staccate la protezione **B** o **C**.

Staccate il connettore **1** o **4** della lampadina interessata.

Disimpegnate la molla.

Estraete la lampadina **2** o la lampadina **3**.

Tipo di lampadina: utilizzate tassativamente delle lampadine anti U.V. da 55W per evitare di danneggiare il vetro in plastica dei fari.

2 → H7

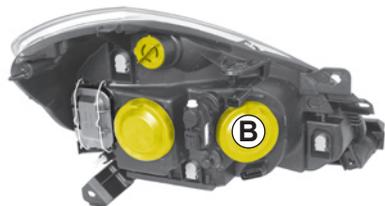
3 → H1 o H7

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Contrassegnate il corretto posizionamento della lampadina prima dello smontaggio per installarla correttamente al momento del rimontaggio.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine (segue)



Luce di posizione anteriore

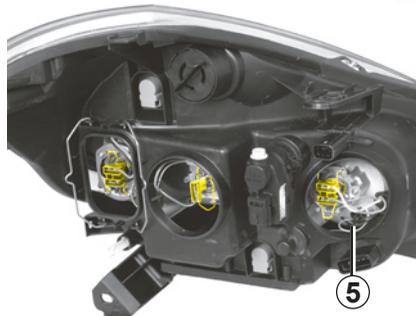
Staccate la protezione **B** quindi smontate il portalamпада **5** per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

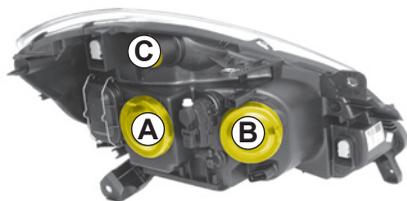
Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

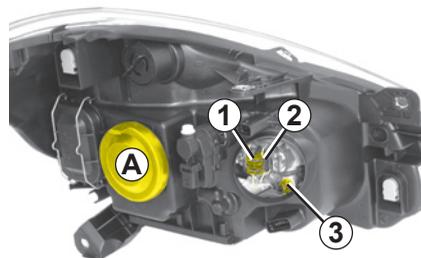
FARI CON LAMPADINE ALLO XENO: sostituzione delle lampadine



Lampadine allo xeno A



Essendo pericoloso manipolare un dispositivo ad alta tensione, la sostituzione di questo tipo di lampadine deve essere affidata alla Rete del marchio.



Luci abbaglianti

Staccate la protezione **B**.

Staccate il connettore **1** della lampadina.

Disimpegnate la molla.

Estraete la lampadina **2**.

Tipo di lampadina: utilizzate tassativamente delle lampadine anti U.V. da 55W per evitare di danneggiare il vetro in plastica dei fari.

2 → H7

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Luce di posizione anteriore

Staccate la protezione **B** quindi smontate il portalampada **3** per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Luce indicatrice di direzione

Girate il portalampada di un quarto di giro **C** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21 W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori/addizionali



Luci antinebbia anteriori 1

Sostituzione di una lampadina:

Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

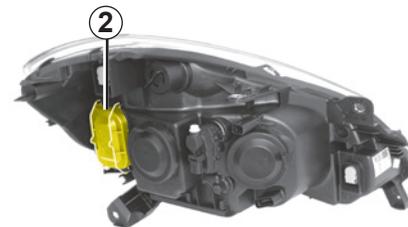
Tipo della lampadina: H11.

Fari addizionali

Se si desidera dotare la vettura di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete RENAULT.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete RENAULT, che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare dell'alternatore).



Veicoli con luci addizionali in curva

Per effetto della loro accessibilità limitata (talvolta è necessario lo smontaggio d'organi di carrozzeria o di meccanica), si consiglia di far sostituire le lampadine dalla 2 Rete RENAULT.

Tipo di lampadina: H7.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine



Versioni 3 e 5 porte

Dopo l'apertura del portellone, togliete le viti **1**.



Dall'esterno, rimuovete il gruppo del faro posteriore tirandolo all'indietro.

Sganciate il portalamпада **2** per accedere alle lampadine.



3 Luce di posizione e di stop

Lampadina P21/5 W.

4 Luce di direzione

Lampadina PY21.

5 Luce di retromarcia

Lampadina P21 W.

6 Luce antinebbia posteriore

Lampadina P21 W.

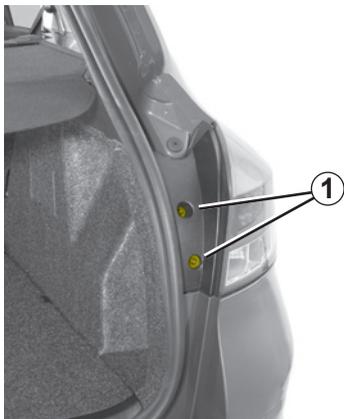
Nota: i due gruppi ottici sono equipaggiati di una lampadina, ma funziona solo quella sul lato conducente.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

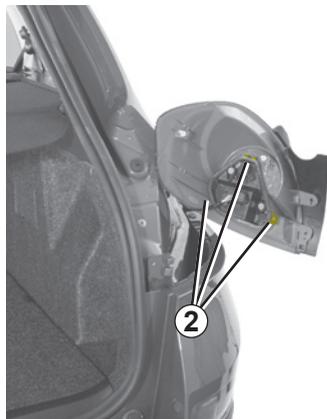
LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (segue)



27482

Versioni Station Wagon

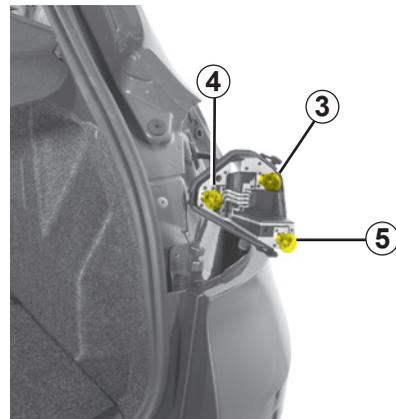
Dopo l'apertura del portellone, togliete le viti **1**.



27483

Dall'esterno, rimuovete il gruppo del faro posteriore tirandolo all'indietro.

Rimuovete le graffe **2** del portalamпада per accedere alle lampadine.



27484

3 Luce di posizione e di stop

Lampadina P21/5 W.

4 Luce di direzione

Lampadina P21W.

5 Luce di retromarcia

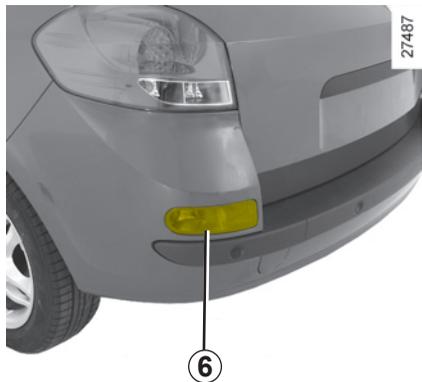
Lampadina P21 W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (segue)



Luce antinebbia posteriore 6

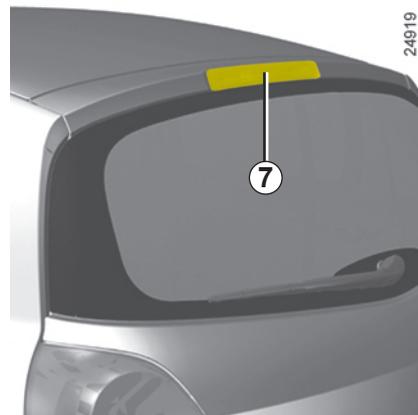
Sganciate la luce (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta).



6 Luce antinebbia posteriore

Lampadina P21 W.

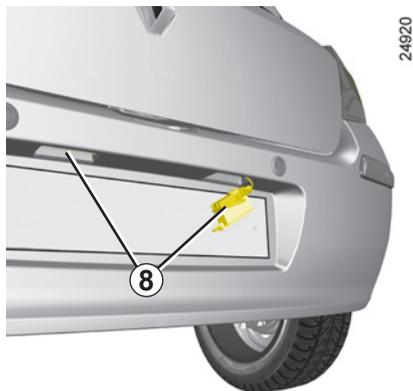
Nota: solo il lato conducente dispone di una luce antinebbia posteriore.



Terza luce di stop 7

Consultate la Rete del marchio.

LUCI POSTERIORI (segue) E LATERALI: sostituzione delle lampadine



Luci della targa 8

Versioni 3 e 5 porte

Sganciate la luce 8 premendo la linguetta.

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: a spola W5W.

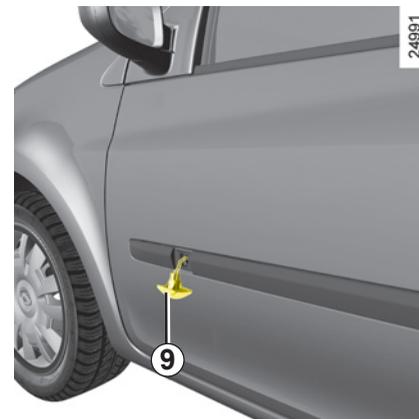


Versione station wagon

Sganciate la luce 8 premendo la linguetta.

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: a spola W5W.



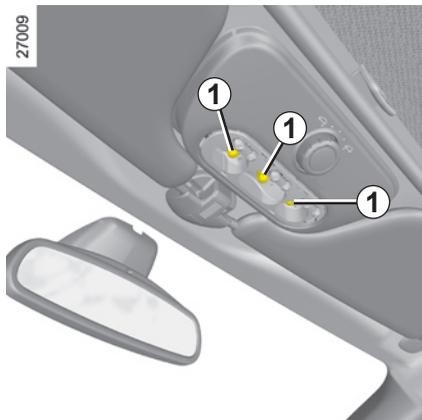
Frecce laterali 9

Sganciate la freccia (con un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Girate il portalamпада di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: WY5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine

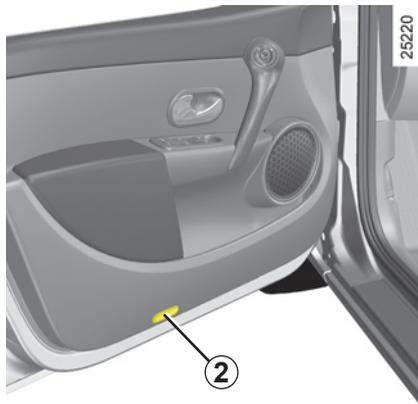


Plafoniera

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore.

Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 1: W5W.



Luci della porta 2

Sganciate la luce quindi togliete la lampadina con una penna o un cacciavite piatto.

Tipo di lampadina: C5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (segue)

24922

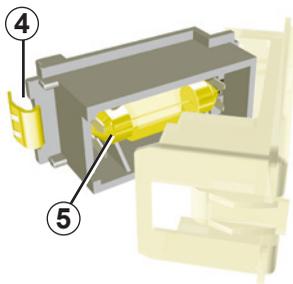


Luce del bagagliaio

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce **3** premendo le linguette di entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.

25014



Premete la linguetta **4** per disimpegnare il portalamпада ed accedere alla lampadina **5**.

Tipo di lampadina: a spola C5W.

FUSIBILI

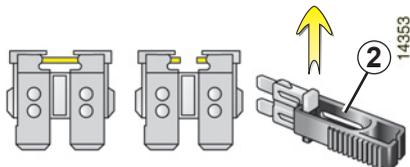


Scatola dei fusibili 1

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico verificate le condizioni dei fusibili.

In base al tipo di veicolo, aprite il coperchio a destra del volante o il vano portaoggetti.

Per identificare i fusibili, servitevi dell'etichetta di destinazione dei fusibili (dettagliata nella pagina successiva).



CORRETTO SCORRETTO

Sfilate il fusibile con la pinza 2, situata sul coperchio.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

Procuratevi presso la Rete RENAULT una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (segue)

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

| Simbolo | Destinazione |
|--|--|
|  | Chiusura delle porte posteriori/Sicurezza bambini |
|  | Alzavetri elettrici |
|  | Ventilazione abitacolo |
| ALIM UCH | Alimentazione generale o illuminazione plafoniera |
|  | Chiusura centralizzata delle porte |
|  | Antiavviamento o lampeggianti |
|  | Tergivetro posteriore o non usato |
|  | Illuminazione interna/ Tergivetro con funzione automatico/Accensione automatica delle luci o non utilizzato |
| STOP | Luci di stop |
|  | Autoradio |

| Simbolo | Destinazione |
|---|---|
|  | Climatizzazione automatica |
|  | Climatizzazione manuale |
|  | Accendisigari anteriore |
|  | ABS/ESP |
|  | Comando conducente degli alzavetri o non usato |
|  | Alzavetro conducente |
|  | Avvisatore acustico |
|  | Retrovisori elettrici |
|  | Climatizzazione automatica Quadro della strumentazione |
|  | Luci di direzione o tergovetro posteriore |

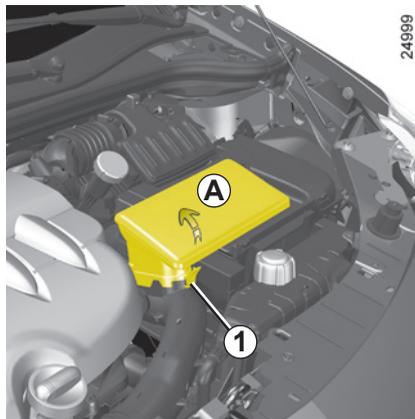
Alcuni accessori sono protetti da fusibili collocati nel vano motore.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete RENAULT.**

BATTERIA: riparazione

Per evitare il rischio di scintille

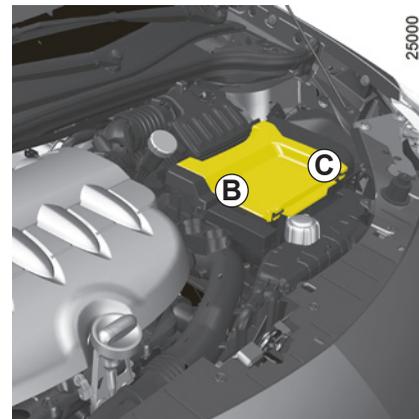
- Accertatevi che gli utilizzatori siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
- Attendete almeno 20 secondi dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
- Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Accesso alla batteria

A seconda della versione del veicolo, premete la linguetta **1** e piegate il blocco **A** all'indietro per sganciarlo.

Sganciate la copertura **B** e rimuovetela poi sganciate la copertura **C** e rimuovetela.



Rimontaggio delle protezioni della batteria

- posizionate la protezione **C** sulle cerniere, quindi agganciatela;
- poi posizionate la protezione **B** sulle relative cerniere, quindi agganciatela;

Verificate che le due protezioni **B** e **C** siano correttamente bloccate.

In base al veicolo, ricollocate il blocco **A**, fissando prima la parte posteriore, poi la parte anteriore. Verificate che sia bloccato correttamente.

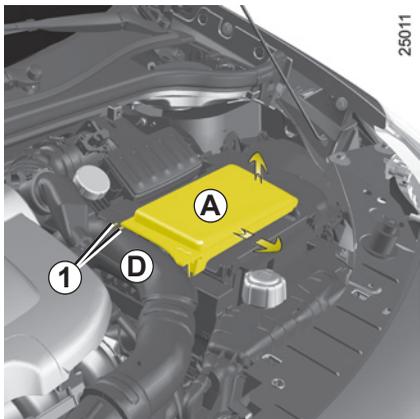


Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

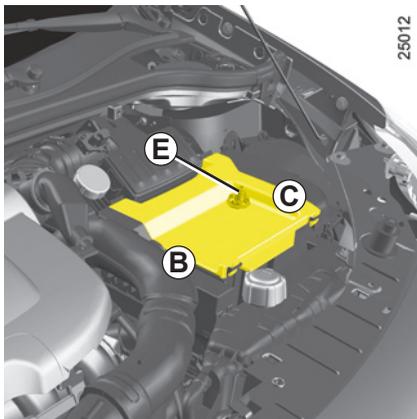
BATTERIA: riparazione (segue)



Accesso alla batteria

In base al veicolo, nel compartimento motore:

- sollevate il blocco **A** per sganciarlo, poi tenendo la canalizzazione **D**, fate scivolare il blocco **A** verso di voi;
- sganciate la protezione **B** quindi toglietela;
- sganciate la protezione **C** quindi toglietela.



Rimontaggio delle protezioni della batteria

- posizionate la protezione **C** sulle relative cerniere, quindi agganciatela;
- poi posizionate la protezione **B** sulle relative cerniere, quindi agganciatela;

Verificate che le due protezioni **B** e **C** siano correttamente bloccate.

A seconda del veicolo, riposizionate il blocco **A** nelle guide, fatelo scivolare finché non si trova tra i due riferimenti **1**.

Tirate leggermente il blocco **A** verso destra fino ad agganciarlo al perno **E**, premete, quindi verificatene il corretto bloccaggio.

BATTERIA: riparazione (segue)

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

A motore spento, scollegate tassativamente i cavi diretti ai due morsetti della batteria **cominciando dal morsetto negativo**.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Soltanto una batteria costantemente carica e regolarmente controllata può durare a lungo e permettere di avviare normalmente il motore del vostro veicolo.

La batteria deve essere mantenuta pulita ed asciutta.

Fate controllare spesso la carica della vostra batteria:

- Soprattutto se utilizzate il vostro veicolo per percorsi brevi, oppure in città.

- Quando la temperatura esterna è bassa (d'inverno), **la carica diminuisce**. D'inverno, fate attenzione a usare soltanto gli accessori elettrici necessari.
- Infine, sappiate che la capacità di carica della batteria diminuisce normalmente a causa di alcuni «utilizzatori permanenti» ad esempio: orologio, accessori aggiunti...

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, fateli collegare al **+ dopo contatto**. In questo caso, è consigliabile far equipaggiare il vostro veicolo con una batteria di capacità nominale maggiore. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

In caso di arresto prolungato del vostro veicolo, scollegate la batteria o fatela caricare regolarmente, soprattutto nella stagione fredda. Occorrerà quindi, con motore acceso, spostare il volante, lentamente, da un finecorsa all'altro, quindi di riprogrammare gli apparecchi con memoria, l'autoradio... La batteria deve essere immagazzinata in un locale asciutto e fresco e al riparo dal gelo.

Nota: quando scollegate o ricaricate una batteria, manovrate il volante lentamente, da un finecorsa all'altro per reinizializzare il sistema.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso la Rete del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben areggiato. Rischio di gravi lesioni.

BATTERIA: riparazione (segue)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Se per avviare il motore dovete utilizzare l'energia della batteria di un altro veicolo, procedete come segue:

Procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

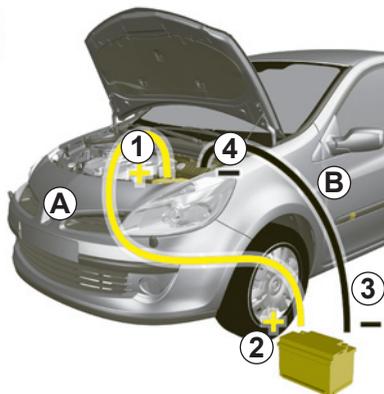
Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt.

La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

24924



Fissate il cavo positivo **A** sul **morsetto (+) 1** della batteria scarica, poi sul **morsetto (+) 2** della batteria carica.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto (-) 3** della batteria che fornisce la corrente poi al **morsetto (-) 4** della batteria scarica.

Controllate che i cavi **A** e **B** non si tocchino, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pila

(A)

25029



Telecomandi A e B

Sostituzione della pila

Togliete la vite **1**, aprite la scatola dalla fenditura **2**, con una moneta, e sostituite la pila **3** rispettando il modello e la polarità stampata sul fondo del coperchio.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio.

La loro durata è di circa due anni.

(A)

25030



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettrico nella chiave.



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Restituitele all'organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

27416

(B)



26913



CARTA RENAULT: PILA



Sostituzione della pila

Il messaggio «pila carta da sostituire» compare sul quadro della strumentazione.

Tirate con decisione la chiave di emergenza **2**.

Sostituite la pila **1** rispettando il modello e la polarità riportata sulla chiave di emergenza.

Dopo l'operazione, il messaggio «pila carta da sostituire» non compare più sul quadro della strumentazione.

26913



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Consegnatele ad un organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

Le pile sono disponibili presso la Rete RENAULT.

La loro durata è di circa due anni.

PRE-EQUIPAGGIAMENTO AUTORADIO



Sede autoradio 1

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e -, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



Altoparlanti dei toni alti (tweeter)

Sganciate, con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta, la griglia 2 per accedere ai fili degli altoparlanti.



Altoparlanti porte

Sganciate, con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta, la griglia 3 per accedere ai fili degli altoparlanti.

- In tutti i casi, è molto importante attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel libretto dell'equipaggiamento.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso i punti vendita RENAULT Boutique) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere le loro referenze, rivolgetevi alla Rete RENAULT.
- Qualsiasi intervento sui circuiti elettrici del veicolo può essere eseguito solo dal personale della rete RENAULT, in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

ACCESSORI



Prima di installare un accessorio elettrico o elettronico (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo.

Per effettuare questa operazione, chiedete consiglio ad un Rappresentante del marchio.



Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada in vigore per l'utilizzo di queste apparecchiature.



Montaggio di accessori

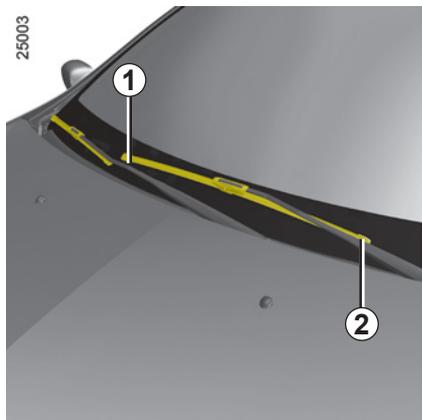
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.



Accessori elettrici ed elettronici

- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
- In caso di montaggio ulteriore di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

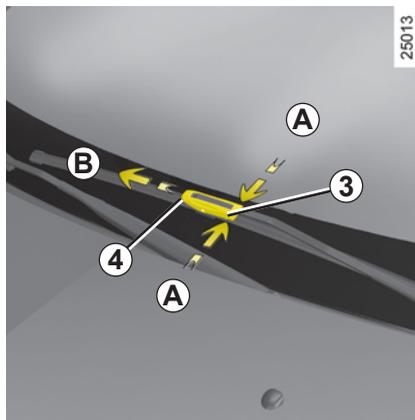
SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivetro **2**;
- fate ruotare la spazzola **1**.

Particolarità lato conducente: interrompete il movimento poco prima di urtare il cofano.



Abbassate la linguetta **3**, premendo da ogni lato **A**.

Quindi, spingete in avanti la spazzola **B**, fino a disimpegnare il gancio **4**.

Rimontaggio

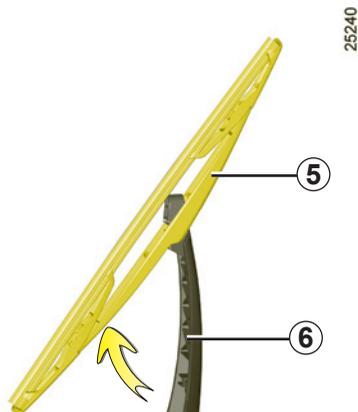
Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Pulite regolarmente il parabrezza e il lunotto.



- Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

SPAZZOLA DEL TERGIVETRO (segue)



Sostituzione della spazzola del tergivero posteriore 5

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivero 6;
- fate ruotare la spazzola 5 fino ad incontrare una resistenza;
- disimpegnate la spazzola tirandola.

Rimontaggio

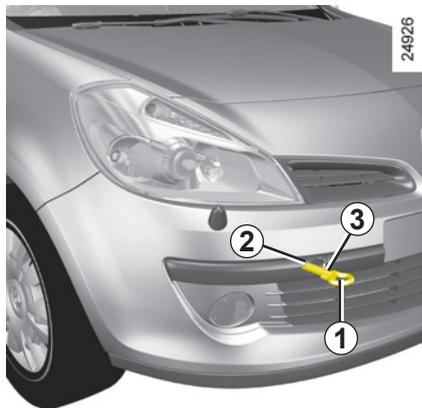
Per rimontare la spazzola del tergivero, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Pulite regolarmente il parabrezza e il lunotto.



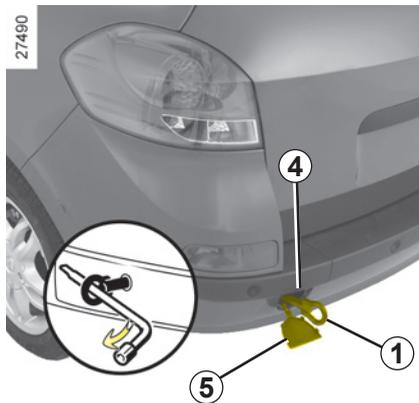
- Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

TRAINO: riparazione



Inserite la chiave nel contattore di avviamento, o la carta nel lettore, per sbloccare il volante e per poter utilizzare le luci di segnalazione (luci di stop, luci indicatrici...). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo "Masse" del capitolo 6).



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriori 2 e posteriori 4 (mai i tubi della trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

Accesso ai punti di traino

Staccate la protezione 3 o 5.

Avvitare l'anello di traino 1 al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

L'anello di traino 1 e la chiave della ruota sono situati sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo "Cassetta degli attrezzi" del capitolo 5).



Non togliete la chiave dal contattore di accensione o la chiave dal lettore durante il traino .



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo che non è più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.
- Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.

Procedura di traino

Prima di effettuare il traino, bisogna verificare che il piantone dello sterzo sia sbloccato.

In caso contrario, inserite la carta RENAULT nel lettore e premete **per cinque secondi** il tasto di avviamento start/stop senza premere i pedali. Il piantone si sblocca e vengono alimentate le funzioni accessorie del veicolo.

Lasciate la carta nel lettore per tutto il tempo del traino.

Esercitate due pressioni successive sul pulsante di avviamento start/stop dopo aver terminato il traino (rischio che la batteria si scarichi).



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

Traino di un veicolo con cambio automatico

Con motore fermo: la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra **unicamente in marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra (N), ma per non più di 50 km.**



Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

Per effettuare questa operazione, staccate la parte superiore della protezione alla base della leva.

Premete simultaneamente a livello del riferimento sul soffietto e il pulsante di sbloccaggio sulla leva.

TRAIÑO: riparazione (segue) / SISTEMA DI TRAIÑO

Traino di un veicolo con cambio Quickshift

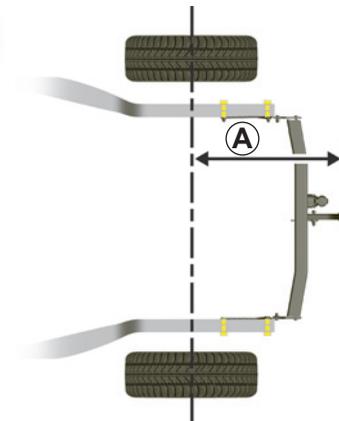
Se una marcia è inserita:

- con contatto inserito, selezionate la posizione neutra premendo il pedale del freno;
- verificate che la posizione neutra sia correttamente inserita (ad esempio spingendo leggermente il veicolo);
- disinserite il contatto.

Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.

Se non riuscite a passare alla posizione neutra, il veicolo deve essere trainato con le ruote anteriori sollevate.

24981



24982



A: 681 mm (versioni 3 o 5 porte)

A: 901 mm (versione station wagon)

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

| Utilizzo della carta RENAULT | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|--|---|---|
| La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte. | Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica. | Utilizzate la chiave di emergenza (si veda il paragrafo «chiave di emergenza» del capitolo 1). |
| | Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...). | Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave di emergenza (consultate il paragrafo «chiave di emergenza» del capitolo 1). |
| | Pila della carta scarica. | Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi "Bloccaggio/sbloccaggio delle porte" del capitolo 1 e "Avviamento/spegnimento del motore" del capitolo 2). |
| La chiave/telecomando non funziona per bloccare o sbloccare le porte. | Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica. | Utilizzate la chiave. |
| | Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della chiave (telefono cellulare...). | Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave. |
| | Pila del telecomando scarica. | Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi "Bloccaggio/sbloccaggio delle porte" del capitolo 1 e "Avviamento/spegnimento del motore" del capitolo 2). |

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Azionate il motorino di avviamento | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|--|--|
| Non succede nulla: le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira. | Batteria scarica. | Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. |
| | Batteria fuori uso. | Sostituite la batteria. |
| Le spie sono fioche, il motorino d'avviamento gira molto lentamente. | Morsetti della batteria allentati, morsetti della batteria ossidati. | Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati. |
| | Batteria scarica o fuori uso. | Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo "Batteria: riparazione" del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato. |

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Azionate il motorino di avviamento | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|---|---|
| Il motore non si accende (veicolo con carta RENAULT). | Condizioni di avviamento non soddisfatte. | Si veda il paragrafo «avviamento/spengimento motore» del capitolo 2. |
| | La carta RENAULT accesso facilitato non è stata rilevata. | Spostate la carta all'interno dell'abitacolo. |
| | La carta RENAULT ad accesso facilitato non funziona. | Inserite la carta nel lettore per accendere il motore. Si veda il paragrafo «avviamento/spengimento motore» del capitolo 2. |
| Difficoltà di avviamento del motore con tempo umido o dopo il lavaggio. | Accensione difettosa: umidità nel sistema d'accensione. | Asciugate i fili delle candele e della bobina. |
| Difficoltà di avviamento del motore a caldo. | Cattiva carburazione (bollicine di gas nel circuito). | Lasciate raffreddare il motore. |
| | Compressione insufficiente. | Consultate la Rete del marchio. |
| Il motore non si spegne (veicolo con carta RENAULT). | Problema elettronico. | Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento. |
| Il piantone dello sterzo resta bloccato. | Volante bloccato. | Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di accensione del motore (consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2). |

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Durante la guida | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|--|---|
| Fumo bianco anormale dal tubo di scappamento. | Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata. | Spegnete il motore. Consultate la Rete del marchio. |
| Vibrazioni. | Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati. | Verificate la pressione dei pneumatici. Se la pressione è corretta, fate verificare le condizioni dei pneumatici presso la Rete del marchio. |
| Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio. | Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata, pompa dell'acqua difettosa. Elettroventola guasta. | Spegnete il motore. Consultate la Rete del marchio. Verificate il fusibile corrispondente, altrimenti consultate la Rete del marchio. |

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Durante la guida | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|--|--|
| Fumo dal cofano motore. | Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento. | Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio. |
| | Condotto del circuito di raffreddamento anomalo. | Consultate la Rete del marchio. |
| <hr/> | | |
| La spia della pressione dell'olio si accende: | | |
| – in curva o quando frenate, | Il livello è troppo basso. | Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «livello dell'olio motore - aggiunta/sostituzione olio» del capitolo 4). |
| – al minimo, | Pressione dell'olio insufficiente. | Recatevi presso la Rete del marchio più vicina. |
| – tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera. | Mancanza di pressione dell'olio. | Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio. |
| <hr/> | | |
| Calo di potenza del motore. | Filtro dell'aria intasato. | Sostituite la cartuccia. |
| | Anomalia dell'alimentazione del carburante. | Controllate il livello del carburante. |
| | Candele difettose, regolazione da rifare. | Consultate la Rete del marchio. |
| <hr/> | | |
| Il minimo è instabile, o il motore si spegne. | Assenza di compressione (candele, accensione, presa d'aria). | Consultate la Rete del marchio. |

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Durante la guida | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|--|--|
| Lo sterzo si indurisce: | <ul style="list-style-type: none">– surriscaldamento del servosterzo,– batteria scarica o guasta. | Fate raffreddare. Ricaricate o fate sostituire la batteria. |
| Il motore si surriscalda. La spia della temperatura del liquido di raffreddamento si accende (o l'ago dell'indicatore arriva nella zona rossa). | Pompa dell'acqua: cinghia allentata o rotta. Elettroventola fuori uso. | Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio. |
| | Perdite d'acqua. | Verificate le condizioni dei raccordi dell'acqua ed il serraggio delle fascette. Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, riportate il liquido al giusto livello (dopo averlo lasciato raffreddare). Prendete ogni precauzione per non ustionarvi. Questo rimedio è solamente provvisorio: rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio. |



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Apparecchiatura elettrica | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|---|--|--|
| Il tergivetro non funziona. | Spazzole tergivetro bloccate. | Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro. |
| | Fusibile tergivetro anteriore bruciato. | Consultate la Rete del marchio. |
| | Fusibile tergivetro posteriore bruciato (intermittente, arresto fisso). | Sostituire il fusibile. |
| | Guasto motore. | Consultate la Rete del marchio. |
| Il tergivetro non si ferma più. | Comandi elettrici difettosi. | Consultate la Rete del marchio. |
| Frequenza più rapida delle luci lampeggianti. | Lampadina bruciata. | Sostituire la lampadina. |
| Le luci lampeggianti non funzionano più. | Da un solo lato: <ul style="list-style-type: none">– lampadina bruciata,– collegamento a massa difettoso, | Sostituire la lampadina. Cercate il filo di massa che è fissato su una parte metallica, raschiate l'estremità del filo di massa e fissatelo di nuovo accuratamente. |
| | Dai due lati: <ul style="list-style-type: none">– fusibile rotto,– centrale lampeggiante difettosa. | Sostituire il fusibile. Da sostituire: consultate la Rete del marchio. |

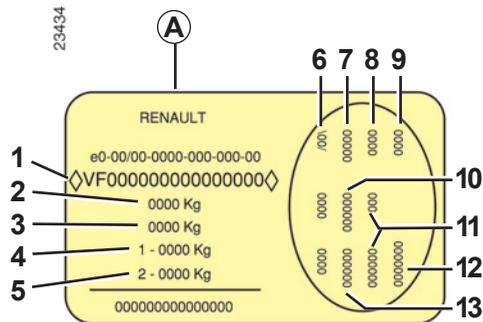
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (segue)

| Apparecchiatura elettrica | CAUSE POSSIBILI | COSA FARE |
|----------------------------------|---|--|
| I fari non funzionano più. | Uno solo: | – lampadina bruciata, Sostituirla. |
| | | – filo scollegato o connettore posiziona- to male, Controllate e ricollegate il filo o il connet- tore. |
| | | – collegamento a massa difettoso. Vedete indicazione precedente. |
| | Entrambi: | – se il circuito è protetto da un fusibile. Controllate e sostituite il fusibile se ne- cessario. |
| I fari non si spengono più. | Comandi elettrici difettosi. | Consultate la Rete del marchio. |
| Tracce di condensa nei fari. | Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa nei fari è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari. | |

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Targhette d'identificazione | 6.2 |
| Dimensioni | 6.4 |
| Caratteristiche del motore | 6.6 |
| Carico rimorchiabile | 6.7 |
| Masse | 6.7 |
| Pezzi di ricambio | 6.8 |
| | 6.1 |

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE



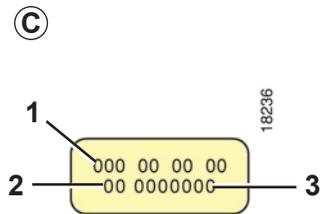
Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta costruttore A

- 1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio. **Questa informazione è riportata a livello della stampigliatura B.**
- 2 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico).
- 3 MTR (Massa totale in ordine di marcia: veicolo a pieno carico con rimorchio).
- 4 MMTA (Massa Massima Totale Autorizzata) assale anteriore.

- 5 MMTA (Massa Massima Totale Autorizzata) assale posteriore.
- 6 Caratteristiche tecniche del veicolo.
- 7 Referenza vernice.
- 8 Livello di equipaggiamento.
- 9 Tipo di veicolo.
- 10 Codice selleria.
- 11 Complemento di definizione equipaggiamento.
- 12 Numero di fabbricazione.
- 13 Codice rivestimento interno.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE (segue)

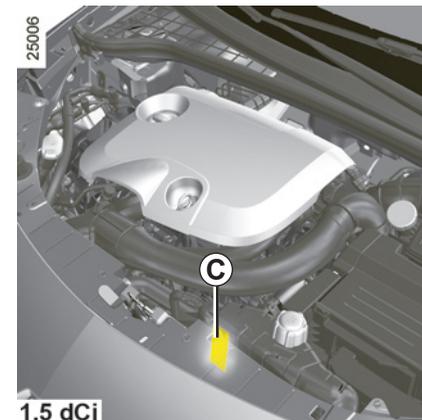
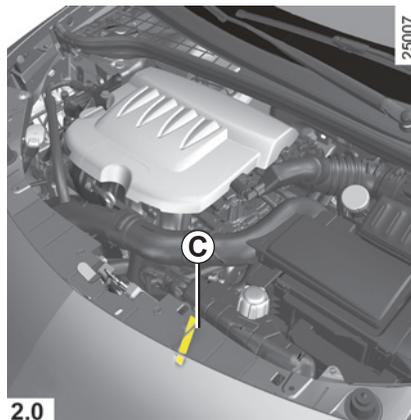
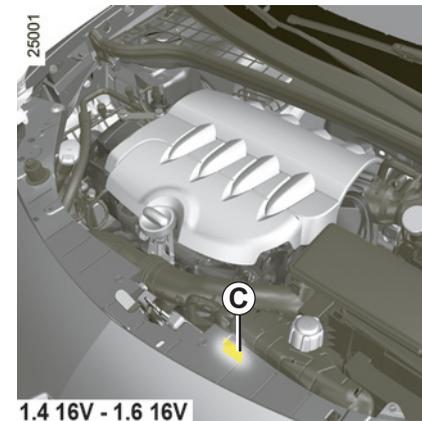
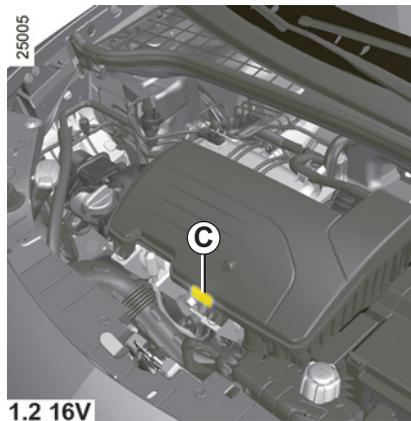


Le indicazioni che figurano nella targhetta motore o etichetta C devono essere citate in tutta la vostra corrispondenza.

Targhetta motore o etichetta motore C

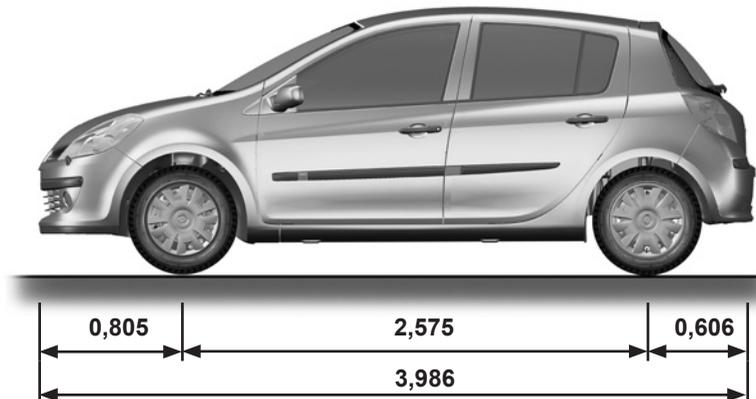
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.



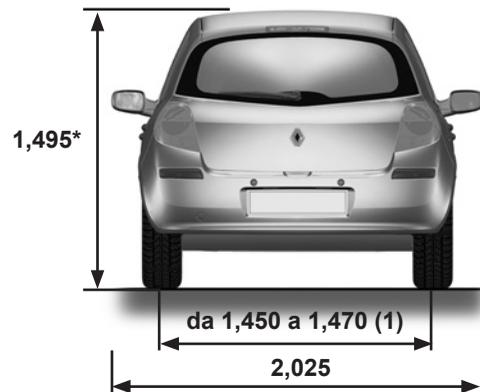
DIMENSIONI (in metri)

Versione berlina



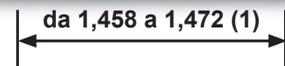
(1) A seconda della versione del veicolo e del montaggio dei pneumatici

* A vuoto



DIMENSIONI (in metri) (segue)

Versione station wagon

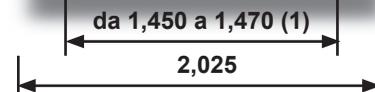


(1) A seconda della versione del veicolo e del montaggio dei pneumatici

* A vuoto



1,497*



CARATTERISTICHE DEI MOTORI

| Versioni | 1.2 16V | 1.2 TCE | 1.4 16V | 1.6 16V | 2.0 | 1.5 dCi |
|--|--|-----------|---------|---------|------|---|
| Tipo di motore (vedere targhetta motore) | D4F | D4F Turbo | K4J | K4M | M4R | K9K Turbo |
| Cilindrata (cm ³) | 1149 | | 1390 | 1598 | 1998 | 1461 |
| Tipo di carburante Indice di ottani | Benzina senza piombo tassativamente , con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98, – indice di ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98. | | | | | Gasolio L'etichetta collocata nello sportellino del carburante vi indica i carburanti autorizzati. |
| Candele | Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete RENAULT. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore. | | | | | - |

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi al vostro Rappresentante.

| | |
|--|---|
| Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) Massa Max. Totale Autorizzata (MMTA) Massa Totale Circolante (MTR) | Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6) |
| Massa Rimorchio con Freni | si ottiene calcolando: MTR - MMAC |
| Massa Rimorchio senza Freni | 535 |
| Carico consentito sul punto di traino | 75 |
| Carico ammesso sul portabagagli del tetto | 80 kg (compreso dispositivo di carico) |

Carico rimorchiabile (Traino di caravan, barche, ...)

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
- In caso di veicolo trainato, **la massa totale in ordine di marcia (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata.** Tuttavia si tollera:
 - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

Nei due casi, la velocità massima circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali RENAULT sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test regolari. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali RENAULT, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre le riparazioni effettuate dalla Rete RENAULT utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

INDICE ALFABETICO

A

| | |
|---|--------------------------|
| ABS | 2.21 – 2.22 |
| accendisigari..... | 3.28 |
| accessori | 5.34 |
| aeratori | 3.2 – 3.3 |
| airbag..... | 1.28 → 1.34 |
| attivazione airbag passeggero anteriore..... | 1.47 |
| disattivazione airbag passeggero anteriore..... | 1.46 |
| aletta parasole..... | 3.22 |
| allarme acustico..... | 1.57 |
| allarme acustico di dimenticanza luci accese..... | 1.13, 1.82 |
| altoparlanti | |
| sede | 5.33 |
| alzavetri..... | 3.17 → 3.19 |
| ambiente..... | 2.17 |
| anelli di fissaggio | 3.31 – 3.32 |
| anelli di traino | 5.9, 5.37 → 5.39 |
| anomalie di funzionamento..... | 5.40 → 5.47 |
| antiavviamento..... | 1.19 |
| antinebbia | |
| fari..... | 1.83, 5.18 |
| antiquinamento | |
| consigli..... | 2.14 → 2.16 |
| apparecchi di controllo..... | 1.52 → 1.71, 1.73 → 1.75 |
| appoggiatesta | 1.20 – 1.21 |
| aria condizionata | 3.4 → 3.16 |
| asta dell'olio motore..... | 4.5 – 4.6 |
| avviamento motore..... | 2.3 → 2.7 |
| avvisatori acustici e luminosi | 1.78 |

B

| | |
|-----------------------------|--|
| bagagliaio | 3.31 – 3.32, 3.35 |
| bambini..... | 1.2 – 1.3, 1.7, 1.11, 1.13 – 1.14, 3.17 → 3.20 |
| barre del tetto | 3.38 – 3.39 |
| batteria..... | 4.11, 5.27 → 5.30 |
| bloccaggio delle porte..... | 1.2 → 1.18 |

C

| | |
|--|-----------------------|
| cambio automatico (utilizzo)..... | 2.35 → 2.39 |
| cambio marce | 2.35 → 2.44 |
| cambio Quickshift | 2.40 → 2.44 |
| capacità del serbatoio del carburante..... | 1.88 – 1.89 |
| capacità olio motore | 4.7 |
| caratteristiche dei motori | 6.6 |
| caratteristiche tecniche..... | 6.2 → 6.7 |
| caravanning..... | 6.7 |
| carburante | |
| consigli per risparmio energetico | 2.14 → 2.16 |
| qualità | 1.88 – 1.89 |
| riempimento | 1.88 – 1.89 |
| carichi rimorchiabili | 6.7 |
| carrozzeria (manutenzione)..... | 4.12 – 4.13 |
| carta RENAULT | |
| pila | 5.32 |
| utilizzo..... | 1.7 → 1.12, 2.5 → 2.8 |
| cassetta degli attrezzi..... | 5.9 |
| catalizzatore | 2.9, 2.17 |
| chiave della ruota | 5.9 |
| chiave di emergenza | 1.8 |
| chiave per copparuota | 5.9 – 5.10 |
| chiavi | 1.2 → 1.5 |
| cinture di sicurezza..... | 1.24 → 1.27 |
| cofano motore..... | 4.2 – 4.3 |
| comandi..... | 1.48 → 1.51 |
| comando integrato del telefono viva voce | 3.40 |
| commutatore di avviamento | 2.3 |
| computer di bordo..... | 1.59 → 1.71 |
| consigli antinquinamento | 2.14 → 2.16 |
| consigli pratici | 2.14 → 2.16 |
| controllo della trazione: A.S.R. | 2.25 – 2.26 |
| controllo dinamico della stabilità: E.S.P..... | 2.23 – 2.24 |
| controllo livelli: | |
| liquido dei freni..... | 4.9 |

INDICE ALFABETICO (segue)

| | |
|-----------------------------------|------|
| liquido di raffreddamento | 4.8 |
| serbatoio liquido lavavetri | 4.10 |
| coppe ruota..... | 5.10 |
| cric..... | 5.9 |

D

| | |
|--|-------------|
| dimensioni | 6.4 – 6.5 |
| disappannamento | |
| parabrezza | 3.5, 3.14 |
| vetro posteriore..... | 3.4, 3.13 |
| disattivazione degli airbag passeggero anteriore | 1.46 |
| dispositivi di sicurezza bambini | 1.35 → 1.46 |
| dispositivi di sicurezza complementari | 1.34 |
| alle cinture anteriori | 1.28 → 1.31 |
| alle cinture posteriori..... | 1.32 |
| laterali | 1.33 |
| dispositivo complementare alle cinture..... | 1.28 → 1.34 |

E

| | |
|--|-------------|
| E.S.P.: controllo dinamico della stabilità | 2.23 – 2.24 |
|--|-------------|

F

| | |
|--------------------------|----------------|
| fari | |
| aggiuntivi..... | 5.18 |
| anteriore..... | 5.15 → 5.18 |
| antinebbia | 5.18 |
| regolazione | 1.84 |
| filtro | |
| antiparticolato | 2.11 |
| dell'aria | 4.10 |
| dell'olio..... | 4.7 |
| foratura | 5.2 → 5.5, 5.9 |
| frecce laterali | 5.22 |
| frenata d'emergenza..... | 2.27 |
| freno a mano | 2.13 |
| fusibili..... | 5.25 – 5.26 |

G

| | |
|--------------------------------|------------------------------|
| gonfiaggio dei pneumatici..... | 0.4 – 0.5 |
| guida..... | 2.2, 2.4 → 2.11, 2.13 → 2.46 |

I

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| identificazione del veicolo..... | 6.2 – 6.3 |
| illuminazione..... | 3.23 |
| illuminazione: | |
| esterna | 1.78 → 1.84 |
| follow me home..... | 1.80 |
| interna | 3.23, 5.23 – 5.24 |
| quadro della strumentazione | 1.79 |
| inconvenienti | |
| anomalie di funzionamento..... | 5.40 → 5.47 |
| indicatori: | |
| del quadro della strumentazione..... | 1.52 → 1.71 |
| di direzione | 1.78 |
| Isofix | 1.37 – 1.38 |

K

| | |
|--|-----------|
| kit di gonfiaggio dei pneumatici | 5.6 → 5.8 |
|--|-----------|

L

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| lampadine | |
| sostituzione | 5.15 → 5.24 |
| lampeggianti | 1.78, 5.15 → 5.17, 5.19 → 5.22 |
| lavaggio | 4.12 – 4.13 |
| lavavetri | 1.85 → 1.87 |
| leva del cambio..... | 2.12 |
| leva del cambio automatico..... | 2.35 → 2.39 |
| limitatore di velocità..... | 2.28 → 2.30 |
| liquido dei freni | 4.9 |
| liquido di raffreddamento motore..... | 4.8 |
| livelli..... | 4.8 → 4.10 |
| livello carburante | 1.52 → 1.55 |
| livello olio motore..... | 4.4 → 4.7 |

INDICE ALFABETICO (segue)

| | | | |
|---|-------------------------|--|--|
| luci: | | | |
| abbaglianti | 1.81, 5.15, 5.17 | | |
| anabbaglianti | 1.80, 5.15 – 5.16 | | |
| antinebbia | 1.83, 5.18 – 5.19 | | |
| della targa | 5.22 | | |
| di direzione | 1.78, 5.15 → 5.17, 5.19 | | |
| di posizione | 1.79, 5.15 → 5.17, 5.19 | | |
| di retromarcia | 5.19 | | |
| di stop | 5.19 → 5.22 | | |
| regolazione | 1.84 | | |
| segnalazione pericolo | 1.78 | | |
| lunotto posteriore | | | |
| disappannamento | 3.4, 3.13 | | |
| M | | | |
| manovella | 5.9 | | |
| manutenzione: | | | |
| carrozzeria | 4.12 – 4.13 | | |
| meccanica | 4.4 → 4.7, 4.11 | | |
| rivestimenti interni | 4.14 | | |
| marmitta catalitica | 2.9 | | |
| masse | 6.7 | | |
| montaggio accessori | 5.34 | | |
| montaggio autoradio | 5.33 | | |
| motore | | | |
| caratteristiche | 6.6 | | |
| O | | | |
| olio motore | 4.4 → 4.7 | | |
| ora | 1.74 – 1.75 | | |
| orologio | 1.74 – 1.75 | | |
| P | | | |
| parabrezza termico | 3.8 → 3.15 | | |
| parcheggio assistito | 2.45 – 2.46 | | |
| particolarità dei veicoli a benzina | 2.9 | | |
| particolarità dei veicoli diesel | 2.10 | | |
| particolarità dei veicoli diesel con filtro antiparticolato | 2.11 | | |
| pezzi di ricambio | 6.8 | | |
| pile (telecomando) | 5.31 | | |
| plafoniera | 3.23, 5.23 | | |
| pneumatici | 0.4 – 0.5, 5.12 → 5.14 | | |
| portapacchi | | | |
| barre del tetto | 3.38 – 3.39 | | |
| porte/sportello del bagagliaio | 1.2 → 1.18 | | |
| posacenere | 3.28 | | |
| posto di guida | 1.48 → 1.51 | | |
| predisposizione autoradio | 5.33 | | |
| presa accessori | 3.26, 3.28 | | |
| pressione dei pneumatici | 0.4 – 0.5, 5.13 | | |
| pretensionatori delle cinture | | | |
| di sicurezza anteriori | 1.28 → 1.31 | | |
| pulsante di avviamento/spengimento del motore | 2.3 → 2.8 | | |
| Q | | | |
| quadro della strumentazione | 1.52 → 1.71 | | |
| R | | | |
| regolatore-limitatore di velocità | 2.28 → 2.34 | | |
| regolatore di velocità | 2.31 → 2.34 | | |
| regolazione dei fari | 1.84 | | |
| regolazione dei sedili anteriori | 1.22 – 1.23 | | |
| regolazione della posizione di guida | 1.20 → 1.27 | | |
| regolazione della temperatura | 3.4 → 3.16 | | |
| rete di separazione | 3.36 – 3.37 | | |
| retromarcia | | | |
| passaggio | 2.12 | | |
| retrovisori | 1.76 – 1.77 | | |
| ripiano posteriore | 3.31 – 3.32 | | |
| riscaldamento | 3.4 → 3.16 | | |
| risparmi di carburante | 2.14 → 2.16 | | |
| rivestimenti interni | | | |

INDICE ALFABETICO (segue)

| | |
|------------------------|-------------|
| manutenzione | 4.14 |
| rodaggio..... | 2.2 |
| ruota di scorta..... | 5.2 → 5.5 |
| ruote (sicurezza)..... | 5.12 → 5.14 |

S

| | |
|---|---|
| sbloccaggio delle porte..... | 1.15 → 1.17 |
| sedile unico posteriore..... | 3.29 – 3.30 |
| sedili anteriori | |
| regolazione | 1.22 → 1.24 |
| sedili posteriori..... | 1.26 |
| funzionalità..... | 3.29 – 3.30 |
| sedili termici..... | 1.22 |
| seggiolini per bambini..... | 1.35 → 1.45 |
| segnalazione illuminazione..... | 1.78 → 1.84 |
| segnale pericolo | 1.78 |
| serbatoio | |
| lava-vetri | 4.10 |
| liquido di raffreddamento | 4.8 |
| serbatoio carburante | |
| capacità | 1.88 |
| servofreno di emergenza..... | 2.27 |
| servosterzo | 2.12 |
| servosterzo variabile..... | 2.12 |
| sicurezza bambini..... | 1.35 → 1.45 |
| sicurezza dei bambini..... | 1.2 – 1.3, 1.11, 1.13 – 1.14, 1.31, 1.35 → 1.46, 2.5, 3.17 → 3.19 |
| sistema antiavviamento..... | 1.19 |
| sistema antibloccaggio delle ruote: ABS | 2.21 – 2.22 |
| sistema di controllo della pressione dei pneumatici | 2.18 → 2.20 |
| sistema di controllo della trazione: A.S.R. | 2.25 – 2.26 |
| sistema di ritegno bambini..... | 1.35 → 1.46 |
| sollevamento del veicolo | |
| sostituzione della ruota | 5.11 |
| sostituzione della ruota..... | 5.11 |

| | |
|------------------------------------|-------------|
| sostituzione delle lampadine | 5.15 → 5.24 |
| sostituzione olio motore..... | 4.7 |
| spazzole dei tergivetri..... | 5.35 – 5.36 |
| specchietti di cortesia | 3.22 |
| spegnimento del motore..... | 2.4 → 2.8 |
| spia di controllo..... | 1.52 → 1.71 |

T

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| targhette di identificazione..... | 6.2 – 6.3 |
| temperatura esterna | 1.75 |
| tergivero..... | 1.85 → 1.87 |
| spazzole..... | 5.35 – 5.36 |
| tettuccio apribile..... | 3.20 – 3.21 |
| traino | |
| caravanning | 5.39 |
| riparazione | 5.37 → 5.39 |
| sistema di traino..... | 5.39 |
| trasporto bambini..... | 1.35 → 1.46 |
| trasporto di oggetti | |
| nel bagagliaio..... | 3.35 |
| rete di separazione | 3.36 – 3.37 |

V

| | |
|------------------------|--------------------------|
| vani portaoggetti..... | 3.24 → 3.27, 3.31 – 3.32 |
| vano portaoggetti..... | 3.24 → 3.27 |
| ventilazione..... | 3.2 → 3.16 |
| vernice | |
| manutenzione | 4.12 – 4.13 |
| referenza..... | 6.2 |
| volante | |
| regolazione | 1.72 |

W

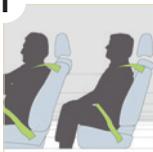
| | |
|--------------|------|
| warning..... | 1.78 |
|--------------|------|

1



4 GESTI SEMPLICI* PER LA VOSTRA SICUREZZA

1



- Allacciate sempre la cintura di sicurezza, – anche per i brevi tragitti – anche se il vostro veicolo è dotato di airbag.
- Controllate che tutti i passeggeri abbiano allacciato le cinture di sicurezza, anche sui sedili posteriori.

2



- I bambini devono essere sempre assicurati con dispositivi di fissaggio adatti al loro peso e alla loro statura (seggolino, seggiolino a guscio...).
- **Attenzione!** Quando il veicolo è dotato di airbag passeggero anteriore disattivabile(i), disinserirlo(i) prima d'installare il seggiolino bambino «con schienale rivolto verso il senso di marcia».

3



- Regolate l'altezza della cintura in base alla vostra statura
- Regolate l'inclinazione dello schienale facendo attenzione a mantenere la cintura il più vicino possibile al corpo.
- Regolate l'altezza dell'appoggiatesta: parte superiore dell'appoggiatesta = parte superiore della testa. L'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile alla testa.

4



- Mettete gli oggetti o i bagagli pesanti contro il fondo del bagagliaio.
- Suddividete i carichi tra i lati destro e sinistro nella zona di carico al momento di un trasporto merci.

* Attenzione: questi gesti non costituiscono un elenco esaustivo. Per maggiori informazioni consultate il libretto di istruzioni.

(www.renault.it) (www.renault.ch)

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 747-9 – 82 00 929 258 – 01/2008 – Edition italienne



8 2 0 0 9 2 9 2 5 8